ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale) al «Piccolo»: Italia, per trimestre L. 16; Estero L. 37. —; al «Piccolo della Sera» e a «Le Ultime Notizie», alle medesime condizioni. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale, Via Silvio Pellico N. 6, secondo piano. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

BIBLIOTECA CIVICA · DI TRIESTE

# IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni e pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. Redazione: Via S. Pellico 6 I; Amministrazione: II » - Trieste, Giovedì 25 Giugno 1931, Anno IX - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53; Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 3590

# Il Duce comunica la sua adesione alla proposta Hoover

## Sue prossime osservazioni per un'applicazione equa e pratica dell'iniziativa

### Cordiale accettazione

ROMA, 24

Ieri sera l'Ambasciatore d'Italia a Washington ha avuto l'incarico di consegnare al Governo degli Stati Uniti d'America il seguente telegramma col quale il Capo del Governo fascista comunica l'adesione dell'Italia alla proposta del Presidente Hoover.

*«Prego V. E. far conoscere al Governo degli Stati Uniti d'America che ho esaminato la proposta del Presidente Hoover per la sospensione totale, durante un anno, del pagamento dei debiti fra i Governi. Tale proposta importa notevoli sacrifici per l'Italia, ma io, dopo matura riflessione, ho deciso di dare ad essa la mia cordiale accettazione di principio. Mi riprometto di fare in seguito pervenire a codesto Governo alcune mie osservazioni intese ad un'applicazione insieme equa e pratica, come è certo nei propositi del Presidente Hoover, della felice iniziativa di codesto Governo. Mi auguro che l'iniziativa del Presidente Hoover, il cui alto significato morale è stato perfettamente inteso dal popolo italiano, possa aprire un periodo di più efficace collaborazione fra le Nazioni, tanto più necessaria in questo momento di generale difficoltà, ed alla vigilia della Conferenza del disarmo.* **MUSSOLINI».**

### Senso della realtà

ROMA, 24

Il telegramma di Mussolini al Governo degli Stati Uniti viene considerato dalla stampa romana come una pronta e leale adesione dell'Italia fascista alla proposta di Hoover, la promessa di una volonterosa collaborazione sul terreno tecnico, sulle realizzazioni tanto più notevoli quando si consideri il messaggio sempre dell'on. Mussolini al popolo americano, in cui era detto che «la storia dell'umanità moderna non si può concepire senza gli Stati Uniti», e la proposta, pure mussoliniana, che rimonta a due mesi dopo la Marcia su Roma, della connessione dei debiti con le riparazioni.

Allo stato delle cose la forma di adesione che il Governo di Mussolini ha dato all'offerta di Hoover con il telegramma all'Ambasciatore De Martino, indica che il Governo fascista riconosce il generale valore dell'intervento americano e lo mette sopra tutte le altre considerazioni di ordine contingente e bancario.

#### I sacrifici per l'Italia

Quanto al significato dell'accettazione integrale della proposta di Hoover, il *Giornale d'Italia* osserva che essa costituisce per l'Italia un notevole sacrificio, tanto più grande nel quadro dei vari interessi degli Stati vincitori, in quanto segue quello già sofferto con il trattato di pace, che l'ha lasciata senza compensi coloniali e con quella parte volontariamente offerta che ad essa spettava, ora messa dagli Stati Uniti in favore degli Stati vinti più poveri: Austria, Ungheria, Bulgaria e Turchia, con la rinuncia delle loro riparazioni.

Ma l'Italia pensa che senza sacrifici nazionali, senza contributo diretto, non si realizzano nè l'etica, nè l'attività pratica della collaborazione internazionale ed accetta pertanto il piano globale americano senza misurare con troppo sottile bilancia il dare e l'avere, le perdite e i profitti.

In questa politica, come ha ricordato il Presidente Hoover e riconfermato il telegramma di Mussolini, è oggi al primo piano anche il problema del disarmo. Nessun problema più di questo presuppone il proposito della pace e realizza la solidarietà senza minacce fra i popoli. Naturalmente la franca adesione italiana alla proposta americana, che ha creato improvvisamente una nuova atmosfera di fiducia in tutto il mondo, deve essere seguita da quella delle altre Nazioni interessate. Sarebbe deplorevole — conclude lo stesso giornale — che tale atmosfera di fiducia venisse turbata da qualche parte per eccessive riserve o per nuovi tentativi capaci di riportare l'inquietudine ed il conflitto delle idee e degli interessi».

La *Tribuna*, ponendo anch'essa in rilievo la continuità della politica mussoliniana, scrive:

#### Il principio della compensazione

«La proposta di moratoria, che deve essere adottata per un anno — il quale comincia fra una settimana — non può essere insabbiata in una conferenza internazionale, come è stato accennato in Francia, riferendosi ad una procedura — quella delle conferenze — che può ormai definirsi procedura fallimentare. Tanto meno si può parlare di nuove conferenze, quando si tenta di ritardare o di rinviare la già fissata Conferenza del disarmo, intimamente connessa con la situazione generale dell'Europa e del mondo e la cui citazione è assai opportuna nel telegramma del Capo del Governo all'Ambasciatore De Martino. Poichè invece è chiaro che la proposta di moratoria per un anno non può essere considerata come una norma temporanea dopo la quale si ritorni «sic et simpliciter» ai rapporti interrotti, ma contiene invece un principio essenziale, quello della compensazione a cui bisogna commisurare le conseguenze avvenire. La accettazione della proposta Hoover è appunto la condizione per imporre l'esame delle conseguenze avvenire su rapporti, che invece di essere ripresi, tenderanno a scomparire. Questa è valutazione seria, consapevole, che l'Italia farà, ottenendo che sia valutato il sacrificio del margine annuale in più di circa 200 milioni di lire fra riparazioni e debiti, senza dimenticare affatto il sacrificio già compiuto delle riparazioni dovute dalla Bulgaria e soprattutto dall'Austria, cui non sarà inopportuno un ricordo energico in proposito».

### Snowden offre la "vacanza„ anche ai Dominions e all'India

LONDRA, 24

Il Cancelliere dello Scacchiere Snowden ha fatto questa sera alla Camera dei Comuni alcune dichiarazioni sulla proposta di moratoria di Hoover.

Il Ministro ha incominciato con il richiamare le parole pronunciate da MacDonald lunedì scorso in Parlamento, secondo cui la Granbretagna aderisce di tutto cuore al principio della proposta americana ed è disposta a cooperare all'elaborazione dei dettagli.

Snowden ha continuato dicendo che i benefici dell'iniziativa di Hoover potrebbero andare perduti se tutte le Potenze interessate non si accordassero per dare una pronta applicazione alla proposta stessa. Il Governo britannico è d'accordo con il Governo degli Stati Uniti che non c'è da perdere tempo per una conferenza. Bisogna trovare un metodo rapido per mettere in esecuzione la proposta di Hoover per una completa e immediata sospensione dei pagamenti tedeschi ai Governi creditori. La procedura che la Granbretagna favorisce è che i Governi creditori dovrebbero notificare alla Banca internazionale dei pagamenti, ch'essi accettano la proposta di moratoria per un anno per tutti i pagamenti dovuti dalla Germania.

Snowden ha poi detto che il Governo britannico ha deciso di offrire ai Dominii e all'India le stesse concessioni che sono state fatte alle altre Potenze. La Australia e la Nuova Zelanda pagano alla Granbretagna in conto debiti di guerra la somma complessiva di sette milioni di sterline all'anno, che in aggiunta alle quote minori dovute dagli altri Dominii e dall'India, fanno un totale di undici milioni di sterline che l'Inghilterra verrebbe a perdere.

Le dichiarazioni del Cancelliere dello Scacchiere sono state applaudite vivamente e i capi dell'opposizione, Baldwin e Lloyd George, si sono congratulati con il Governo per il suo gesto generoso verso i Dominii.

### Mellon parte oggi per Parigi

LONDRA, 24

Il Ministro americano del Tesoro Mellon ha terminato la serie dei suoi colloqui con i Ministri e con i banchieri inglesi e partirà alle 11 di domani mattina per Parigi. Nella capitale francese Mellon, a quanto si assicura, disputerà con Laval e con Briand in merito alle riserve del Governo francese alla proposta di Hoover. *(United Press)*.

# La controproposta francese

## Un artificio contabile per l'integrità del piano Young

PARIGI, 24

La risposta al Presidente degli Stati Uniti è stata definitivamente redatta in un lungo Consiglio dei Ministri, presieduto dal Presidente della Repubblica e durata dalle 9.30 alle 12.40. Nel pomeriggio alle 15.30 il Presidente del Consiglio, on. Laval, ha rimesso il testo della risposta, documento assai breve, poichè la risposta è contenuta in soli quattro fogli scritti a macchina, all'Ambasciatore americano signor Edge. Contemporaneamente essa è stata radiotelegrafato all'Ambasciatore francese a Washington, perchè la rimettesse al signor Hoover.

#### Un virtuale rifiuto

Il testo integrale della nota francese sarà comunicato venerdì prossimo; ma da quanto è dato sapere la risposta è ben lungi dal rappresentare un'adesione completa alla proposta del signor Hoover. La nota potrebbe anche essere considerata come un rifiuto puro e semplice, che non contenesse una controproposta che permette ai francesi di sostenere che essi sono disposti ad accettare la proposta americana nella sostanza, dando alla procedura da seguire un andamento completamente diverso. Il Governo di Parigi cerca così di sfuggire alla responsabilità enorme che assumerebbe qualora, a causa del suo contegno, la proposta del Presidente degli Stati Uniti non potesse aver seguito.

In realtà non si può dire che il calcolo fatto dalla Francia sia buono. La controproposta — se le informazioni che si posseggono corrispondono a verità — denatura alquanto la proposta originaria. Infatti mentre Hoover ha proposto il rinvio per un anno di tutti i pagamenti, tanto dei debiti delle Potenze europee verso l'America quanto delle riparazioni tedesche previste dal piano Young, sia per la parte condizionata, sia per la parte incondizionata, il Governo francese non intende assolutamente abbandonare la parte incondizionata e propone solo un articolo perchè il versamento di questa parte delle riparazioni possa eventualmente essere impiegato in vantaggio della Germania. Il signor Hoover vuole insomma esonerare la Germania da versamenti di qualsiasi genere.

#### Il contenuto della nota

La Francia, invece, intende che la Germania paghi in ogni circostanza, almeno la parte condizionale delle riparazioni, salvo a consentire un aiuto a mezzo di un larvato prestito che la Germania si farebbe a sè stessa con suoi stessi denari.

Un breve riassunto della nota, riassunto che crediamo assolutamente esatto, permette di comprendere la posizione che il Governo francese ha preso e la tesi, senza dubbio discutibile, che esso ha fatto sua. La risposta francese anzitutto è un documento tecnico-giuridico. Le imperiose ragioni economico-politiche che hanno ispirato il signor Hoover, sono poco trattate. La Francia si limita a dichiarare che, poichè gli Stati Uniti stimano che la crisi economica generale di cui soffre il mondo necessita di un esperimento di carattere eccezionale, il Governo di Parigi non ritiene di dover rifiutare il proprio concorso. La Francia tuttavia subordina questo concorso all'esistenza delle convenzioni internazionali e nel caso specifico al Piano Young.

E qui la nota francese imposta e sviluppa la tesi giuridica che è necessario salvare e mantenere in piedi ad ogni costo la continuità dell'esistenza del Piano Young che per quanto ignorato dagli americani, non può essere trascurato dalle Nazioni europee.

Per la sospensione dei pagamenti condizionati previsti dal Piano, la Francia non fa nessuna obiezione. Le somme versate sotto questo titolo dalla Germania, vanno tutte a finire nelle tasche americane come rimborso dei debiti di guerra. Se questi principali interessati rinunciano a queste somme, niente si oppone a che la Germania cessi dal pagarle.

Invece la parte incondizionata dei versamenti è destinata alle riparazioni propriamente dette e dichiarate intangibili in ogni circostanza. Sopprimere questi ultimi versamenti significa — afferma la nota francese — eludere le disposizioni del Piano Young, ciò che giuridicamente la Francia non ammette.

Il Governo di Parigi chiede dunque che la Germania continui i versamenti della parte incondizionata delle riparazioni alla Banca internazionale dei pagamenti di Basilea. La Banca, ricevute queste somme, le accrediterebbe al conto riparazioni già stabilito dal Piano Young per le varie Potenze interessate.

Queste si impegnerebbero a non ritirare queste somme per un anno. Allora la Banca sarebbe libera, sotto la sua responsabilità, di restituirle immediatamente e integralmente, o parzialmente alla Germania sotto forma di un prestito. La Germania in tal caso verrebbe ad essere privata di quella somma che gli Stati Uniti assicurarono essere necessaria per un anno al fine di rimettere in ordine la sua economia. Dopo un anno, naturalmente, la Germania dovrebbe a sua volta rimborsare la Banca Internazionale dei pagamenti, affinchè questa possa effettivamente consegnare le somme dovute alle varie potenze secondo la ripartizione già effettuata.

#### L'America non accetterebbe

A Parigi però, le illusioni sull'accettazione della proposta tale e quale formulata, non sono eccessive, tanto più che già dall'America sono giunte notizie poco rassicuranti.

Stando anche ad un telegramma che il corrispondente dell'*Associated Press* di Parigi ha inviato alla sua agenzia, telegramma che è riprodotto anche dall'*Agenzia Havas*, il Governo degli Stati Uniti avrebbe informato il Governo francese che non considererebbe favorevolmente il fatto che fossero poste delle condizioni per l'accettazione della moratoria progettata dal sig. Hoover.

La comunicazione sarebbe stata trasmessa ieri o stamane, prima che la risposta francese fosse pronta, ma quando già attraverso una comunicazione verbale del Presidente del Consiglio all'Ambasciatore americano, il Governo di MacDonald era stato informato della sostanza della nota francese.

### La stampa polacca si preoccupa dei sacrifici francesi

VARSAVIA, 24

La stampa polacca continua a commentare la proposta Hoover. L'ufficiosa *Gazeta Polska* mette in rilievo che il progetto Hoover richiede importanti sacrifici specialmente da parte della Francia. Il confronto tra le obbligazioni della Germania verso la Francia e quelle europee verso l'America è ingiusto, perciò l'equità esige modificazioni alle primitive proposte di Hoover, perchè è impossibile sanare l'organismo economico del mondo avvantaggiando una parte a spese delle altre. La *Gazeta* di Varsavia, giornale democratico nazionale dice che il metodo delle concessioni finanziarie in cambio di concessioni politiche si dimostra dannoso. Infatti in cambio della firma della Germania al Piano Young la Francia aveva evacuato la Renania ed ora la Germania è rientrata in possesso della Renania, non vuol adempiere ai suoi impegni finanziari. Il giornale ultra popolare *Kurjer Illustrowany* rileva che la situazione economica della Germania è difficile in conseguenza delle spese eccessive sostenute specialmente nel campo degli armamenti. Un controllo degli armamenti in Germania raggiungerebbe lo scopo più rapidamente che non le continue concessioni nel campo delle riparazioni.

### Ipotesi della stampa di Praga

PRAGA, 24

La stampa si occupa ampiamente della proposta Hoover esprimendo generalmente la speranza che tale proposta possa realizzarsi. Il *Ceske Slovo*, considerando le conseguenze ch'essa avrebbe per la Cecoslovacchia, esprime il parere che la moratoria verrà applicata anche ai debiti di guerra cecoslovacchi, che ammontano a 115 milioni e per i quali la Cecoslovacchia versa annualmente 100 milioni di corone. Il giornale formula invece qualche dubbio circa la applicazione della moratoria alle riparazioni orientali, per le quali la Cecoslovacchia versa annualmente 80 milioni. Il *Prager Tagblatt* scrive che è certo che la moratoria verrà applicata ai debiti di guerra cecoslovacchi, facendo risparmiare al paese 3 milioni di dollari. Non è altrettanto certo invece se la moratoria potrà essere applicata ai debiti cecoslovacchi verso l'Italia e la Francia.

### Biasimi tedeschi alla Francia

BERLINO, 24

La *Diplomatische Korrespondenz*, rilevando l'eco suscitata in tutto il mondo dall'iniziativa del Presidente degli Stati Uniti, Hoover, dice: da una parte si nota una certa riserva e dall'altra un consenso fortemente accentuato, ciò si spiega con le differenti ripercussioni della proposta sul bilancio statale dei vari Paesi. Per ciò che riguarda la Francia, il giornale dice che, malgrado la sua florida condizione finanziaria, essa dovrebbe rendersi conto che il lato finanziario della questione, pur essendo importantissimo per l'impoverita ed esaurita Germania, non rappresenta il contenuto totale della proposta Hoover. Qualora questa venisse realizzata offrirebbe per la prima volta la possibilità di eliminare, mediante la vera solidarietà internazionale, le peggiori conseguenze della guerra e la loro ripercussione sul delicato meccanismo dell'economia mondiale. Il giornale rileva poi come a tale proposito si dica in Inghilterra che non soltanto sarebbe inabile ma fatale se la Francia tentasse di opporre ostacoli alla generosa iniziativa del Presidente Hoover, trincerandosi dietro obiezioni formalistiche. Continuando a esaminare la ripercussione avuta in Inghilterra dalla proposta Hoover, il giornale nota poi essere significativo come precisamente l'organo di un partito non capitalista come il *Daily Herald* debba spiegare alla Francia che già il semplice annunzio della proposta Hoover ha fatto aumentare di miliardi il valore del possesso capitalistico del mondo intero, semplicemente perchè quel valore è la risultante, come ogni attività economica, della fiducia e della speranza nell'avvenire, due termini che in questi ultimi tempi sembrano dileguare del tutto. Se quindi la fiducia rinascente ha avuto già una conseguenza così visibile e forse si farà sentire più che sugli altri su un popolo di benestanti come la Francia, sarebbe una assoluta pazzia voler abbassare l'iniziativa di Hoover ad una meschina discussione.

### Favorevole accoglienza a Parigi alla proposta di Brüning

PARIGI, 24

Negli ambienti politici viene commentata la proposta fatta dal Cancelliere Brüning di un incontro ufficiale fra i Primi Ministri e i Ministri degli Esteri dei due Paesi. Si afferma che tale eventualità è stata discussa durante il Consiglio dei Ministri di questa mattina e che la proposta del Cancelliere Brüning non incontrerà un'accoglienza sfavorevole dal lato francese se essa sarà precisata maggiormente.

### Von Hoesch da Briand

PARIGI, 24

Il signor Briand, Ministro degli Esteri, ha ricevuto questo pomeriggio il signor Hoesch, Ambasciatore di Germania.

### Considerazioni jugoslave

BELGRADO, 24

La stampa jugoslava dedica largo spazio alla proposta Hoover. Il *Vreme* scrive che la proposta non porta la soluzione della questione dei debiti e delle riparazioni e che la Germania è il solo Stato che abbia interesse alla realizzazione. Gli alleati, continua il giornale, i cui pagamenti all'America sono superiori alle quote loro attribuite dal Piano Young possono essere pure soddisfatti. Non è la stessa cosa per gli altri, ma bisogna tuttavia riconoscere che la proposta Hoover è ispirata a nobili sentimenti di solidarietà internazionale.

### La Grecia accetta

ATENE, 24

Il Ministro greco a Washington ha ricevuto istruzione da questo Ministero degli Esteri di comunicare al Governo americano che la Grecia accetta la proposta del Presidente Hoover purchè questa, per quel che riguarda la Grecia, non implichi nuovi sacrifici sostanziali.

Occupandosi della proposta Hoover l'*Elefteron Vima* dice che la Grecia chiederà l'estensione della moratoria anche ai suoi obblighi verso la Bulgaria, derivanti dall'accordo Cafandaris-Moloff. Il *Protti* scrive che la proposta Hoover risveglia tutto il problema dei prestiti di guerra e il popolo ellenico dovrebbe porre la giusta domanda di comprendere nei debiti di guerra anche le spese subite per la sistemazione dei profughi dell'Asia minore. Il *Proia* rileva che la Grecia ha il diritto di esigere la sospensione del suo debito verso l'America, debito contratto in favore dei profughi e la sospensione del debito contratto per l'emigrazione greco-bulgara.

### Il plauso dei circoli vaticani

CITTA' DEL VATICANO, 24

L'*Osservatore Romano*, commentando la proposta di Hoover, dice che essa potrà essere giudicata come si vuole, ma che nessuno può negarle la genialità. Venuta d'improvviso — continua l'*Osservatore Romano* — come Lindbergh attraverso l'Oceano nella notte fitta della crisi economica mondiale, sembra annunciare vicina l'aurora di un giorno nuovo. Se anche le già concepite speranze non saranno tutte coronate da felice successo, sarà certo un fatto notevole l'aver ridato la fiducia nell'avvenire.

### Lord Cecil a Praga

PRAGA, 24

Proveniente da Vienna, dove ha partecipato al Congresso internazionale rotariano a Vienna, è giunto quest'oggi a Praga Lord Robert Cecil. Alla stazione egli è stato ricevuto dal Ministro degli Esteri Benes, dal capo della cancelleria del Presidente della Repubblica signor Samal e di numerosi membri dell'Unione interparlamentare. Durante il suo soggiorno a Praga lord Cecil è ospite del Presidente Masaryk e ha preso alloggio al castello di Praga.

### La posizione dei partiti austriaci di fronte al nuovo Governo

VIENNA, 24

Dopo le dichiarazioni del Cancelliere all'Assemblea nazionale, si è svolta una discussione sulla quale hanno partecipato i rappresentanti di tutti i partiti. A nome dei social-democratici il deputato dott. Danneberg ha dichiarato che il suo partito è disposto a collaborare, riservandosi però la facoltà di critica nei confronti del Governo e di controllo sui provvedimenti che saranno pressi. I rappresentanti dei partiti della maggioranza hanno assicurato che daranno al nuovo Governo il loro pieno appoggio, specialmente nell'opera di ricostruzione dell'Istituto di credito e nella elaborazione dei provvedimenti economici. Gli oratori del partito agrario e del blocco economico-nazionale si sono compiaciuti che il cessato Governo sia riuscito a sventare i tentativi esteri di influenza sulla politica estera dell'Austria ed hanno rilevata la necessità di adottare nella politica estera e per quanto riguarda il progetto di unione doganale, una ferma linea di condotta.

### Voci sul ritiro di Maniu
#### Un retroscena scandalistico?

BUCAREST, 24

I giornali riferiscono l'opinione secondo la quale i circoli dell'Unione nazionale ritengono che Maniu si sia ritirato dalla vita politica a causa di dissensi in seno al partito nazionale zaranista e di affari scandalosi che minacciano di essere scoperti in un assai prossimo avvenire. A questo proposito si ricorda che Maniu ha inviato al segretario generale Madgear una lettera che contiene testualmente la seguente frase: «Gli affari finanziari del partito non entravano nelle mie attribuzioni e per conseguenza io non ho mai amministrato o gestito fondi e spese del partito». Ciò costituirebbe una prova che Maniu si ritira dalla direzione della organizzazione per timore di uno smembramento del partito come conseguenza dei disaccordi intestini, nonchè per lasciare intera la responsabilità degli scandali finanziari a coloro che ne hanno assunto il patronato.

#### Un fulmineo giro del mondo

# Il balzo atlantico di Gatty e Post

## Terranova - Chester - Berlino - Oggi a Mosca

BERLINO, 24

*Stasera alle 20.30 gli aviatori Willy Post e Harold Gatty sono giunti all'aerodromo di Tempelhof, dopo aver compiuto felicemente la traversata atlantica e dopo aver atterrato alle 12.45 all'aerodromo militare inglese di Secland vicino a Chester.*

#### A Berlino

*Nel volo dall'Inghilterra a Berlino essi hanno fatto scalo a Hannover, ove, dopo essere ripartiti, hanno fatto ritorno allo scopo di sincerarsi sulla rotta più breve per Berlino. Gli aviatori apparivano assai affaticati e rispondevano a malapena alle domande loro rivolte, soprattutto dai giornalisti e dalla direzione del campo di aviazione.*

*Sulla traversata atlantica dei due aviatori si hanno i seguenti particolari:*

*I due valorosi piloti hanno coperto la distanza di 3680 chilometri che separa Harbour Grace dall'aerodromo di Sealand in ore 15.48", ad una velocità media di 233 chilometri all'ora. Essi erano già stati avvistati, poco dopo mezzogiorno, presso Bankor, nel Galles settentrionale e, dopo aver sorvolato per due volte la città, avevano proseguito il loro volo.*

*Alle 16.50, cioè solo dopo 45 minuti dal loro arrivo, dopo essersi rifocillati ed aver riveduto i motori ed aver rifornito i serbatoi, essi hanno di nuovo preso quota diretti a Mosca via Berlino.*

*Come è noto, i due aviatori tentano di compiere il giro del mondo in dieci giorni per guadagnarsi il premio di circa 400.000 lire italiane messe in palio dai magnate americano F. C. Hall. Quando il bianco monoplano di Post e Gatty, che è stato battezzato «Minnie Mae», ha atterrato all'aerodromo di Sealand fu un accorrere di persone attorno all'apparecchio sconosciuto, e grande fu la sorpresa di tutti quando constatarono che si trattava del «Minnie Mae».*

#### Le fasi della transvolata

*Gli aviatori scesero dall'apparecchio in ottime condizioni e la prima domanda rivolta agli accorsi fu: «Siamo in Iscozia, in Inghilterra o nel Galles?». Avuta risposta che essi si trovavano in Inghilterra, chiesero subito una sigaretta e dichiararono che desideravano partire il più presto possibile per Mosca, via Berlino. I due aviatori, uscendo dal loro monoplano nel piccolo aerodromo di Seiland, si sono mostrati molto sorpresi di non essere a Berlino. La loro intenzione era di raggiungere la capitale tedesca; ma sopra l'Irlanda, a causa della nebbia, avevano smarrito la via. Degli aviatori, il Post è un indiano cieco di un occhio, l'altro, il Gatty, fu già istruttore di volo della signora Lindberg.*

*Gli aviatori hanno detto di aver volato abbastanza comodamente con tempo discreto. Soltanto poco dopo la partenza da Terranova hanno dovuto volare alla cieca senza poter rendersi esattamente conto della rotta. Dopo lunghe ore di volo i due avevano soprattutto bisogno di muoversi ed erano quasi storditi dal continuo rombo del motore. Arrivati al mare d'Irlanda essi non erano propriamente sperduti ma preferirono scendere al primo aerodromo per rifornirsi e per precisare la propria posizione. Stamane alle 2 i piloti erano entrati in comunicazione con un piroscafo svedese, ma dopo la trasmissione dei rispettivi segnali non fu possibile comunicare altro.*

#### Un record

*Il comandante del «Drotting Holm» ha appunto comunicato con l'apparecchio quando la nave si trovava a circa 120 miglia a sud-ovest da Capo Race.*

*Con questo volo gli aviatori americani hanno battuto di 24 minuti il record di trasvolata da Terranova alla Granbretagna, detenuto fin dal 1919 da Al Cock e Brown. Nel 1919, infatti, i due aviatori inglesi volarono in 16 ore e 12 minuti da Terranova all'Irlanda.*

*Questa bella impresa del monoplano di Post e Gatty segna la tredicesima trasvolata dell'Atlantico dall'America all'Europa dal 1919 ad oggi e la 12.a da quella di Lindberg del maggio 1927. Post e Gatty erano atterrati alle ore 18 all'aeroporto di Hannover ed alle 19 sono ripartiti in direzione di Berlino. Il monoplano col quale Post e Gatty intendono percorrere 2 5mila miglia e compiere il giro del mondo è un Lockehead Vega con motore della forza di 450 cavalli ed una velocità di crociera di 170 miglia orarie. Il monoplano porta 200 galloni di benzina ed ha un'autonomia di volo di 22 ore; è completamente dipinto in bianco e reca scritto a grandi lettere azzurre il suo nome: «Minnie Mae of Oklahoma».*

*I due aviatori si ripromettono di battere con largo margine il record del giro del mondo detenuto attualmente dal «Conte Zeppelin» con venti giorni e quattro ore.*

#### Due danesi sull'Atlantico

*Intanto si hanno da Londra notizie dei due aviatori danesi Holgar Holvis e Otto Hillig. Partiti giorni fa da New York e diretti a Terranuova, dove si sono poi arrestati più di quanto prevedevano, essi hanno spiccato il volo da Harbour Grace, alle ore 9.24, verso Copenhagen, che sperano di raggiungere senza scalo con un percorso complessivo di 3500 miglia. I danesi tentano la loro impresa a bordo di un bianco monoplano Bellanca che hanno battezzato «Liberty». Essi sperano di raggiungere senza tappe intermedie la loro meta in 28 ore di volo. La partenza si è verificata in modo assai facile.*

*Il monoplano si è staccato senza difficoltà dal suolo e dopo aver sorvolato due volte la città ha puntato direttamente verso il mare aperto seguendo la rotta di Post e Gatty, che li avevano preceduti di dodici ore. Le condizioni poco favorevoli del tempo li avevano fatti rimanere a Terranuova. Ma la notizia della partenza del «Minnie Mae of Oklahoma» ha fatto loro precipitare i preparativi e decidere la partenza, sebbene i bollettini meteorologici non fossero del tutto soddisfacenti. Fino a questa sera tardi non si ha alcuna notizia che il Bellanca dei due danesi sia stato avvistato.*

### Ruth Nichols rimanda il suo tentativo di transvolata

SAINT JOHN (Canadà), 24

L'aviatrice americana Ruth Nichols che si proponeva di tentare da sola la traversata aerea dell'Atlantico, ha rinunciato provvisoriamente al tentativo in seguito alle gravi avarie riportate dal suo apparecchio. L'aviatrice si propone di tentare la prova in settembre. *(United Press)*.

### Boussoutrot e Rossi atterrano dopo settantadue ore di volo

MARSIGLIA, 24

Boussoutrot e Rossi hanno atterrato a Etampes alle ore 20.10. Essi in 72 ore di volo hanno percorso una distanza di 7600 km. circa. Le condizioni atmosferiche molto sfavorevoli che gli aviatori hanno incontrato durante il loro tentativo, li hanno forzati ad un consumo eccessivo di benzina. Essi per evitare qualsiasi accidente in un atterraggio notturno, hanno giudicato necessario interrompere il loro tentativo per il record del mondo in circuito chiuso.

### Il "Nautilus„ partito per Plymouth

CORK (Irlanda), 24

Il sottomarino «Nautilus» è ripartito stasera alle 20.30 per Plymouth. Grande folla assisteva alla partenza. Essa ha improvvisato una calorosa dimostrazione di simpatia al comandante Wilkins e all'equipaggio. Il «Nautilus» è stato rimorchiato fino all'uscita del porto. Wilkins ha riconfermato la sua ferma determinazione di compiere la spedizione al Polo Nord. *(United Press)*.

### Ritocchi ai dazi americani

WASHINGTON, 24

In seguito a raccomandazione della Commissione per l'applicazione delle nuove tariffe doganali, Commissione che è presieduta da mister Henry Fletcher, ex Ambasciatore degli Stati Uniti a Roma, il Presidente Hoover ha elevato il dazio sui cordami di canapa da tre soldi e un quarto di dollaro a quattro soldi e sette ottavi per libbra. Il dazio sull'olio d'oliva in bottiglia o in scatola è stato ridotto da nove e mezzo soldi di dollaro a otto soldi per libbra.

### Una nota del Governo italiano rimessa alla S. Sede

ROMA, 24

Stamane il conte De Vecchi, R. Ambasciatore d'Italia presso la S. Sede, ha rimesso al Cardinale segretario di stato una nota del R. Governo.

### Il Re assiste a Firenze alla partita di calcio in costume

FIRENZE, 24

La ricorrenza del Santo Patrono della città che viene annualmente celebrata con manifestazioni a cui prende viva parte l'intera cittadinanza, ha coinciso quest'anno con una gradita visita di S. M. il Re, giunto nel pomeriggio a Firenze per visitare la mostra del giardino italiano e ad assistere alla seconda partita annuale del calcio fiorentino in costume.

Nel pomeriggio, dopo le 17.30, mentre le vie del centro rigurgitavano di folla che attendeva la sfilata del corteo della Milizia dei quartieri e dei giuocatori per la disputa della seconda partita annuale del giuoco del calcio in costume del sedicesimo secolo, è giunto in automobile da S. Rossore, in forma privata, S. M. il Re, il quale si è diretto subito a Palazzo Vecchio per visitare la mostra del giardino italiano.

Dopo la visita, nella quale è stato accompagnato dalle autorità, il Re ha onorato della sua presenza lo svolgimento della partita di calcio in livrea in piazza della Signoria, unitamente a S. A. R. la Principessa Jolanda, che aveva incontrato durante la visita alla mostra del giardino.

Il Re e la Principessa, unitamente alle principali autorità, hanno assistito alla storica partita prendendo posto su apposite poltrone collocate sulla gradinata di Palazzo Vecchio, fatti segno ad entusiastiche dimostrazioni da parte della folla che gremiva tutte le tribune, i balconi, le finestre e persino i tetti dei palazzi che circondano la piazza della Signoria, riccamente addobbata con arazzi e bandiere delle parti. Il pittoresco e grandioso corteo, dopo avere compiuto il giro della piazza agitando bandiere, armi e capelli, si è poi schierato dinanzi al Re, per compiere il rito del saluto. Quindi l'araldo della Signoria, marchese Feruzzi de' Medici, rivolto a S. M. ha bandito la sua grida, fra grandi acclamazioni della folla, mentre il testo del bando scritto su pergamena veniva poi offerto a S. M. il Re. Ha quindi avuto il suo svolgimento la partita di calcio fra l'incrociarsi di arguti canti e mottetti dei giocatori, e fra il più vivo interesse degli spettatori. La partita si è conclusa con la vittoria dei giocatori di parte verde (Riva destra dell'Arno) per 6 cacce contro 4 e mezza riportate sui giocatori bianchi (Riva sinistra dell'Arno). S. M. il Re, fatto segno a calorose ovazioni, terminata la partita, è ripartito in automobile per San Rossore.

### Dichiarazioni di Lord Amulree sulla convenzione aeronautica con l'Italia

LONDRA, 24

In un dibattito svoltosi alla Camera dei Lord sui servizi aerei imperiali per l'Oriente ed in particolare quelli diretti all'India, il Ministro dell'Aria, Lord Amulree ha detto fra l'altro che, nella scorsa primavera, la Granbretagna ha potuto addivenire ad un accordo soddisfacente con l'Italia, in virtù del quale le aviolinee imperiali sono ora in grado di effettuare i servizi per l'Egitto ed oltre attraverso il territorio italiano. La convenzione è stata firmata il mese scorso ed ora attende la ratifica. Essa è stata stipulata per un periodo di dieci anni, in modo da garantire la continuità dei servizi attraverso il territorio italiano fino al 1941. Lord Amulree ha approfittato dell'occasione per ringraziare pubblicamente il Ministro dell'Aeronautica italiano Generale Balbo ed i suoi colleghi, per il grande spirito di cooperazione dimostrato nel corso dei negoziati.

### La squadriglia Balbo in volo sul massiccio del Tibesti

TOBRUK, 24

La squadriglia del Gen. Balbo, dopo la breve sosta di ieri a Cufra, ha proseguito il volo lungo i confini meridionali della nostra colonia raggiungendo ieri mattina il massiccio montuoso del Tibesti nell'Africa tropicale. E' la prima volta che aeroplani volano su questa zona. I cinque apparecchi, partiti alle ore 5 da Cufra, dopo due ore e mezza di volo, hanno raggiunto le pendici del Tibesti ricercando un terreno adatto per atterrare e stabilire una base per compiere nella giornata una ricognizione in volo sul grande massiccio montano.

I voli di ricognizione sono stati compiuti nella serata e sono riusciti molto interessanti per dati e materiali di osservazione raccolti. Gli equipaggi hanno passato la notte all'addiaccio nel campo improvvisato ai piedi del massiccio e sono ripartiti regolarmente stamane alle ore 4.50 per raggiungere Uau el Kebir, a circa 500 km. a nord delle pendici settentrionali del Tibesti.

### Mosca e Berlino rinnovano il trattato di neutralità

MOSCA, 24

La Germania e la Russia hanno rinnovato il loro trattato di neutralità. Il nuovo trattato è stato firmato oggi. Esso prolunga l'accordo per tempo indeterminato, benchè lasci alle parti contraenti la facoltà di abrogarlo con il preavviso di un anno dopo il 1933. Il trattato dispone che i due Paesi rimarranno neutrali nel caso che l'uno o l'altro venga aggredito, e fa obbligo ad entrambi i Paesi di astenersi da qualunque forma di boicottaggio commerciale che venga fatta ai danni dell'uno o dell'altro.

Il trattato viene considerato come la scelta da parte della Germania di una via di mezzo fra la Russia sovietica e i Paesi capitalistici. *(United Press)*.

## La visita del Duce alla mostra del giocattolo italiano

ROMA, 24

Stamane poco prima delle nove, S. E. il Capo del Governo, accompagnato dal Ministro delle Corporazioni on. Bottai, si è recato a visitare la mostra del giocattolo italiano ai Mercati Traianei. Erano a ricevere S. E. Mussolini il presidente del Comitato esecutivo per la giornata del giocattolo italiano, Nino da Roma, Segretario federale dell'Urbe, coi membri del Comitato stesso al completo, il conte d'Ancora, Vice-governatore di Roma, il Prefetto dott. Montuori, l'on. Lantini, presidente della Confederazione nazionale fascista dei commercianti e numerose personalità. Il Duce ha iniziato subito il giro delle varie botteghe, soffermandosi a lungo in ciascuna di esse e chiedendo precise informazioni sulla provenienza, l'entità della produzione e sulle vendite. Il Duce ha fatto larghi acquisti fra i più originali giocattoli esposti. Durante la visita il Capo del Governo ha espresso al Comitato il suo alto compiacimento per l'organizzazione della manifestazione ed ha stabilito che la durata di essa venga protratta fino a tutta la giornata di domenica 28. Si è intrattenuto brevemente con l'on. Buronzo e con l'on. Lantini.

Prima di lasciare i Mercati Traianei, dove si è intrattenuto per circa un'ora, S. E. Mussolini, dopo aver ammirato il panorama ed i monumenti romani dall'alto della via Biberatica, ha voluto assistere ad una breve rappresentazione dell'opera dei pupi, che i fratelli Greco hanno improvvisato in suo onore. All'uscita dalla mostra una folla considerevole, che si erano riunita nei pressi dei cancelli, ha improvvisato una calorosissima manifestazione all'indirizzo di S. E. Mussolini, mentre ossequiato dalle autorità lasciava in automobile i Mercati Traianei.

## I ricevimenti del Duce

ROMA, 24

S. E. il Capo del Governo ha ricevuto una larga rappresentanza di soci della «Formia Association», che riunisce i cittadini di Formia e luoghi vicini residenti negli Stati Uniti, venuti n Itala in pellegrinaggio patriottico conclusosi con atto di devozione e omaggio al Duce. Li accompagnavano il Podestà di Formia, Tonetti, e il loro presidente Giuseppe Tallini.

Il Capo del Governo ha inoltre ricevuto il Ministro per le Corporazioni Giuseppe Bottai e Luigi Adolfo Miglioranzi, accettando in omaggio l'ultima annata della rivista *Il diritto del lavoro;* ha ricordato con parole di cordoglio il camerata on. Dario Guido, che alla rivista diede tanta parte della sua attività di studioso e di pubblicista. Il Capo del Governo ha preso atto che la rivista continuerà a ricordare l'on. Guidi quale suo fondatore ed ha invitato il Ministro delle Corporazioni Bottai a voler continuare l'alta opera di elaborazione scientifica e di divulgazione giuridica della importantissima pubblicazione assumendo, insieme con l'avvocato Miglioranzi, la direzione della rivista.

## Il contratto nazionale di lavoro dei giornalisti direttori amministrativi

ROMA, 24

Sotto la presidenza del sen. avv. Giuseppe Bevione si è riunito a Roma il Direttorio dell'Associazione nazionale fascista editori giornali. Era presenti i vicepresidenti dott. Giulio Barella e signor Ettore Silvestri nonchè i membri dott. Aldo Mayer, sig. Alfredo Melli, Gen. Giuseppe Pellissero, avv. Cesare Rivoli. Il presidente dell'Associazione, assistito dal Direttorio, ha concluso col sig. Ettore Silvestri, presidente del gruppo giornalisti, direttori amministrativi o amministratori di giornali (in rappresentanza e per delega del presidente dell'Associazione nazionale fascista dirigenti aziende industriali) il nuovo contratto collettivo di lavoro per giornalisti direttori amministrativi.

La discussione, svoltasi col più cordiale spirito di collaborazione, ha portato in breve alla stipulazione di un contratto nel quale sono stati equamente armonizzati gli interessi delle aziende giornalistiche con quelli dei giornalisti direttori amministrativi. Vennero inviati telegrammi di omaggio al Duce, a S. E. Bottai, all'on. Benni e al sig. Locascio. Il Direttorio ha provveduto alla nomina dei rappresentanti dell'Associazione editori in seno al Consiglio di amministrazione della Cassa di previdenza fra tipografi, nelle persone dei sigg. avv. Giuseppe Cavazzana, Gen. Giuseppe Pellissero, ing. Amilcare Preti, Ettore Silvestri. Il Direttorio ha trattato vari altri argomenti interessanti le industrie giornalistiche: le copie dei giornali in omaggio non potranno essere concesse se non previa autorizzazione dell'Associazione nazionale fascista editori giornali, alla quale esclusivamento (e non già alle singole amministrazioni) coloro che chiedono le copie in omaggio dovranno rivolgere motivata domanda.

## Concorsi fra le cooperative pescherecce

ROMA, 24

Il Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste, allo scopo di incrementare tra i pescatori del nostro litorale il movimento cooperativo, ha decretato di bandire alcuni concorsi a premio fra le cooperative pescherecce che al 30 giugno 1932 avranno organizzato nel modo migliore la raccolta della produzione, la vendita collettiva del pescato, la gestione dei magazzini sociali per la vendita di attrezzi e di materiale di bordo. Saranno anche premiate le cooperative che avranno organizzato nel modo migliore la raccolta ed il trasporto del pesce novello.

## Nella federazione di Campobasso

ROMA, 24

L'Ufficio stampa del P. N. F. comunica: «Avendo il commissario della Federazione fascista di Campobasso on. Bartolo Gianturco ultimato il compito affidatogli, il Segretario del Partito lo ha ringraziato per l'efficace opera svolta ed ha proposto a S. E. il Capo del Governo la nomina a Segretario federale di Campobasso dell'avv. Mario Sensini, Camicia nera del 1919. Il Capo del Governo ha approvata la proposta e firmato il relativo decreto di nomina.

## Mortale sciagura aerea

ROMA, 24

Ieri un apparecchio da ricognizione dell'aeroporto di Capodichino, avente a bordo come pilota il sergente Stroja Francesco e come osservatore il tenente del R. Esercito Venturini Mario, subito dopo decollato cadeva, per errore di manovra, in prossimità del campo. L'equipaggio non ha potuto far uso del paracadute ed è deceduto.

## Le lettere di un eroico caduto compagno di trincea del Duce

ROMA, 24

S. E. il Capo del Governo ha ricevuto l'avv. Fortunato Danesi di Milano, che gli ha chiesta l'autorizzazione a pubblicare ed a dedicare agli Avanguardisti ed ai giovani italiani le lettere che suo fratello Dino, tenente dell'11.o Bersaglieri e compagno di trincea del Duce, indirizzò alla famiglia dal fronte, fino a pochi minuti prima dell'azione in cui il giovanissimo ufficiale trovò la gloriosa morte. S. E. il Capo del Governo ha letto gli scritti dell'eroico ufficiale, che sono mirabili documenti di stoicismo e di amor patrio, autorizzandone la pubblicazione.

## Il Congresso nazionale a Bologna per la lotta contro la tubercolosi

ROMA, 24

La Federazione nazionale fascista per la lotta contro la tubercolosi comunica che il 4 ottobre di quest'anno in Bologna avrà luogo il sesto Congresso nazionale scientifico sociale per la lotta contro la tubercolosi e la prima grande rassegna di tutte le forze antitubercolari del Paese, che oggi nella piena applicazione delle leggi emanate dal Governo fascista è all'avanguardia di tutti gli altri popoli civili nel campo della lotta contro la tubercolosi. A questa grande rassegna, oltre i rappresentanti dei massimi enti nazionali statali e parastatali, interessati alla lotta, parteciperanno numerosi fisiologi, igienisti e filantropi. I rappresentanti delle Nazioni estere, che seguono con interesse la nostra legislazione, imperniata sull'assicurazione obbligatoria, saranno pure presenti.

Di grande interesse saranno i lavori della Società di studi scientifici e le relazioni sull'inchiesta esperita nelle varie province d'Italia per conoscere le cause della diffusione della tubercolosi negli ambienti rurali, e sulle nuove direttive circa l'assistenza post-sanatoriale. In occasione del Congresso si svolgeranno importanti iniziative, tra cui il convegno delle infermiere visitatrici ed assistenti sanitarie, una mostra nazionale di tutte le opere sanatoriali costruite in Italia dal 1928 in poi ed una mostra specializzata di ambienti rurali.

## Spedizioni dirette di derrate dall'Italia all'Inghilterra

ROMA, 24

A seguito di una Conferenza internazionale tenuta recentemente a Roma tra le ferrovie italiane, francesi, svizzere, austriache, germaniche, belghe ed inglesi con l'intervento di compagnie di navigazione della Manica e del Mare del Nord è stata concordata l'istituzione di una speciale tariffa diretta per il trasporto di derrate dall'Italia a Londra. La tariffa adotta prezzi unici espressi in valuta italiana, i quali comprendono le tasse di porto e le imposte in vigore sulle singole ferrovie interessate, le tasse portuali, quelle di trasbordo nei porti e di scarico a Londra, le tasse per le operazioni doganali negli Stati di transito ed ogni altro diritto. Essa entrerà in vigore il 1.o luglio e permetterà di spedire direttamente la merce dalla stazione di origine fino a Londra alle migliori condizioni, con un contratto unico di trasporto e senza bisogno di intermediari ai vari transiti di confine. Allo scopo di facilitare e sviluppare il traffico con l'Inghilterra, le Ferrovie italiane hanno anche in corso di costruzione di 700 carri a sagoma inglese di tipo comune ed isotermici, venendo così incontro ad un vivo desiderio degli esportatori italiani. L'uso di detti carri destinati a seguire la via Zeebrugge-Harwich permette ai trasporti di poter raggiungere le destinazioni inglesi senza trasbordo delle merci ai porti continentali ed a quelli inglesi.

## Kaye Don a Venezia

VENEZIA, 24

Kaye Don, il recordman mondiale di velocità su acqua, in attesa che il «Miss England II» sia messo a punto, è venuto a trascorrere alcuni giorni a Venezia, ospite del nostro Club Motonautico. Giunto in automobile alle 7 del pomeriggio, ricevuto dal maggiore MacDonald e dal barone Bruno Alberoni del Club Motonautico di Venezia, con un motoscafo del Club si è recato al Lido ove ha preso alloggio. Kaye Don visiterà domani la sede del Club Motonautico e di Cantieri Svan, Celli e Cinti, ove si lavora attivamente alla costruzione delle imbarcazioni concorrenti al prossimo concorso motonautico internazionale. A mezzogiorno sarà offerta in suo onore una colazione alla sede del Golf Club agli Alberoni ed alla sera sarà ospite, per il pranzo, del conte Volpi.

Kaye Don si è dimostrato entusiasta di Venezia, che vedeva per la prima volta, ed ha detto che vi rimarrà alcuni giorni. Intende compiere domani alcuni giri del circuito veneziano di gara che egli spera di poter percorrere a settembre sul «Miss England II». Egli ha detto che compirà i tentativi di migliorare il suo record sul lago di Garda il giorno 5 luglio.

Kaye Don lascierà poi l'Italia per essere alla fine d'agosto a Detroit, ove si misurerà col «Miss America» di Gar Wood e poi farà l'impossibile, come egli ha detto, per giungere in tempo a partecipare al concorso motonautico.

## Messa di suffragio a Cannes alla memoria del console Manganella

CANNES, 24

Questa mattina nella cattedrale di Nostra Signora del Buon Viaggio allo Square Merimée è stata celebrata una solenne messa di requiem in suffragio del compianto vice console d'Italia Diego Manganella, la cui dolorosa scomparsa all'inizio di una sicura e radiosa carriera nella diplomazia italiana ha suscitato un così largo ed unanime senso di sgomento e di dolore. Alla solenne cerimonia religiosa assistevano, attorno alla vedova, signora Nini Diego Manganella, la quale rappresentava anche i genitori trattenuti a Roma da ragioni di salute, il Prefetto di Grasse, il Sindaco di Cannes, il deputato di Cannes, Dreyfus, tutte le autorità francesi civili e militari, il console generale d'Italia a Nizza Lodi Fe' con tutti i viceconsoli italiani delle Alpi Marittime, i rappresentanti di S. A. R. la Duchessa di Vendôme, le società italiane con labari e bandiere e una vera folla che rappresentava l'alta società cosmopolita.

La manifestazione solenne è stata un altro attestato d'ammirazione e di affetto verso la memoria di Diego Manganella, che fu all'estero mirabile figura di gentiluomo e magnifico servitore della Patria e del Fascismo.

## Un colpo di scena al processo Daudet

PARIGI, 24

La quinta udienza del processo intentato dal celebre polemista Leone Daudet al tristemente famoso «chauffeur» di taxi si è svolta oggi ed è incominciata con un colpo di scena. Dopo l'audizione di alcuni testimoni insignificanti e dopo aver atteso invano il querelato Bayot ed il suo avvocato difensore, il patrono di Leone Daudet avvocato De Roux ha chiesto la parola ed ha letto un sensazionale telegramma. Il dispaccio proveniva dal presidente dell'Ordine degli avvocati di Colmar avvocato Fernando Hoitz, e diceva:

«L'on. Brogly, deputato dell'alto Reno, mi prega di informarvi che è pronto a testimoniare che il commissario di pubblica sicurezza ha riconosciuto davanti a testimoni a Muhlouse di essere stato l'autore della morte del giovane Filippo. La confessione risalirebbe a parecchi anni fa. L'on. Brogly può citare delle persone che hanno raccolto la confessione. - Firmato: avvocato Fernando Hoitz».

Dopo l'escussione dei primi testi, la udienza è rinviata al pomeriggio. Alle ore 13, il Presidente comunica che tutte le ricerche per rintracciare a Parigi oggi stesso il deputato Brogly, sono state vane e che quindi occorrerebbe o rinviare il processo o rinunciare al testimonio.

Il capo della polizia di Mulhouse sig. Bolsch, avrebbe dichiarato stasera ai giornalisti che il commissario di polizia Colombo non avrebbe detto di aver sparato sopra lo sconosciuto che poi si è saputo essere Filippo Daudet, ma di sapere che il libraio De Flautter conosce esattamente le circostanze in cui Filippo Daudet ha trovato la morte. Ciò vorrebbe dire che il Colombo, se non ha ucciso Filippo Daudet, conosce in che modo altri lo hanno ucciso. In ogni modo le dichiarazioni del capo della polizia di Mulhouse verrebbero a confermare la convinzione di coloro che credono che Filippo Daudet sia stato ucciso e non si sia suicidato».

## Un incendio sul "Los Angeles,,

WASHINGTON, 24

Un incendio, che tuttavia secondo le ultime notizie, non sarebbe così grave come si temeva da principio, è scoppiato a bordo del dirigibile americano «Los Angeles» nel suo hangar di Lakehust (New Jersey). Si crede che il fuoco si sia sviluppato in seguito a un corto circuito del nuovo impianto elettrico eseguito a bordo del dirigibile, il quale sarebbe rimasto leggermente danneggiato.

# Bruneri sarà trasferito a Pallanza

## Nuovi episodi della sua vita in carcere

TORINO, 24

La Direzione Generale delle Carceri, presso il Ministero di Grazia e Giustizia, ha deciso oggi la nuova destinazione del detenuto Mario Bruneri e l'ha comunicata al Procura del Re di Torino. Il recluso n. 30717 sarà assai presto trasferito al penitenziario di Pallanza, ove sconterà la pena che gli è stata inflitta.

Le discussioni e le polemiche seguite all'arresto continuano ininterrottamente, mentre si aspetta qualche comunicazione riguardo l'istruttoria che tuttavia procede contro il Bruneri per il reato di falsa attestazione e mentre si fanno pronostici circa l'esito che avrà presso la Corte Suprema il ricorso della difesa Canella.

### «Siete in errore, sono Canella!»

Frattanto il contegno nel carcere dell'ex ricoverato di Collegno è quanto mai singolare e bizzarro. Chi lo avvicina, ha detto una persona che ha potuto vederlo in questi giorni, deve necessariamente polemizzare con lo strano individuo che vuole essere considerato ancora come il prof. Canella, mentre risulta il tipografo Bruneri.

Il detenuto è in contatto oltre che con le guardie e i graduati addetti alla custodia, con un certo numero di stessi reclusi addetti a servizi vari, quali «scrivanelli», «scopini», «zingarelli», «portapranzi» ecc. Ora è facile immaginare quello che succede quando un di costoro si avvicina alla cella dell'uomo di Collegno e gli dice, per esempio: «C'è un pranzo per lei, Mario Bruneri: pasta asciutta, bistecca, vino ecc.; vuol sottoscrivere per ricevuta?».

L'interpellato non esce, invero, fuori dei gangheri, perchè i nervi li ha ha sempre a posto; ma completamente dominato risponde con voluta ironia: «Siete in errore, perchè il sottoscritto non ha nulla a vedere col nome da voi pronunciato. Io sono Giulio Canella, e per conto mio mangiate pure il pranzo che vorreste porgermi».

### Passeggiata filosofica

La mattina, all'ora del passeggio, si fa chiudere solo in un «settore» della raggiera dove i detenuti prendono aria, divisi per categoria, secondo la loro posizione giuridica. Passeggia avanti e indietro, con un libro tra le mani, alternando la lettura con lunghe pause, durante le quali si ferma, talvolta assorto, con posa ieratica, con un effetto diminuito — ma non tanto — da quando gli è stata recisa la barba.

Durante il ritiro dal passeggio avveniva che tutti i detenuti gli si facevano intorno curiosi, tempestandolo di domande, a cui l'ex sconosciuto rispondeva a monosillabi e seccatamente. Ora è stato provveduto di farlo ritirare per ultimo, da solo, onde sottrarlo a tali noie, lui che già ne ha tante.

Una di queste mattine il n. 30717 non doveva sentirsi tanto bene in salute e aveva chiesto informazioni circa il modo di comportarsi per essere visitato dal medico. Gli veniva detto che bisognava avvertire, la mattina, all'ora della sveglia, la guardia incaricata di battere a tutte le porte del «raggio» e che redige tutte le mattine un apposito elenco dei detenuti dichiaratisi ammalati.

Ecco quello che è avvenuto. Appena suonata la sveglia, il carceriere dalla estremità del piano apre via gli sportelli delle porte, intimando ai detenuti di alzarsi. Segna, frattanto, i nomi di quelli che si dichiarano ammalati (i quali sono molti, non perchè nelle carceri vi siano epidemie o molti malati, ma perchè quel «marcarsi al medico» significa pel detenuto dieci minuti di distrazione, significa rompere la monotonia e sottrarsi al caldo soffocante della cella; e taluni quando vanno nella sala medica chiedono magari al dottore come fare per guarire dall'...insonnia!).

### Un carceriere distratto

Arrivato, orbene, alla cella dell'ex ricoverato, la guardia grida: «Sveglia!», e sentita la richiesta della visita medica, per forza d'abitudine domanda: «Il nome, ditemi il nome!».

— Giulio Canella — dice con naturalezza l'interrogato. E la guardia, distratta, per forza ancora di abitudine, scrive nella lista «Giulio Canella» e tira avanti.

Ma lo «scrivanello» incaricato di trascrivere in bella copia la lista degli ammalati, più attento, si accorge della «gaffe», e si fa accompagnare dal carceriere allo sportello dell'ex sconosciuto.

Di fronte alle rimostranze del carceriere, che minaccia questa volta di perdere la pazienza, il detenuto, stereotipando un debole e amaro sorriso, ha dichiarato brevemente di rinunciare alla visita del medico.

Se quest'uomo dovrà scontare la non breve condanna risultante dal recente cumulo giuridico, continuando a voler apparire un altro, pagherebbe con maggiore sacrificio il tributo alla giustizia umana.

Ma l'ultimo responso della Corte di Cassazoine porrà fine a questo stato di cose? Tutti ansiosamente aspettano l'ultima parola.

## Sette comunisti imolesi condannati dal Tribunale Speciale

ROMA, 24

Stamane è stato giudicato dal Tribunale speciale, presieduto dal comm. Saporiti, il quarto gruppo di sovversivi imolesi composto da Mario Tirapani, Carlo Rebeggiani, Enrico Poletti, Romeo Minardi, Luigi Benfenati, Fausto Quattrosoldi, Aldo Quattrosoldi, Antonio Negrini, Antonio Poletti, Lino Marocchi, Guglielmo Liparesi, Ottavio Quattrosoldi, Isaia Michelini, Dante Minganti, tutti da Sesto Imolese.

Tutti devono rispondere dei reati di appartenenza al partito comunista e di propaganda sovversiva, ma Tirapani Mario anche del reato di ricostituzione del disciolto partito. Lo stesso Tirapani assieme con Quattrosoldi Ottavio, Marocchi, Poletti e Rebeggiani è imputato anche di omessa denuncia d'armi. Il maggiore imputato del processo odierno è il Tirapani, capo gruppo comunista di Sesto Imolese, già espulso dal Belgio per la sua attività politica. Egli è pienamente confesso e cerca di scolpare gli altri suoi coimputati, dei quali egli stesso ebbe a fare il nome nel primo interrogatorio reso alla P. S. Gli altri imputati che furono più o meno confessi in un primo tempo, ritrattano ora la loro confessione.

Escusso il testimoniale, dopo la requisitoria del P. M. il Tribunale su analoga richiesta della pubblica accusa ha pronunciato sentenza che assolve per non provata reità Poletti Enrico, Minardi, Benfenati, Quattrosoldi Fausto, Liparesi, Michelini e Minganti. Il Tribunale ha condannato alla pena della reclusione di anni 5 e giorni 15 Tirapani, Rebeggiani ad anni 3, mesi 1 e giorni 15, Quattrosoldi Aldo ad anni 2, Quattrosoldi Ottavio e Marocchi ad anni 3 e giorni 15, Negrini ad anni 2 e mesi 6, Poletti Antonio ad anni 1 e mesi 6.

## Un gruppetto di "intellettuali,,

Per l'udienza del 27 corr. è fissato dinanzi al Tribunale Speciale il processo a carico di un piccolo gruppo di cosiddetti intellettuali affiliati all'associazione segreta rivoluzionaria denominata «Giustizia e libertà». Si tratta del seguito del processo già celebrato dinanzi allo stesso Tribunale Speciale per la Difesa dello Stato a carico di Bauer, Rossi ed altri.

Gli imputati che compariranno a giudizio il 27 corrente sono: Francesco Fangello, nato ad Oristano (Cagliari), domiciliato a Roma, di professione impiegato privato; Cesare Pintus, nato a Cagliari ed ivi domiciliato, di professione avvocato e Nello Traquandi, nato a Firenze ed ivi residente, di professione impiegato ferroviario. Essi devono rispondere del delitto previsto e punito dall'art. 3 prima parte della legge 25 novembre 1926, in relazione all'articolo 2 della stessa legge per avere concertato in Roma, Cagliari, Firenze ed altrove di attentare all'ordine costituzionale dello Stato, dando adesione ed attività all'organizzazione segreta.

## Il processo Brusadelli

### Oggi si avrà la sentenza

MILANO, 24

Il processo contro Brusadelli e Compagni si avvia rapidamente verso la fine. Stamane ha preso la parola l'avv. Gulassano, il quale ha controbattuto tutte le affermazioni fatte ieri dalla Parte Civile.

Parla quindi tra l'attenzione più deferente l'avv. Gonzales, il quale fa una lucida esposizione di tutte le accuse fatte contro l'imputato e con serrata oratoria le demolisce una per una sostenendo l'innocenza dei propri difesi. Termina chiedendo l'assoluzione del Brusadelli il quale — dice l'avv. Gonzales — dev'essere assolto perchè i fatti a lui attribuiti non costituiscono reato.

Nell'udienza pomeridiana replicano i difensori della P. C. e l'avv. Filippo Ungaro, il quale sostanzialmente domanda alla difesa quali sono stati in fin dei conti gli elementi di accusa smentiti al processo e controbatte le argomentazioni dell'avv. Gonzales in difesa del Brusadelli.

A tarda ora il P. M. fa la sua replica che dice di rettifica ad alcune affermazioni defensionali. Lo segue l'avv. Vacchelli che controreplica per la difesa e che sostiene l'innocenza del Brusadelli. L'udienza viene quindi tolta e rinviata a domani. Domani mattina parlerà l'avv. Carnelutti e nel pomeriggio avremo la sentenza per la quale è vivissima l'attesa.

NOTIZIARIO SPORTIVO

# Il torneo internazionale di tennis

## Il successo delle gare di ieri e le interessanti gare di oggi

La quarta giornata del torneo internazionale di tennis ha richiamato un pubblico foltissimo e assai distinto sui magnifici «courts» del Lawn Tennis Club Triestino in vetta al Cacciatore. Specialmente l'elemento femminile era largamente rappresentato da un grande numero di signore in eleganti toilettes estive.

Le partite si sono disputate con ritmo incessante, fra il crescente entusiasmo del pubblico, dal mattino sino al tardo pomeriggio. L'accuratissima organizzazione e la competenza degli arbitri hanno consentito uno svolgimento regolare in tutti gli incontri, i quali, per quanto combattuti con fervore agonistico, sono stati caratterizzati anche dal contegno cavalleresco di tutti i competitori.

Nelle «singolari» femminili per il campionato di Trieste, si sono imposte all'ammirazione del pubblico e dei competenti la campione d'Italia Valerio e la triestina Ucci Manzutto. Ambedue queste valenti giocatrici hanno vinto con uno «score» netto e convincente. La Valerio ha, infatti, battuto la triestina Mayer per 6 «games» a zero e per 6-1. Così pure la signorina Manzutto ha avuto facilmente ragione della forte giocatrice Moise di Fiume. Ma più che la chiara vittoria della Valerio e della Manzutto, importa rilevare la eccellente tecnica, la finezza stilistica e la varietà delle azioni messe in bella luce da ambedue queste valenti racchette. Dal gioco della Valeria abbiamo avuto la conferma della sua alta classe, ma soprattutto siamo stati sorpresi dai grandi progressi fatti dalla signorino Manzutto, oggi in tale forma, da farla pronosticare una delle più quotate aspiranti al primato femminile nel nostro torneo.

Nel «singolare» uimini, per la disputa del titolo di campione di Trieste, la partita di cartello è stata data dall'incontro fra il barone Banfield di Trieste e Mangold di Fiume. Il valente giocatore fiumano si è difeso brillantemente, ma infine ha dovuto cedere alla classe superiore del suo avversario. Disputatissima è stata pure la partita Iatta-Rado, vinta da quest'ultimo, dopo vivace lotta, per 6-1, 5-7, 6-3.

### Due vittorie del Duca delle Puglie

Nelle gare a coppie, due partite hanno destato grande interesse, non solo perchè vi partecipava S. A. R. il Duca delle Puglie, ma anche per il gioco cavalleresco e serrato di tutti quattro i concorrenti.

Nel «doppio» uomini libero, S. A. R. il Duca delle Puglie, in coppia col torinese Sertorio, ha vinto contro i triestini arch. Paladini e Herlitzka per 6-1, 6-2. La lotta è stata più vivace di quanto non possa apparire dalla differenza dei «games». Il Duca delle Puglie con un gioco bene impostato da un'ottima tecnica e coadiuvato dalle azioni brillanti di Sertorio, ha vinto i suoi bravi avversari, fra i vivissimi applausi del pubblico.

Nel doppio misto libero, S. A. R. il Duca delle Puglie e la signorina Ucci Manzutto di Trieste hanno riportato una brillante vittoria contro la coppia formata dalla signorina Etta Frausin col sig. di Brazzà. Questa partita ha avuto fasi veramente elettrizzanti per l'alterna vicenda dei «games». La signorina Manzutto ha trovato nella giovane e assai promettente signorina Frausin un'inattesa resistenza. Così pure il Duca delle Puglie ha dovuto impegnarsi a fondo per controbattere il gioco poderoso di Brazzà. Infine il Duca delle Puglie e la signorina Manzutto hanno potuto vincere con uno «score» convincente per 6-3, 6-3.

Ma vi sono state ancora altre partite assai interessanti. Così quella Antongini-Illesi contro Cosulich-Schott, vinta dalla prima coppia e in cui la signorina Antongini di Roma si è fatta ammirare, oltre che per la sua aggraziata ed elegante figura, anche per la sua ottima tecnica.

### I risultati tecnici delle gare

D. M. L.: Anici-Mangold battono Donati-Savorgnan 6-2, 6-0; D. M. L.: Ebner-Antongini battono Gladuli-Janesich 6-0, 6-1; D. U. L.: Jatta-Zuccoli battono di Brazzà-Kermol 6-1, 6-1; D. U. L.: Sweet-Mangold battono Novacco-Paoletti 6-3, 6-2; S. D. L.: Valerio batte Lekner 6-1, 6-1; D. U. L.: S. A. R. il Duca delle Puglie-Sertorio battono Paladini-Herlitzka 6-1, 6-2; D. M. L.: Lekner-Minerbi battono Cosulich-Grioni 6-1, 6-2; D. M. L.: Manzutto-S. A. R. il Duca delle Puglie battono Frausin-di Brazzà 6-3, 6-3; S. U. L.: Rado batte Jatta 6-1, 5-7, 6-3; S. D. L.: Valerio batte Mayer 6-0, 6-1; D. U. L.: Banfield-S. Fe' d'Ostiani battono Cattaneo-Fodor 6-1, 6-1; S. D. L.: Manzutto batte Moise 6-1, 6-1; D. U. L.: Gaslini batte Finzi 6-3, 6-1; S. U. L.: Barbato batte Zaiotti 6-2, 6-2; D. M. P.: Antongini-Illesi battono Cosulich-Schott 6-1, 3-6, 6-5 (ritirati); D. M. P.: Krausz-Herlitzka battono De Pangher-Sweet 6-1, 6-4; S. U. L.: Banfield batte Mangold 6-4, 6-2; S. U. L.: De Minerbi batte Savorgnan 6-1, 6-4; S. U. L.: Sertorio batte Ebner 6-3, 6-4; S. D. L.: Krausz batte Jancovich 11-9, 6-4; S. U. L.: Paladini batte Antongini 6-1, 2-6, 3-0 (rit.); S. D. P.: Mayer batte Villeni 6-4, 6-1.

### Il programma odierno

Più sotto riportiamo il programma delle gare odierne, dal quale appariscono alcune importantissime partite. Degno di particolare menzione il debutto della fortissima giocatrice austriaca Herbst, che scenderà in campo contro la signorina Horvath. Nel «singolare» uomini, particolarmente interessanti saranno gli incontri Decher-Illesi e Gaslini-De Minerbi. Quest'ultima partita sarà forse quella che deciderà del primato nel campionato di Trieste. Gaslini parte favorito, ma De Minerbi, se in buona giornata, è capace di capovolgere il pronostico. Anche oggi S. A. R. il Duca delle Puglie giocherà nel doppio misto libero, insieme con la signorina Manzutto, contro la coppia Antongini di Roma e Ebner di Trieste. Altra partita interessante: il doppio uomini libero Gaslini-Rado contro Sweet-Mangold.

Ore 9 - D. M. L.: Padoa-Jancovich contro Valerio-Gaslini; S. U. L.: Decher contro Illesi; S. U. L.: Paladini contro Brosch.

Ore 10 - S. D. L.: Krausz contro Olef; S. D. L.: Herbst contro Horvath; S. M. L.: Riboli-Banfield contro Ara-Novacco; S. U. L.: S. Fè d'Ostiani contro Zuccoli.

Ore 11 - S. U. L.: Gaslini contro De Minerbi; S. U. L.: Barbato contro Decher; D. M. L.: Vello-Jatta contro Anici-Mangold; D. U. L.: Banfield-S. Fè d'Ostiani contro Pietra-Ebner.

Ore 11.30 - D. M. L.: S. A. R. il Duca delle Puglie-Manzutto contro Ebner-Antongini.

Ore 11.30 - D. M. L.: Herbst-Brosch contro Schott-A. Fè d'Ostiani.

Ore 16 - S. D. L.: Anici contro Manzutto; D. M. L.: Kreus-Barbato contro Meyer-Sweet; D. M. L.: Horvath-S. Fè d'Ostiani contro De Pangher-Zuccoli.

Ore 16.45 - D. U. L.: Gaslini-Rado contro Sweet-Mangold.

### Il ballo di stasera

Contrariamente alle previsioni, la nuova motonave «Victoria» non farà, alle 17, l'annunciato giro nel golfo. Invece i partecipanti al torneo potranno visitare la magnifica motonave, al Molo dei Bersaglieri, ad un'ora qualunque della giornata. Ciò premesso, il Comitato del torneo ha stabilito che nel pomeriggio continuino le gare. I concorrenti vorranno quindi, informarsi sul programma delle ulteriori gare pomeridiane nella sede del Lawn Tennis Club Triestino al Cacciatore.

Questa sera, alle 21.30, si terrà nella sala maggiore della palazzina comunale al Cacciatore, sede del Lawn Tennis Club Triestino, un grande trattenimento danzante in onore dei partecipanti al torneo. Vi saranno delle comode autocorriere, in partenza dai Portici di Chiozza e dall'Albergo Savoia.

## Il Genova a Trieste

Per l'ultima giornata del campionato viene a Trieste la forte compagine del Genova. Essa giocherà a Montebello contro la squadra della Triestina, che così bella impressione fece domenica a Roma nell'incontro che la oppose alla Lazio e che solo per uno sgarbo della sorte non riserbò alla squadra alabardata la soddisfazione di un match nullo. Ma il nuovo avversario della Triestina è ben più forte. Il Genova, al quarto posto della classifica, scenderà a Trieste in formazione completissima e con la ferma intenzione di chiudere in bellezza il campionato 1930-31. La Triestina, che attualmente attraversa un eccellente periodo di forma, ha però la stessa intenzione. Ne risulterà certamente un accanito e interessantissimo incontro. L'inizio, per comodità del pubblico, sarà dato a pomeriggio tardo.

## Le corse a San Siro

MILANO, 24

Premio Maggianico: 1) «Gloriense»; 2) «Rufino da Mantova; 3) «Sacti». Tot.: 5.50, 7.50, 11.50.

Premio Monlue: 1) «Monselice»; 2) «Jacurso»; 3) «Spica». Tot.: 12, 7, 6.50.

Premio Mandello: 1) «Fierina»; 2) «Iceberg»; 3) «Bel Tenebroso». Tot.: 17, 8, 7.50, 10.

Premio Rosegone: 1) «Camerano»; 2) Tot.: 8.50, 7, 11.50.

Premio Bernina: 1) «Volpetta»; 2) «Valente»; 3) «Malatesta Baglioni». Tot.: 33.50, 10, 11, 9.50.

Premio Treviglio: 1) «Redivivo; 2) Ennius; 3) «Lyenide». Tot.: 5.50, 8, 12.50.

## Carrello precipitato in un burrone

### 5 operai morti e 9 feriti

SAVONA, 24

Sulla linea ferroviaria Savona-Torino nei pressi della stazione di Saliceto, a circa 40 km. da Savona, si è verificata una terribile disgrazia che ha provocato la morte di ben cinque operai, lasciando sul terreno nove altri feriti gravi. Nella galleria Delbo, a circa tre chilometri dalla stazione di Saliceto, un carrello carico di materiale ferroviario e con sopra 15 operai, data la forte discesa, non si sa ancora bene se per guasti ai freni o per qualche altra cosa, è fuggito a velocità folle, proiettando qua e là, specialmente nelle curve, nel breve percorso di circa tre chilometri, i 15 operai ed il materiale, passando come un fulmine davanti alla stazione di Saliceto, andando poi a sfasciarsi in una susseguente curva e precipitando quindi in un burrone.

Furono raccolti lungo la scarpata della ferrovia ben cinque cadaveri. Altri quattro operai, con lesioni gravissime, in imminente pericolo, sono stati ricoverati all'ospedale di Savona. Altri cinque operai pure con gravi lesioni sono in cura all'ospedale di Cieva. Un altro operaio, il quindicesimo, che ha riportato fortunatamente solo lesioni leggere, si è rifugiato quasi impazzito dal terrore nella propria abitazione.

I soccorsi furono immediatamente attivati dal capostazione di Saliceto, coadiuvato volonterosamente da tutti i dottori dei paesi vicini. Sul posto si sono recati per un'inchiesta due ispettori ferroviari del Compartimento di Torino.

## Bollettino meteorologico

| | Press. | Temp. max | Temp. min | Stato del cielo e del mare |
|---|---|---|---|---|
| Trieste | 759.8 | 26 | 22 | coperto, calmo |
| Roma | 761.2 | 35 | 20 | ½ coperto, calmo |
| Torino | 760.1 | 31 | 20 | coperto |
| Milano | 760.0 | 32 | 21 | coperto |
| Genova | 761.9 | 29 | 23 | coperto, mosso |
| Venezia | 759.6 | 28 | 21 | ½ cop., legg. mosso |
| Firenze | 759.6 | 35 | 22 | coperto |
| Ancona | 759.6 | 26 | 22 | cop., legg. mosso |
| Bologna | 760.0 | 31 | 23 | mezzo coperto |
| Napoli | 760.6 | 32 | 24 | ½ coperto, calmo |
| Taranto | 751.6 | 30 | 24 | mezzo cop., l. mosso |
| Palermo | 761.1 | 33 | 23 | mezzo cop., calmo |
| Catania | 761.9 | 35 | 23 | cop., legg. mosso |
| Cagliari | 762.7 | 30 | 22 | coperto, mosso |
| Tripoli | 762.6 | 31 | 25 | sereno, legg. mosso |
| Messina | 761.3 | 33 | 23 | mezzo cop., calmo |
| Trento | 759.9 | 29 | 20 | mezzo coperto |
| Fiume | 759.5 | 29 | 22 | ½ cop., legg. mosso |
| Bari | 761.0 | 29 | 22 | cop., legg. mosso |
| Sanremo | 761.0 | 28 | 21 | coperto, mosso |
| Bengasi | 758.4 | 28 | 21 | sereno, legg. mosso |

**Previsioni del tempo.** Situazione barica: Area ciclonica sul Mar Bianco, alte pressioni sulla Scozia, sulla Romania e sulle coste ispano-marocchine; un'area di depressione piuttosto lieve occupa il centro dell'Europa. Probabilità: La depressione sull'Europa centrale estende la sua influenza a buona parte della nostra penisola e quindi domineranno ovunque venti meridionali deboli e moderati e prevarrà il cielo coperto sull'alta Italia e media e sulla Sardegna con manifestazioni temporalesche sulla Liguria, sull'arco alpino ed anche sull'alto e medio versante. Sul rimanente cielo più o meno nuvoloso. Le temperature si manterranno tuttora elevate e il mare sarà generalmente mosso.

**Ogni fascista deve aiutare l'Opera Nazionale Balilla, che è stata chiamata la pupilla del Regime.**

## NOTIZIE BREVI

### DALL'INTERNO

**Dopo due giorni di permanenza a Otranto,** è ripartito per la meta prefissasi il viennese cap. Teodoro Helm, che tenta di compiere un raid turistico Vallona-Tunisi a bordo di uno sandalo a remi della portata di una tonnellata.

### DALL'ESTERO

**Un'epidemia di febbre tifoidea** è scoppiata nella regione aurifera di El Tambor nello Stato di Sinalora (Messico), ove risiedono migliaia di cercatori d'oro con le loro famiglie. Ci sarebbero giornalmente una dozzina di morti.

**Un nuovo delitto della mala vita,** il terzo in pochi giorni, è stato commesso nel quartiere meridionale di Chicago. Sam Pullano, noto pregiudicato, è stato rinvenuto cadavere sotto un cavalcavia della linea ferroviaria. Il corpo del disgraziato era colpito da tre pallottole sparategli evidentemente alle spalle.

**Gli operai del porto di Sidney** stavano scaricando il legname da un piroscafo arrivato recentemente da Wladivostock, quando hanno improvvisamente cessato il lavoro, e ciò in seguito all'annuncio che si trattava di legname prodotto dal lavoro forzato in Russia.

## COMUNICATI *)

**L'Associazione Fascista della Proprietà Edilizia della Venezia Giulia** comunica a chiunque vi abbia interesse che, all'Albo Pretorio del Municipio di Trieste (Div. III Imposte e Tasse - stanza 39) è esposto dal giorno 25 Giugno al 9 Luglio il Ruolo suppletivo per il triennio 1929-1931 delle case esenti dall'imposta sui fabbricati.

Il dott. ROSANZ
si è trasferito in
VIA S. NICOLO' N. 33

37 MAZZINI 37
(Palazzo nuovo)
Assortimento **costumi bagno, calze, biancheria maglia seta.** Prezzi convenienti. Riparansi calze smagliate.

LA MERVEILLEUSE
DI TORINO
*esporrà in TRIESTE all'HOTEL SAVOIA EXCELSIOR*
*nei giorni 26, 27 giugno*
*la sua ricca collezione di modelli per il mare e la villeggiatura.*
Abiti per giorno e sera
Mantelli - Pijamas
*Creazioni esclusive*

**LEGALE, proprietario stabili,** assume amministrazione altri stabili. Offerte Cassetta N. 17580 Z, Unione Pubblicità.

GABINETTO DENTISTICO
dott. Schäffer Medico-dentista
Piazza Goldoni 3, I piano
Dentiere senza palato. — Nuovo sistema americano — Si rimodernano dentiere difettose — Facilitazioni di pagamento. Per forestieri i lavori si fanno in giornata.

Dr. A. de NICOLA
MALATTIE VENEREE E CUTANEE
TRIESTE Corso Vittorio Emanuele III, 41
Riceve: 8-9, 11-13, 15-19
Il giovedì solo fino ore 13.
MONFALCONE - Via Duca d'Aosta, N. 37
Giovedì 17-18 - Domenica 9-10

L. 500.000
TUTTE IN CONTANTI
sono i premi della
GRANDE TOMBOLA
a beneficio della Erigenda Casa per Bimbe derelitte in Meldola (Forlì)
1.o Premio L. 250.000
2.o Premio L. 40.000
3.o Premio L. 10.000
Cinquina . . . . . . L. 30.000
Premio di Ripartiziono » 130.000
Premio di Consolazione » 40.000
Prezzo di ogni Cartella Lire DUE
Tre Cartelle unite Lire Cinque
Buste della Fortuna contenenti 9 cartelle con tutti i 90 numeri, Costo L. 15.
Estrazione in ROMA il 2 Luglio 1931-IX
Ultimi giorni di vendita

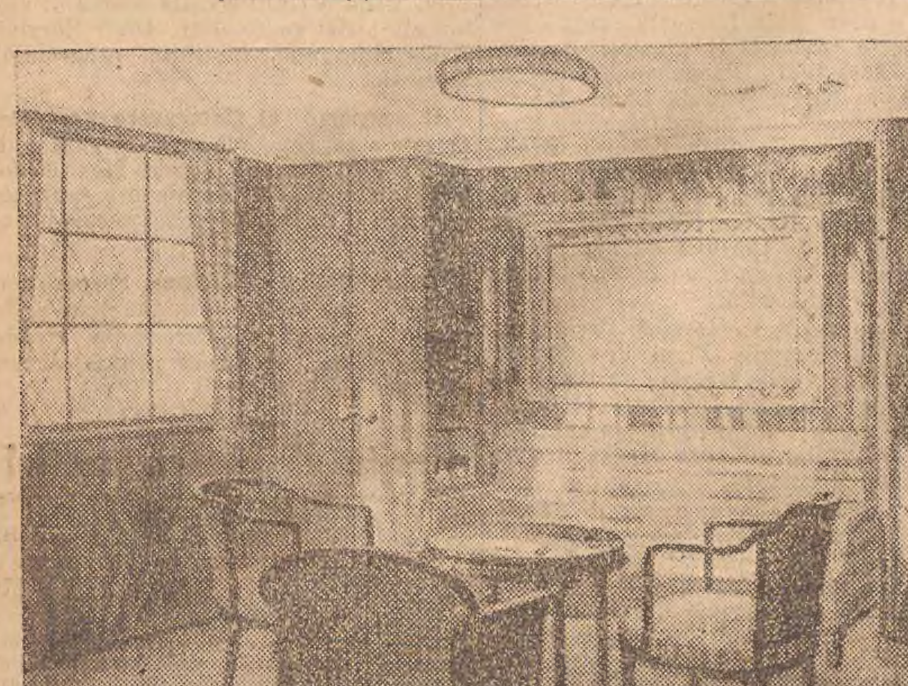
DEBOLEZZA SESSUALE
Rapida guarigione con la Johimbina ai Glicerofosfati Torresi in Cachets o in Confetti, Rettali, Scat. da cura L. 31 franco. Servirete ratura e schiarimenti gratuiti. Serivete: **Farm. Dott. C. TORRESI,** via Cerveteri, 5, **Roma** (140). In Trieste: Farmacia Croce Azzurra, via Commerciale 26 e primarie farmacie.

Un rimedio vegetale
I Grani di Vals composti con estratti vegetali si vendono in vasetti che garantiscono l'inalterabilità del prodotto. Un solo Grano di Vals prima del pasto della sera, regolarizza il fegato e le funzioni digestive. Esigere solo Grani di Vals. Rapp. Uhlmann & Manzoni, via Tadino, 51, Milano.

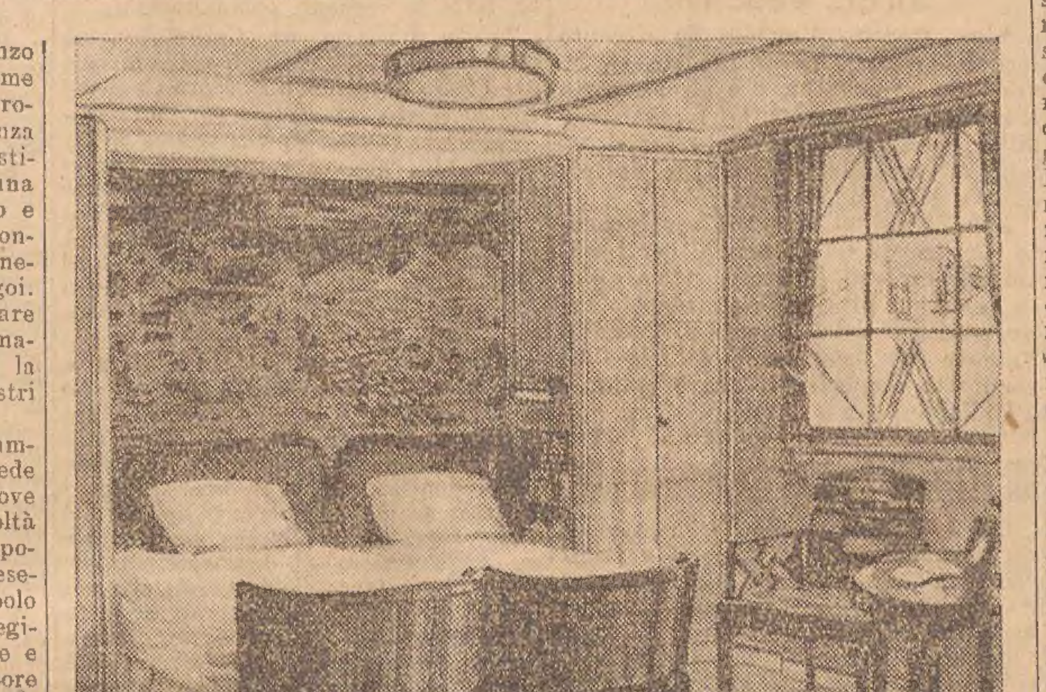
Molti usano l'
ARRIBA
perchè purga efficacemente e dà benessere. Molti abusano dell'ARRIBA perchè ha un sapore delizioso.
Trovasi in tutte le farmacie e prezzo di L. 0.50 la bustina.

# La "Victoria„ al Molo dei Bersaglieri in attesa del viaggio inaugurale

## Un capolavoro della tecnica navale e dell'arte decorativa del Novecento



Il salotto di un appartamento di lusso



Una cabina di lusso di I classe

## "Victoria„

«Victoria»: nel nome l'augurio, nel nome il destino. V'è in esso la risonanza d'uno squillo di fanfara, di un grido di trionfo. La prima vittoria sul mare la bella nave nostra l'ha conquistata uscita appena dalle mani amorose e sapienti dei suoi artefici, quasi fosse impaziente di rivelare le virtù celate nel suo scafo splendente. Essa attende ancora di iniziare i suoi viaggi e già la novella del suo prodigioso lancio è corsa per ogni dove sulle agili ale della fama.

E infatti un «récord» mondiale che di gran lunga oscura i precedenti è stato dalla «Victoria» battuto nel suo viaggio di collaudo, superando le 23 miglia orarie: una velocità che non ammette al suo fianco rivali e che assicura alla Marina italiana un ambitissimo primato, del quale sarà la nave stessa la più gelosa custode.

Il vascello più celere del Mediterraneo, la motonave più veloce del mondo: in questi due titoli di gloria marinara si riassume tutto il vanto della «Victoria», rifulge tutto il merito dei suoi creatori che, onorando una volta di più la genialità e la perfezione delle costruzioni navali triestine, onora insieme altamente l'Italia.

Perchè il bianco vascello dalla possente snellezza è riuscito una vera meraviglia della tecnica moderna: un capolavoro di meccaniche audacie, ma anche un capolavoro di bellezza.

Non vi è oggi nave più bella e più moderna che solchi le onde glauche del Mediterraneo. Dove comparirà, la candida sagoma di questa superba ammiraglia della flotta lloydiana sarà accolta da un grido unanime di ammirazione e stupore.

Ai viaggiatori poi, essa riserva gli agi e gli incanti di una traversata incomparabile. Non v'è comodità, nè più recente innovazione, nè raffinatezza più ardita che non si troveranno a bordo. Un soggiorno di sogno, tra i saloni di armoniosa leggiadria, le ampie passeggiate, le vaste cabine con bagno, il ponte dei giochi, le affascinanti decorazioni, i diporti.

Le navi di Trieste alla partenza, tutte le navi di Alessandria all'arrivo in Egitto, saluteranno fra pochi giorni la bianca sorella. E al grido d'esultanza della folla triestina accalcata sui moli e sulle banchine nel suggestivo istante del primo distacco, risponderà da oltremare il saluto di festosa ammirazione della folla di un altro continente, avvicinato, come mai prima d'ora, all'Europa da questa splendida, italianissima «Victoria».

## Una visita alla nave

(s. b.) Ogni nave, veduta dal di fuori, ha il suo profilo. Veduta a bordo ha il suo paesaggio. La «Victoria» è nota a tutti i passeggiatori delle nostre rive come la bella nave bianca che si profila con un'agilità e una sveltezza di forme, adeguate alla sua impareggiata velocità, ma fuor d'ogni confronto con altre motonavi che corrono i mari di questo pianeta. Forse ce ne saranno più svelte navi di questo tipo, in Marte o in Giove; su la Terra no. E quanto al paesaggio che s'offre, stando sui ponti di questa smilza nave, esso è determinato dai due fumaioli giallognoli che fendono l'aria in linea arditamente obbliqua, ma sono in realtà due poderosi colossi, e dalle lunghe strade, vorremmo dire automobilistiche, delle passeggiate sui ponti, che s'adagiano da poppa a prua in ampie ininterrotte distese.

Il viaggiatore della «Victoria» del Lloyd Triestino può camminare sui ponti, passando di piano in piano, per la lunghezza di due chilometri, ossia quanto da Piazza della Libertà al di là di Barcola. Questa nave così snella e sottile è dunque molto brava a nascondere le sue proporzioni: o meglio l'ideatore della sua architettura, l'ing. Costanzi di Monfalcone, quello stesso che disegnò la «Saturnia» e la «Vulcania», o se vi piace uno dei più eleganti disegnatori di navi che oggi esistano, ha saputo concepire un organismo in cui tutta l'apparenza è sveltezza e tutta la sostanza è comodità.

Non si direbbe a vederla: ma la «Victoria» è una nave di 164 metri di lunghezza per 20 di larghezza; e in altezza è un palazzo di molti piani. E' una «fausse-maigre»: ossia ha quelle che nella donna si stimano le proporzioni meravigliose.

### Tutti stanno bene a bordo

Il viaggiatore della «Victoria» dovete concepirlo, come nelle altre navi, e forse più che nelle altre navi, di parecchie categorie. La «Victoria» è destinata alla linea d'Egitto. Ci sarà dunque l'arabo che viaggia avvolto nel suo baraccano, il passeggero indurito ai soli, alle piogge, ai venti, e non molto pecunioso, il quale sulle solite navi sdegna di prendersi un letto, un posto, e vive accoccolato sulla coperta, all'ombra delle imbarcazioni e tra i cordami. Ma sulla «Victoria» tutto è ordine; e se vi sono questi passeggeri avventizi, non è ammesso che essi vi conducano una vita irregolare e sbandata. C'è adunque per loro una quarta classe: con comode salette, circondate da tutte le parti da ampi divani di legno, dov'essi possono ripararsi dal caldo e dal freddo, trascorrere all'asciutto le giornate di pioggia, e dormire la notte umanamente distesi.

Poi v'è il viaggiatore normale di terza classe, l'operaio emigrante, il piccolo commesso, la famigliuola: e questi hanno una bella terza classe, con cabine a sei letti, a quattro e anche a due, fornite d'armadi e lavandini, come vent'anni fa non c'è n'erano nemmeno nelle prime classi. A loro disposizione è un'ampia sala da pranzo con mobilia di rovere, di simpatico tipo moderno, belle credenze, inquadrature chiare di vetrate che mascherano gli «houbleaux» provvisti d'apertura maneggevole istantaneamente, secondo il sistema «Pivoted», già da qualche anno adottato sulle navi dei cantieri adriatici; l'illuminazione è diffusa da quella specie di grandi pastiglie luminose, di grandi trasparenti caramelle in forme geometriche, che ricorrono come una forma tipica in tutte le parti del delizioso battello.

La mobilia delle sale e delle cabine di questa classe e di parte delle seconde esce tutta dalla falegnameria del Cantiere San Marco, diretta dal provetto Tamaro, ed è di lodevolissima finitezza, anche nei lavori che presentano più sottili esigenze.

La cucina, col suo attiguo immenso focolaio, è completamente elettrica, e quindi più simile a un'officina che ad uno dei consueti sacrari dei cucinieri.

Tutti debbono star bene a bordo: è la divisa della «Victoria»: e quando, saliti sui ponti più alti, ci saranno fatte vedere le cabine dei marinai e del numeroso personale di bordo, ci sarà facile persuaderci che anche per i lavoratori del mare, per quelli senza i quali la nave starebbe ferma nel porto, è stato provveduto ad alloggi che non facciano loro rimpiangere la comodità della casa e i riposi della terraferma. E' la prima volta che il personale di bordo si vede trattato tanto bene, e messo senz'altro alla pari con gli altri viaggiatori.

Non parliamo poi dell'elegante appartamento del comandante, e di quelli degli ufficiali di bordo: degni in tutto del vicino austero ponte di comando, ricco di tutti i possibili apparecchi nautici che possono costituire il corredo d'una nave moderna.

### Le seconde classi

Il comandante della «Victoria è il capitano Mauri, uno dei più valorosi comandanti di navi dei quadri lloydiani. Naturalmente, egli è con noi, mentre visitiamo la nave di cui ha già preso il comando: e sono pure nostri cortesi compagni il comm. Bruno Astori, capo dell'Ufficio stampa del Lloyd, e l'ing. Fabbri, il giovane capo dell'Ufficio tecnico lloydiano, che ha posto in questa nave tutta la sua coscienza e tutto l'entusiasmo del suo cuore. A quando a quando, l'ing. Doria, pure del Lloyd, ed altri tecnici ed esperti si avvicendano nel fornirci spiegazioni sulle mille cose che ci sarebbero da spiegare, se i giornali fossero grandi come le navi.

Ci persuadiamo tosto che i viaggiatori della «seconda B» avranno a bordo, in piacevoli sale, una vita felice, e che quelli della «seconda classe A» potranno annoverare tra i loro più bei giorni quelli passati sul mare.

Qui incomincia l'opera della «Stuard» di Trieste, diretta dall'arch. Gustavo Pulitzer: una delle due grandi case italiane d'arredamento che il Lloyd chiamò a collaborare a questo bellissimo tra i suoi palazzi natanti.

L'arch. Pulitzer ci spiega quello che è il concetto generale dell'arredo d'ambienti nelle navi moderne a differenza di ciò che si faceva ancora pochi anni fa. Non architetture che si sovrappongano a quelle della nave, non finti palazzi, non strutture posticce. L'architetto deve cercare la sua armonia nella genialità del rivestimento, senza alterare gli spazi che gli sono offerti dalle strutture della nave stessa. Innumerevoli squisiti effetti può egli ricavare in tutti i particolari, studiando le risorse più appropriate, e talvolta più intime e segrete, che ogni materiale offre all'espressione decorativa.

E difatti, attenendosi a questa regola, le sale di seconda classe, situate a poppa, sullo stesso piano dei saloni di lusso, sono riuscite una bellezza. Alcune contano senz'altro fra gli ambienti più felici che si veggano a bordo della «Victoria». Già la sala da pranzo con la sua saletta attigua, chiusa come in un grande astuccio nei riquadri profondamente scannellati (reminiscenza lontana d'arte egizia) del suo rivestimento di frassino chiaro, è cosa d'una gentilezza tersa, di un gusto esatto e nitido, che trova le sue variazioni congeniali nei piccoli motivi a tarsia innestati nel legno, su disegni del Cernigoi. E qui non si può a meno di menzionare il direttore della magistrale falegnameria che ha tradotto nella materia la idea, il cav. Sbocheli, uno dei nostri grandi artigiani del legno.

Alla sala da pranzo, e a tutti gli ambienti della seconda classe, si accede per una elegante e semplice scala, dove anche i profani sentono la difficoltà estrema della stretta curvatura imposta ai parapetti dalle rampe ed eseguita con somma perizia. Il vestibolo è decorato largamente d'immagini egiziane e di grandi rameggi di palme e di muse su foglia d'oro: e il decoratore è Augusto Cernigoi, ormai illustre nella decorazione italiana, il cui ingegno rifulge sulla «Victoria» in tutta la sua versatile originalità.

Dalla sala maggiore si passa al grazioso bar rivestito di ceramiche policrome ideate ed eseguite dall'arch. Gio. Ponti nella sua officina di Milano: il banco della dispensa è rivestito di linoleum. Uno dei più simpatici ambienti di tutta la nave è il fumatoio della seconda classe, in legni chiari e policromati, con l'ampia e cordiale fila di finestre del fondo, che s'apre alla piena luce della spianata di poppa. Qui l'arch. Pulitzer ha messo, come firma della sua Casa, un piccolo mobile, una specie di cofano montato su piedi rettangolari, che è uno di quei gioielli per i quali la casa triestina s'è acquistata tanta celebrità.

Fa parte ancora della seconda classe un salottino per le signore, tappezzato d'una godibilissima antica «cretonne» inglese con pappagalli, leoni e altri spunti esotici: e i mobili sono anch'essi di ammirabile finezza.

*Lo scultore triestino Marcello Mascherini ha eseguito per il salone centrale della «Victoria» due vigorosi profili in bronzo di S. M. il Re e del Duce. Lo stesso scultore ha disegnato con linea originale il Fascio littorio, pure in bronzo, che da ieri mattina orna il ponte di comando della nave.*

### Gli appartamenti della prima

Ai due lati dei lunghi corridoi, bene arieggiati, tinteggiati di bianco fra le listellature di legno dei riquadri, si aprono le cabine della prima classe. I mobili, di nitide forme, si adattano perfettamente allo spazio; variano i colori coi tipi delle «cretonnes» adoperate nei divani e nelle poltrone; ogni cabina ha attinente il suo camerino da bagno; e il lusso gentile di ciascuna è completato da un quadro d'artista vivente.

I nomi degli artisti che furono chiamati a questa collaborazione basteranno a dare un'idea della larga mostra di arte triestina che c'è a bordo della «Victoria». Insieme con Levelyn Lloyd, con Beppe Ciardi, con Cecconi, con Vagnetti, con Giachetti, con Bartoli, con Lega, con Tommasi, con Malese, con Ferroni, con Ghiglia e con altri artisti di ogni parte d'Italia, si veggono nelle cabine dipinti ad olio, tempere, acquarelli, stampe, acqueforti di Marchig, di Parin, di Settala, di Lucano, di Orell, di Wostry, di Timmel, di Croatto, di Passauro, di Marussig, di Dudovich, di Grimani, di Stultus, di Sambo, di Freno, di Flumiani, di Bergagna, di Ballarini, di Giordani, di Noni, di Noulian, di Zangrando, di Finazzer Flori, di Quaiatti, di Stracca, di Roma-Rosmann, di Rossini, di Coelli, di Ostrogovich, di Sessi, di Brumatti, di Lannes, di Klodic, di Argenti, di Bondello, di Maselli, della Schmidt, ecc.

Ma oltre alle cabine, esistono a bordo della «Victoria» ben dieci piccoli appartamenti di lusso, composti di salotto, stanza da letto e bagno, che sono forse la massima suntuosità della nave: tanta è la raffinatezza del buon gusto, l'uso agevole dei materiali, il senso del «comfort», la varietà e la perizia della lavorazione, la puntualità dell'esattezza, la genialità delle trovate decorative. Ognuno di questi appartamenti costa, di solo arredo, 65.000 lire; e quando vi si aggiungano la costruzione, gli apparecchi di ventilazione e tutti i connessi impianti meccanici, si arriva alle centomila lire. E non si può dire che non sieno spese bene: perchè tutto è studio di mente sagace e opera di mano maestra, e i materiali, a cominciare dalle impiallacciature di legno, sono tra i più preziosi.

Ogni appartamento ha una propria intonazione di colore, talvolta sopra una nota squillante, che i decoratori sanno poi temperare sapientemente: e così pure ogni stanzino da bagno è di un colore diverso. Vi sono bagni in marmo bianco, in marmo azzurro, in marmo rosa, in marmo nero, in marmo violetto.

### Le grandi sale

Vi si soffermeranno i viaggiatori fortunati: noi dobbiamo fuggire. Eccoci alla scalea d'onore e al vestibolo: opera del Ducrot di Palermo, altra grande casa d'ammobiliamento italiana. La scala si presenta con una severa semplicità, quale è caratteristica di tutti gli arredamenti del Ducrot sulla «Victoria»: parapetti in legno di quercia con cancelli d'ottone a disegni geometrici: nel centro un grande pannello in legni intagliati e policromati della scultrice polacca signora Lednicka, concepito con quel gusto arcaico che oggi è tanto moderno. Rappresenta una scena di caccia; ed è lavoro pregevole. D'rimpetto, in mezzo a due vetrine da esposizione, dove si vedranno molte cose eleganti, dai vetrami italiani alle bambole, si apre la saletta per i bambini: sulle pareti di essa la sig.na Elena Fondra ha dipinto con vispa immediatezza alcune scene del circo.

Il vestibolo, tutto impiallacciato di legni preziosi, è il vero ingresso della nave: intorno ad esso sono collocati gli sportelli degli uffici d'informazioni, di cambio, del turismo ecc. ecc. I corpi illuminanti sono in vetri francesi broccati, come in tutte le sale eseguite dal Ducrot. I locali attigui, del barbiere, del parrucchiere, della manicure ed altri sono invece ideati dalla «Stuard».

Delle due grandi sale, quella delle feste, spaziosa e luminosa, è pure allestita dal Ducrot: le fini impiallacciature di legno vi sono interpolate di meandri policromi di gusto classico. Sulle pareti si collocheranno due grandi medaglioni del Re e di Benito Mussolini, dello scultore nostro Marcello Mascherini.

La sala da pranzo, che a tarda sera si convertirà automaticamente in sala da Cine sonoro, è opera della «Stuard», e raggiunge un effetto straordinario di monumentalità. Le campate della struttura navale che l'accavalcano da una parte all'altra sono le più ampie arcate libere che si siano mai vedute a bordo una nave; e l'altezza della sala, di ben sei metri, crediamo sia difficilmente raggiunta in altro battello. Nel rivestimento, le impiallacciature di palissandro lucidato si alternano coi vasti campi di foglia d'oro, sui quali il Cernigoi, con linee semplici e maestose, ha ritratto alcune scene dell'antica vita venatoria e bucolica dei mediterranei.

Si è largamente usato dell'oro nelle decorazioni di questa sala e, in generale, di questa nave; ma sempre lo si è adoperato con toni e con tecniche diverse. Esso porta tuttavia in ogni parte dell'arredo una nota di fastosità.

Le travate navali della sala sono in legno di Macassar; le vetrate dei finestroni, di quattro metri e mezzo d'altezza, sono una delle tante opere magistrali nelle quali s'è prodigata in questa nave la fantasia del grande vetriere milanese Pietro Chiesa. Notevole è la illuminazione, con file di lampadine a luce riflessa collocate dietro le vetrate, nel vano delle finestre. Il pavimento è di linoleum nel centro, a larghi disegni, mentre all'intorno vi girano tappeti. La decorazione sarà completata da due grandi statue dello scultore Andreotti.

Attigua alla sala da pranzo è la cucina, che si spazia pure da una fiancata all'altra della nave e, tutta elettrica, è uno dei più complicati labirinti meccanici che possano concepirsi. Vi hanno collaborato varie Case nazionali; ma l'installazione è del Cantiere San Marco.

Torniamo però alla sala di soggiorno della nave: all'ampia veranda di poppa, con la sua bella parete in curva a finestre, eseguita dal Ducrot, e al vicino ampio fumatoio, in cui agli architetti della Stuard è riuscito di ottenere una delicata pianta ovale. Qui osserviamo il bel tipo di seggiole in canna d'India, che è costato mesi di ricerca a definirlo, le profonde poltrone in marocchino rosso (anche il Ducrot ne ha di un tipo molto riuscito nella veranda), il caminetto autentico, le pareti rivestite di pergamena, e su quel tono delicato, sopra il caminetto, la bella originale imagine della Vittoria, tutta diversa dalle solite Vittorie alate, sbalzata in argento e in ottone dorato dalla signora Lednicka. Le vetrate, di un gusto avvenirista, che l'arch. Pulitzer paragona alla musica di Stravinsky, escono, con la loro scapricciata policromia, dalle officine del Chiesa.

Ancora altre opere che fanno onore al Ducrot: l'ampia, allegra veranda in rovere laccata con ampie finestre e la riposante illuminazione tubolare che gira tutto intorno alla sala, il «parquet» per le danze, le stoffe moderne. Deliziosi i motivi egiziani che ornano la veranda delle feste e le pareti del salone in mogano. Un'assoluta novità è lo specchio dorato con intagli eseguito da un artista italiano residente a Parigi; nell'arredare la «Victoria», Ducrot ha fatto opera veramente degna dei suoi precedenti lavori a bordo dell'«Esperia», dell'«Ausonia», del «Giulio Cesare», del «Duilio», dell'«Augustus» e del «Roma».

Ancora ambienti, e dei più belli creati dal Pulitzer: il bar in palissandro opaco, col banco rivestito di cuoio verniciato d'oro matto; la sala da giuoco, coi tavoli felpati in violetto, tappeti soffici, attenuatori di ogni rumore, pareti rivestite di una «cretonne» morbida a colori vivaci, vetrate del Chiesa lavorate a sabbia, d'un gusto qui quasi classico: tutto ovattato, discreto, poichè il giuoco esige raccoglimento e silenzio. E poi la galleria laterale dove c'è il capolavoro del Cernigoi: quella specie di carta geografica del Mediterraneo, con figure e architetture di Trieste, di Venezia, di Atene, di Istambul, di Alessandria: tutta eseguita in tarsia di legni, con una perfezione, con un coraggio delle grandi proporzioni (essa copre quasi tutta una parete) e con un'abilità di disegno, di composizione, un senso di stile, da renderla uno dei più bei tesori dei quali la «Victoria» possa andare orgogliosa. E questa galleria è tutta decorata squisitamente di legni esotici preziosi dai nomi poetici e strani: e guarda da un lato, verso l'esterno, attraverso una grande vetrina dove si esporranno piante rare, maioliche e cristalli.

Ora che ci pare di aver menzionato tutto, ci accorgiamo di non aver descritto nulla: la «Victoria» è una nave principesca, piena di tesori, ma anche piena di singolarità. E tante cose ci sarebbero da dire. Ma due non vogliamo tacerne: essa è la prima nave italiana che abbia, all'altezza del ponte, un completo e ampio garage, attrezzato d'acciaio, per il trasporto delle automobili; ed essa è la prima nave italiana dove si sia studiata, sul ponte di comando, una forma di parete che... respinga il vento. E' una specie d'incavatura, sulla quale il vento, per forte che sia, è costretto a scivolare incautamente: e gli occhi del comandante non sono perturbati dalle sue raffiche.

Quando si è giunti a queste raffinatezze, non si va più in là. La «Victoria» sarà nota ben presto a tutto il mondo come un capolavoro della tecnica navale italiana.

## Il ricevimento sulla "Victoria„

Oggi nel pomeriggio, alle 17, avrà luogo sulla «Victoria» un ricevimento offerto dal Lloyd Triestino alle autorità cittadine per dar modo alle stesse di visitare la nuova motonave prima della partenza per l'Egitto.

Era stata progettata altresì — e ne era stata data notizia anche negli inviti diramati — una breve gita nel golfo. All'ultimo momento però per la necessità di non interrompere per parecchie ore i lavori tuttora in corso e le operazioni commerciali, la gita è stata sospesa e quindi il ricevimento avrà luogo sulla nave ormeggiata al Molo Bersaglieri.

L'accesso alla nave sarà permesso alle 16.30, anzichè alle 13.30 come è stato erroneamente pubblicato ieri. Si interviene in abito da passeggio.

La Direzione della Compagnia, data l'assoluta ristrettezza del tempo, non ha la possibilità di permettere una più larga visita alla nave prima del viaggio inaugurale, ma crediamo di sapere che tale visita potrà essere concessa nella prima decade di luglio, al ritorno della nave dall'Egitto.

## La partenza della "Saturnia„

La motonave «Saturnia» è ripartita dal nostro porto ieri alle 12. La solita folla di cittadini convenne alla Stazione Marittima per salutare la bella nave della Cosulich. La «Saturnia» farà scalo a Napoli il 26 corr. e, traversato l'Atlantico, arriverà a New York il 6 luglio.

Fra i passeggeri saliti ieri a bordo si trovavano: la celebre soprano dell'Opera di Budapest, signora Irena Fengel-Biller, la signora Maud Marheinecke, vedova dell'Ambasciatore di Germania a Washington, il dott. Snipe Langdon, il dott. Sala e altri. Il viaggio di ritorno si effettuerà con la partenza da New York il 9 luglio.

## "Miss America„ a Trieste

Ieri mattina è stata di passaggio per la nostra città, reduce da un giro in Europa ed in Oriente, la signorina Ester Steinberg, reginetta di bellezza degli Stati Uniti e del Canadà. «Miss America» è scesa all'Hotel de la Ville e ieri s'è imbarcata, per ritornare in patria, sulla «Saturnia».

## Per l'adunata dei Bersaglieri a Bologna

La Presidenza dell'Associazione «E. Toti», in ottemperanza alle disposizioni pervenute dal Comitato centrale, invita gli iscritti all'Adunata nazionale dei bersaglieri che avrà luogo a Bologna nei giorni 28 e 29 corr., ad attenersi categoricamente alle seguenti disposizioni: I familiari partecipanti all'adunata sono pregati di trovarsi alle 20.30 precise di sabato 27 corr. nell'atrio della Stazione Centrale, dove troveranno appositi incaricati della «E. Toti» che li accompagneranno ai posti loro assegnati sui vagoni speciali. La non osservanza di questo invito solleva la «E. Toti» da ogni responsabilità nei riguardi della garanzia del posto a sedere.

I bersaglieri tutti sono invitati per le 20 precise dello stesso giorno presso la sede sociale. L'inosservanza di questa disposizione non dà garanzia nè di partenza per Bologna, nè di posto sui vagoni speciali, ai quali — in ogni caso — non potranno accedere isolatamente.

I familiari potranno ritirare le tessere prenotate questa sera o domani sera, 26 corr., dalle 19 alle 22. Quelle che non venissero ritirate entro domani sera si considereranno lasciate a disposizione dell'Associazione Bersaglieri.

**Il termine per la dichiarazione di nazionalità.** La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il decreto col quale è concesso un nuovo termine fino al 30 giugno 1931 per le dichiarazioni di nazionalità e di conservazione di cittadinanza prevista dal capoverso dell'articolo 2 del R. D. 27 ottobre 1927, n. 2067. Le dichiarazioni che siano state fatte anteriormente all'entrata in vigore del presente decreto sono valide. Il decreto entra in vigore subito.

## Nuove pitture alla Permanente

All'Esposizione Permanente del Sindacato fascista delle Arti, al palazzo della Borsa, è stata aperta di questi giorni una nuova mostra nella quale sono rappresentati alcuni giovani pittori promettenti, ed altri non più giovani ma di rinomanza ormai riconosciuta. Tra questi ultimi notiamo Ugo Flumiani ed Edgardo Sambo facilmente riconoscibili tra i molti per la loro individuale maniera nel trattare il colore ed il disegno. Flumiani, offre al diletto degli occhi una raccolta di sei impressioni romane: il ponte Sant'Angelo e tutto il complicato paesaggio architettonico che gli fa da sfondo con la cupola di San Pietro che emerge tra il verde del Gianicolo. La visione dai toni caldi e dorati è stata colta dall'artista nella pienezza della luce solare, con quella luminosità e forza rappresentativa che lo caratterizzano. Ecco, dello stesso Flumiani, una pittoresca prospettiva del colonnato di piazza San Pietro; la Trinità dei Monti ed altri motivi realizzati con ricca tavolozza e sicura prospettiva.

Di Edgardo Sambo troviamo un nudo, di bella plastica nel felice gioco delle luci opaline, ed un paesaggio di alta montagna ovattato dal grigiore nebbioso. Tra la greve nebulosità, una sola cima nevosa spicca e splende nei riflessi lucenti. E' questa una composizione di finissima fattura, e di tecnica esperta.

Uno studio di nubi, della signora Mayer, attrae per l'indovinato impasto dei colori, e per il sicuro gioco dei piani e delle luci in chiaroscuro. Ma la mostra accoglie anche una raccolta di visioni orientali, nelle quali si provano, con temperamento e tecnica differente, due artisti: il Noulian ed il Lannes. Del Noulian vediamo alcuni paesaggi tripolini e tunisini: il mercato con la folla degli arabi avvolti nel baraccano, la stradetta orientale con l'arco arabesco, tutto dipinto con chiarità di linee e forti distacchi e contrapposizioni di toni: l'azzurro carico del cielo, il verde cupo del fogliame, il giallo-rossigno delle case. Non mancano al Noulian eleganza e precisione prospettica, e un forte sentimento interpretativo di quello che è l'atmosfera del paesaggio orientale. Il Lannes è un giovane che ci offre una serie di quadretti di soggetto tunisino: la moschea ed il minareto tra i palmizi, ed altri motivi colti con vivo e ricco senso coloristico, animati d'aria e di luce. Di Guglielmo Samuel conosciamo una delicata composizione di carattere un po' mistico: le tre Marie presso la croce. Le figure delle «donne di Cristo» come le chiama il pittore, sono un po' stilizzate. Il panneggiamento degli ampi mantelli è composto con molta armonia e la tonalità grigio argentata del colore aiuta a creare l'atmosfera mistica di tutto il quadro. Ancora altri quadretti: un paesaggio, ed un nudo dello Sbisà, quest'ultimo di felice rilievo e di delicata espressione coloristica, un disegno ed un paesaggio di Carrà, un fiore ed un paesaggio primaverile di Finazzer-Flori, un ritratto del De Paolis, una natura morta del Milleri, uno scalo ferroviario di Luigi Marcagli. E poi c'è la vetrina delle arti decorative: i fazzoletti di batik, opera delle signore Maria Lupieri, ed i cuscini dipinti di Alice Zeriot, ed i metalli lavorati di Ugo Carrà ed i portacenere di metallo sbalzato di Gina Luzzatto. In queste varie forme dell'arte decorativa, le donne mostrano un pronunciato senso estetico, gusto di colore ed armonia di linee.

La mostra si completa col plastico composto dall'architetto Nordio per la cella di Guglielmo Oberdan e con un «Modello di sanatorio» del Polliak, concepito nello stile razionale che è applicato, specie nei paesi nordici, anche nell'edilizia sanitaria, con molta preferenza e successo.

## Fascio Giovanile di Combattimento

**Corso di preparazione al pilotaggio.** Ieri sera nella sede del Comando (piazza Verdi N. 1) in sostituzione dell'ing. Tapinassi, l'ing. Rostirolla ha tenuto la XII lezione teorica facendo una ripetizione sommaria con esercizi sugli argomenti già svolti.

**Sezione atletica leggera.** Tutti gli inscritti alla Sezione atletica leggera, sono comandati di trovarsi questa sera, alle 19.45 al Circolo rionale «Edmondo De Amicis», via Carlo Combi 1, per l'allenamento.

**Gita d'istruzione all'idroscalo di Portorose.** Per domenica questo Comando intende effettuare una gita d'istruzione all'idroscalo di Portorose. Tutti coloro che intendono partecipare sono pregati di trovarsi per questa sera, alle 19.30, in sede del Comando per ricevere disposizioni in merito.

## Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale

**Comando 5.a Legione M. D. A. T.** Tutti gli appartenenti alla 5.a Legione M. D. A. T. sono comandati di trovarsi sabato 27 corr., alle 23, in caserma di via Ferriera, per partecipare ad una esercitazione tattica notturna. Il ritorno avverrà per le 12 di domenica 28 corr. I viveri di conforto saranno distribuiti sul posto di arrivo. Dopo tale esercitazione le istruzioni verranno sospese fino a nuovo avviso.

**TRIESTE, 24 giugno**

| | |
|---|---|
| Nati vivi | 6 |
| Nati morti | 1 |
| Morti | 8 |

SOGGIORNI ESTIVI

S. VITO DI CADORE
10 Km. da CORTINA
GRAND HOTEL MARCORA
PARCO - TENNIS - BOX - Prezzi modici
Nuova direzione PONTELLO

CALALZO
(Cadore) Dolomiti m. 815 s. m.
HOTEL MARMAROLE
Ogni comfort, Parco di conifere, Ristorante con ... Tennis, Garage, prezzi modici, ... zioni in principio, fine e fuori ... F.lli ...

HOTEL CADORE
TAI di CADORE m. 850 s. l. m.
grande parco proprio - Orchestra - Salone da ballo - Ogni sera ballo - Pensioni da lire 28.— a lire 35.— - Chiedere prospetti.
Direzione: LUIGI PARRA

HOTEL PELMO
PIEVE di CADORE m. 900 s. l. m.
vicino al bosco - Ogni comfort - Pensioni da lire 25.— a lire 35.—

PIEVE DI CADORE
m. 950 s. m.
CAPOLUOGO DEL MAGNIFICO CADORE PATRIA DI TIZIANO
HOTEL DOLOMITI
Primo ordine
GARAGE - RISTORANTE - TENNIS
Prezzi di pensione ridotti a tutto luglio

Pieve di Cadore
CENTRO DELLE DOLOMITI
HOTEL PROGRESSO
Il più rinomato ambiente del luogo, preferito dalle famiglie. Ogni comfort moderno. Chiedere prospetti

SAPPADA
(Alto Cadore) m. 1250 s. m.
ALLE SORGENTI DEL PIAVE
Incantevole frequentatissimo soggiorno estivo ed invernale
IGIENICI E COMODI ALBERGHI
con comforts moderni
PENSIONI, APPARTAMENTI e CAMERE in case private
Fermata obbligatoria dell'auto espresso TRIESTE-CORTINA
Per informazioni rivolgersi all'Azienda Autonoma di Cura

GRAND HOTEL BAGNI
S. CANDIDO - DOLOMITI - ...
m. 1336 s. m. - 250 letti - Telefono 17 - Il incantevole soggiorno - Boschi, tennis, concerto - Pensione da L. 30.

FRASSENE AGORDINO
BELLUNO (1082 s. m.)
Posizione incantevole - Delizioso soggiorno estivo - Boschi resinosi - Passeggi... Ascensioni - Autoservizi da e per ... ferrovia km. 9, e S. Martino di Castrozza
ALBERGHI, PENSIONI, TRATTORIE
Pensioni da lire 20.— in poi
APPARTAMENTI indipendenti
Rivolgersi Comitato PRO LOCO

Albergo Sottocorona
Forni Avoltri (Carnia) m. 900 s. m.
completamente rimesso a nuovo con garage, veranda, bagni e giardino. Pensione L. 20 compreso tasse servizio ecc. sconto 5% soci T. C. I. Centro di escursioni e passeggiate splendide.

AMPEZZO CARNICO
Albergo Ristorante Grimani
TRATTAMENTO DI FAMIGLIA
Pensione con stanza a lire 16
Tel. N. 3

ALBERGO ALLA POSTA
s. m. 610
AMPEZZO (CARNIA)
Giardino - Bagno - Trattenimenti radiogrammofonici - Cine - Trattamento famigliare - Pensione con stanza da 14 a 16 lire.

Carnia-Villa Santina
ALBERGO BROVEDANI
Rimesso a nuovo - Giardino ombreggiato - Stanze spaziose - Pensioni - Medico - Farmacia - Telefono - Telegrafo

AURONZO 900 m. MISURINA 1800 m.
CADORE
Alberghi — 300 appartamenti — KURSAAL per spettacoli e ballo — Sede Club Alpino — Parchi di conifere — Sorgenti acque minerali — Servizi di auto con Cortina, Dobbiaco, Calalzo. Rivolgersi: Azienda di Cura

STAZIONE CLIMATICA DI ARTA E PIANO D'ARTA

| | | | |
|---|---|---|---|
| ALBERGO ROSSI | da L. 26 | a L. 32 |
| ALBERGO POLDO | „ 25 | „ 28 |
| ALBERGO DALMAZIA | „ 18 | |
| ALBERGO SECCARDI | „ 18 | „ 23 |
| ALBERGO TALOTTI | „ 18 | „ 20 |
| ALBERGO SALON | „ 18 | „ 20 |
| ALBERGO CITTÀ TRIESTE | „ 18 | „ 23 |
| ALBERGO ALLA PERGOLA | „ 18 | „ 20 |
| TRATTORIA COZZI | „ 16 | „ 18 |

Dice l'industriale: "Il buon prodotto (il mio) non ha bisogno di réclame„. - Niente di più falso. Affidate alla réclame un prodotto cattivo, ed essa in breve lo ucciderà.

# ASTERISCHI

### Folklore 1931

Addio poveri tempi felici, in cui la lattivendola carsolina e la pancogola di Servola scendevano in città a dorso di asino, con la gerla ricolma o con la latta pesante, sferrucchiando la calza di ruvido cotone. Oggi i tempi sono un po' cambiati e la ci...ttà vanta i suoi diritti: niente più asinello e niente aghi da calza. Siamo giunti all'epoca della... «iuza» in motocicletta! la «iuza» in motocicletta» l'abbiamo vista ieri scendere trionfalmente per la Galleria Sandrinelli, annunziata dal rombo del motore e dall'urlo del claksson. Una «iuza» in piena regola e in assetto perfetto, secondo le tradizioni del folklore, seduta comodamente nel carrozzino di una possente «Zenith 350», valvole in testa. ...ta poesia delle stampe colorate ...ico asinello e il suonatore di ... in maniche di camicia!

### Afa

Ieri il termometro e il barometro hanno voluto darci piena soddisfazione. Ma noi per conto nostro, a dispetto di quei timidi 28.3 di temperatura massima, abbiamo sudato e siamo rimasti soffocati nell'afa dell'aria umida e calda, sotto la cappa plumbea di nuvoloni rimasti nel cielo, impassibili, senza muoversi a compassione. Solo prima di sera una breve pioggerella è scesa a intermittenza con aria ironica a inumidire per qualche minuto il selciato. Naturalmente, nessuno ha avuto la forza di aprire l'ombrello, anche per non prestarsi alla burla di Giove Pluvio, e chi si trovava al bagno, è rimasto in acqua o sulla spiaggia, con aria indifferente. Nelle piazzette dei rioni popolari quelle quattro goccie hanno richiamato le donnicciuole e i ragazzi che si son messi a sedere all'aperto, per vedere se le nuvole facevano sul serio. Ma l'acquazzone redentore non venne; venne soltanto più tardi un po' d'acqua più generosa che fece del suo meglio per sollevare l'umanità soffocata. Un po' di scompiglio, un istante di refrigerio: ma poi è ritornata l'afa...

### Onorificenze

Il comm. Fermo Benussi, capo della R. Procura presso il nostro Tribunale, è stato insignito della croce di cavaliere dell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

Tutti coloro che conoscono e apprezzano le doti dell'eminente funzionario e giurista, il quale con salda mano, con saggia equanimità e con tatto squisito regge il complesso organismo della nostra R. Procura, trarranno motivo di compiacimento per l'alta distinzione che è riconoscimento adeguato di un alto e autentico valore.

La stessa insegne di cavaliere dei SS. Maurizio e Lazzaro sono state conferite al Sostituto Procuratore del Re, cav. dott. Piero Tromby, il quale ormai da varii anni esercita le sue funzioni presso la locale Procura del Re e si è fatto distinguere per il vasto talento, la pronta versatilità, la persuasiva eloquenza e la squisita distinzione del tratto, caratteristiche tali da assicurargli la più brillante carriera. A entrambi i benemeriti funzionari inviamo i nostri vivi rallegramenti.

### In margine al «Giugno Triestino»
## Fresco in mare e balli a Sistiana

Una novità che sarà appresa con ...cimento dalla cittadinanza e la ... si deve alle riuscite feste del «Giugno Triestino» è quella dei ... serali che avranno luogo al Park Hotel di Sistiana. Un apposito piroscafo, l'«Alma», a partire da sabato 27 corr. si staccherà dal molo Audace alle 20.45 e farà ritorno alle 23.30 da Sistiana. La traversata sarà allietata a bordo da un'orchestrina jazz-band. Il fresco in mare, così offerto e che a Trieste ben di rado viene data occasione di godere, e la meravigliosa plaga di Sistiana non mancheranno di attirare concorso di partecipanti incoraggiando così la simpatica iniziativa.

## Il corso informativo di educazione fisica
### per insegnanti elementari

In questi ultimi giorni, con lodevolissimo slancio, sono affluite all'Ufficio del direttore provinciale dell'Educazione fisica le domande di insegnanti elementari che desiderano prender parte al corso informativo che si svolgerà in Roma in tutto il mese di agosto.

Questo risveglio dimostra come una coscienza nuova si sta formando nei moderni educatori; essi sentono il bisogno di migliorarsi in materia di educazione fisica per meglio disimpegnare il proprio ufficio nell'ambito della scuola e delle formazioni giovanili fasciste e profittano quindi delle grandi agevolazioni che l'Opera Nazionale Balilla accorda loro, favorendoli in modo eccezionale col farli partecipare a un corso che ha una speciale importanza. La Direzione provinciale dell'Educazione fisica chiuderà sabato 27 corr., definitivamente le iscrizioni.

## Le tasse automobilistiche

ROMA, 24

L'Automobil Club di Roma comunica: Il Ministero delle Finanze ha autorizzato gli Uffici esattoriali incaricati della riscossione delle tasse di circolazione sugli autoveicoli ad applicare la detrazione dei 5/12 sulla tassa dovuta per tutti gli autoveicoli e autoscafi usati a decorrere dal giorno 27 corr. Restano esclusi dalla agevolazione gli autoveicoli nuovi di fabbrica per i quali la agevolazione fiscale consistente nel pagamento del diritto fisso di lire 10 non potrà aver luogo se non a datare dal 1.o luglio.

**Graziali in concorso.** E' aperto il concorso alle grazie da lire 50 a lire 100 della Pia Fondazione Fratelli Economo. Le graziali saranno conferite a poveri con domicilio di soccorso nel Comune di Trieste e qui residenti, e precisamente: a) ad artieri, operai e giornalieri meritevoli; b) ad artieri, operai e giornalieri resi inabili al lavoro; c) a povere vedove con figli delle classi suaccennate.

E' aperto il concorso per il conferimento di quattro grazie di lire 85 ciascuna della «Fondazione della cessata Società Triestina fra gli addetti al commercio di commestibili». Possono concorrere negozianti in commestibili decaduti o le loro famiglie bisognose. Le domande devono essere corredate di tutti i documenti necessari, specialmente a comprovare la condizione economica e lo stato di negoziante decaduto.

Le istanze sono da presentare alla Congregazione di Carità, Beneficenza Esterna, via Istituto 29 pt., fino al giorno 10 luglio a. c.

**La chiusura del corso di taglio e cucito a S. Giacomo.** Nella sala della Casa Rionale Riccardo Pitteri, gentilmente concessa, domenica 28 corr. alle 11 si inaugurerà l'esposizione dei lavori eseguiti al corso di taglio e cucito tenuto per cura del Fascio Femminile alla Scuola ... Bergamas. L'esposizione re... ...la domenica ed il ...

## L'improvvisa morte del col. Ferraris
### comandante la nostra Capitaneria di Porto

Ieri sera verso le 22, per improvvisa paralisi cardiaca, è morto, ancora vegeto, il colonnello comm. Giuseppe Ferraris, comandante del Compartimento marittimo di Trieste. Lo scomparso era assai noto nella nostra città per le sue singolari doti d'intelligenza e per la fermezza che contraddistingueva ogni sua manifestazione. Giunto a Trieste il primo febbraio del 1928, il col. Ferraris prendeva possesso del suo importante ufficio, dimostrando subito capacità non comuni nell'eseguire con prontezza e precisione i delicati compiti affidatigli. Per lo sviluppo del nostro porto il defunto comandante diede con grande entusiasmo tutta la sua intelligenza e la sua operosità. I problemi tecnici e commerciali, gl'interessi più vivi della marineria, ebbero in lui un illustratore intelligentissimo e un esecutore pieno di entusiasmo.

Il col. Ferraris era uno dei comandanti di porto più in vista, sia per le preclare virtù d'animo che per le sue doti di cultura. Prestò servizio per lunghi anni al Ministero della Marina e nel 1923-24 fu addetto al Commissariato del Porto di Napoli e provveditore del Porto di Venezia, dove ricoprì pure la carica di segretario generale e direttore-capo della Direzione politica dei trasporti marittimi. Pregio grandissimo dello scomparso era la rara energia del carattere, che faceva di lui uno dei più brillanti ufficiali della Marina. Il col. Ferraris, nato 50 anni or sono in provincia di Cuneo, aveva ereditato dalla sua terra vitalità intensissima e un carattere spiccatamente generoso e forte.

Ricordiamo che appena entrato nel 1928 nel nuovo ufficio della nostra Capitaneria, il col. Ferraris pronunciò le parole seguenti, che furono veramente il programma del suo lavoro: «Voglio essere un figlio affezionato e sincero di Trieste e farò di tutto per dare al suo porto la necessaria potenza». E insediandosi al Comando del Porto, iniziò il suo lavoro con fede di italiano e con prontezza militare.

Stroncato nel fiore dell'età, il col. Ferraris lascia nella nostra città larghissimo rimpianto. Il Comando della Capitaneria di Porto, ove lo scomparso godeva del più grande rispetto, è stato assunto interinalmente dal ten. col. cav. uff. Giulio Conti.

Alla famiglia dell'estinto giungano in quest'ora dolorosissima le nostre più vive condoglianze.

## Per la vaccinazione antidifterica

Le vaccinazioni antidifteriche eseguite a norma delle disposizioni dell'ordinanza podestarile del 18 aprile u. s. nelle scuole materne e nelle altre collettività infantili, dove sono obbligatorie, stanno per essere ultimate, senza dare luogo a nessun inconveniente, riconfermando pertanto l'innocuità di questa così pratica vaccinale, già rilevata nelle 7000 vaccinazioni praticate l'anno scorso. Anche nelle scuole elementari, dove le vaccinazioni antidifteriche sono volontarie, furono abbastanza numerosi gli scolari che, su richiesta dei familiari, vennero sottoposti a questo trattamento di difesa contro la difterite.

Dal primo giugno a. c. presso l'Ufficio municipale d'Igiene (via Pitteri n. 2) funziona — come lo scorso anno — il posto permanente e gratuito di vaccinazione antidifterica e precisamente nei giorni di lunedì, martedì, giovedì e venerdì dalle 11 alle 12 e tutti i pomeriggi dalle 16 alle 17.

Pertanto quelle famiglie che abbiano dei bambini dal 9.o mese di età ai 5 anni — età nella quale in particolar modo inferisce la malattia o suole decorrere più maligna — approfittino di questo posto gratuito di vaccinazione, sottoponendo i loro bimbi a questa vaccinazione che, a seconda delle sperienze finora raccolte in tutto il mondo, è la migliore salvaguardia contro il contagio che minaccia specialmente la prima infanzia e che in questi ultimi anni presentò nell'Europa centrale una notevole recrudescenza.

## I radiologhi triestini
### al convegno di radiologia di Padova

Alla riunione interregionale di radiologia di Padova intervennero il 21 m. s. sotto la presidenza del prof. Vespignani numerosi i radiologhi della Toscana, dell'Emilia e delle Tre Venezie. Parteciparono di triestini i dottori Bertel, Brunetti, Bugliarello e Dagnolo. Il dott. Bertel presentò una comunicazione (Casistica radiologica di alcune affezioni della rocca petrosa), il dott. Brunetti nove comunicazioni, di temi in gran parte prioritari, sui seguenti argomenti: 1. L'assunzione d'orientamento crociata dell'intero sistema dentario su unica film a cranio fisso e quella delle due emimandibole svolte su un piano di proiezione unica; 2. L'assunzione crociata delle due fessure sfenoidali a cranio fisso; 3. Ancora sull'assunzione crociata delle due fessure sfenoidali a cranio fisso su unica film; 4. La doppia assunzione obliqua delle fosse craniche posteriori a cranio fisso su stessa film, e quella analoga del cranio anteriore; 5. L'assunzione crociata delle due regioni zigomatiche a cranio fisso su stessa film e quella analoga delle due mastoidi; 6. La radiografia ortogonale a fasci crociati e bacino fisso dell'estremo superiore del femore e quella analoga dell'estremo superiore dell'omero; 7. I tumori a clessidra del rachide nell'indagine radiologica; 8. Aorta alta destra e disfagia lusoria; 9. Aneurisma cronico parziale della regione della punta del cuore, di origine traumatica, diagnosticato radiologicamente e seguito per più anni.

**All'O. N. B spetta il compito della formazione completa dell'italiano nuovo; ognuno, ma soprattutto gli agiati, isc... ...para.**

## Tesseramento del Partito

Oggi si distribuiscono le tessere del Partito per la lettera S col seguente orario d'ufficio: dalle 10.30-12.30 e dalle 16.30-19.30.

## Il saluto degli universitari fascisti
### all'on. Vecchini

L'on. Rodolfo Vecchini ha ricevuto ieri il segretario politico del G. U. F. Italo de Franceschi, che gli ha porto il saluto degli universitari fascisti triestini, orgogliosi della sua recente nomina a comandante la Coorte universitaria della M. V. S. N.

L'on. Vecchini ringraziò sentitamente il camerata de Franceschi per i sentimenti espressi, intrattenendolo quindi su alcuni problemi riguardanti l'organizzazione del Gruppo Universitario Fascista che, insieme alla Milizia Universitaria, inquadra il nuovo goliardo d'Italia

## Gli esami di Capisquadra Avanguardisti

Gli Avanguardisti che frequentano il corsa caposquadra rimangono avvisati che venerdì 26 corrente, alle 19, avranno lezione di topografia e dalle 20 in poi lezione di comando.

Sabato 27 corrente, alle 19 precise, nella palestra «Nicolò Cobolli» di via della Valle, si svolgeranno gli esami per tutti i candidati, i quali sono tenuti ad intervenire in divisa.

Domenica 28 corrente, dalle 9 in poi, avranno luogo in palestra «N. Cobolli» gli esami degli allievi capisquadra delle province di Trieste (non città), Fiume e Udine.

## Riunione del Direttorio
### del Fascio monfalconese

Si è riunito ieri sera in sede il Direttorio del Fascio Monfalconese sotto la presidenza del Segretario cav. Mortarini e con l'intervento dei membri Parronchi, Privileggi, Pessato e dott. Fabris.

Aperta la seduta, il cav. Mortarini ha fatto le seguenti comunicazioni:

1) che il notaio cav. Larice rinunciò ai suoi diritti contrattuali nei confronti del Fascio devolvendo così pro Casa del Fascio stesso lire 624.80 per cui sentitamente lo ringrazia; 2) che rimane affidata al Dopolavoro comunale l'organizzazione necessaria al funzionamento del Carro di Tespi che, anche quest'anno, passerà per Monfalcone e collocherà le tende nel cortile delle Scuole Duca d'Aosta; 3) che domenica prossima i Giovani fascisti insieme ai vecchi fascisti compiranno una gita a Sesana e Postumia, accompagnati dal Segretario politico e dal loro Comandante; 4) che resta confermata la gita a Parenzo indetta per domenica 19 luglio. Sarà adibita la motonave «S. Giusto». Il prezzo per i dopolavoristi è di lire 15, per i non inscritti al Dopolavoro lire 20 nel qual prezzo sarà compreso anche il costo della tessera di dopolavorista per chi credesse farne richiesta; 5) che nei riflessi della colonia elioterapica tutto procede con alacrità e profitto. Doni e denaro continuano ad affluire, cosicchè sanz'altro la sera del 4 luglio, in apposito chiosco in piazza del Littorio, sarà aperta la Pesca di beneficenza.

Rilevò infine che sotto i migliori auspici si profila anche l'impianto del Dopolavoro comunale.

Preso atto di quanto sopra, il Direttorio è passato alla trattazione degli argomenti interni della Sezione.

# S. E. il Prefetto visita a Monte Radio
## gli impianti della stazione E. I. A. R.

Ieri mattina S. E. il Prefetto si è recato a visitare gli impianti della nuova Stazione Radio-Trieste. Accompagnava S. E. nella visita la sorella, signorina Emilia. Allo studio di piazza Oberdan, il Prefetto si è interessato singolarmente alla struttura particolarmente studiata degli auditori, le cui pareti sono ricoperte con speciali materiali atti a ridurre dovutamente l'inerzia acustica degli ambienti, onde ottenere gli effetti voluti dalla tecnica.

### La bellezza degli impianti

Maggiore interessamento è stato riservato, dato anche lo stato avanzatissimo dei lavori, agli impianti del trasmettitore vero e proprio, quello che è raccolto in complicati e pur belli meccanismi nella costruzione appositamente innalzata dall'E. I. A. R. a Monte Radio.

Qui gl'ingegneri della Compagnia Marconi, comm. Santamaria e Ilardi, hanno dato una dettagliata spiegazione sul funzionamento dei vari pannelli di amplificazione, di modulazione, quasi tutti pronti a entrare in funzionamento.

Un senso di soddisfazione viva e di compiacimento ha avuto S. E. il Prefetto di fronte a questo nuovo lavoro quasi compiuto, chiedendo altresì al reggente della Stazione quando sarà iniziato il regolare servizio di radiodiffusione della nostra Stazione. Non è possibile fissare una data — questi ha detto — perchè molto dipende dall'esito delle prove tecniche di trasmissione, prove che dovranno necessariamente protrarsi per qualche tempo, non solo per la messa a punto e per il collaudo dei modernissimi impianti, ma anche e soprattutto per l'efficenza della irradiazione del diffusore in rapporto alla lunghezza di onda che sarà assegnata dalla U. I. R. (Union International de Radiofonie).

### Le varie prove

Le prove saranno iniziate, a quanto pare, sulla lunghezza d'onda di metri 247,7, ma probabilmente saranno fatti altri assaggi su altre lunghezze d'onda per determinare non solo il miglior rendimento agli effetti della irradiazione, ma anche specialmente quella che potrà risultare la miglior posizione nella gamma delle lunghezze d'onda assegnata al servizio delle radiodiffusioni, per non danneggiare e a sua volta non essere danneggiati da interferenze fra i vari trasmettitori.

S. E. il Prefetto si è poi recato nelle diverse sale, rendendosi conto sul funzionamento dei vari apparati e quindi ha voluto recarsi sotto una delle monumentali torri aeree, divenute, nel loro insieme, una nuova caratteristica della nostra città, perchè chiunque giunga dalle diverse strade che conducono a Trieste, oppure giunga dal mare, rimane colpito dalle altissime torri che lanciano verso l'azzurro le loro ardite costruzioni.

Il reggente della stazione ha assicurato che la Direzione generale dell'E. I. A. R. riserva, secondo le direttive emanate dal Ministero delle Comunicazioni, un particolare interessamento per questa stazione, mentre ancora ultimamente lo stesso consigliere delegato dell'E. I. A. R. prof. G. Ponti, è venuto espressamente a Trieste per rendersi esatto conto dell'andamento dei lavori e delle necessità immediate per sollecitare l'opera e l'entrata in servizio dell'impianto.

### I voti di S. E. Porro

S. E. Porro ha ripreso la faticosa ed angusta stradetta che riconduce, per Opicina, da Monte Radio a Trieste, mentre lasciava al personale, che aveva speso i lavori per tributare al rappresentante del Governo un caloroso saluto, il migliore augurio per il buon esito di tanta sapiente e bella fatica.

Di lontano brillavano intanto al sole di Trieste, profilandosi alte nell'azzurro, le metalliche torri che fra non molto diffonderanno giornalmente, per le infinite vie dell'etere, nel mondo la nuova «voce latina» nel nome di Trieste e d'Italia.

**Visita dei soci della A. E. I. di Trento e Trieste alla stazione radiotrasmittente di Bolzano.** Domenica 28 corr., alle 16, i soci della Sezione locale dell'A. E. I., che intervengono alla progettata gita, alla centrale idroelettrica di Cardano, prenderanno parte con i soci della Sezione di Trento alla visita degl'impianti della stazione radiotrasmittente di Bolzano. I colleghi triestini avranno così l'occasione di trovarsi e di fraternizzare con quelli di Trento.

## Le antecipazioni della Cassa di Risparmio
### sul raccolto del grano

La Cassa di Risparmio Triestina, quale Direzione compartimentale dell'Istituto regionale di credito agrario, concorre anche quest'anno a sostenere i granicultori nella delicata fase dei raccolti, in modo da evitare svendite precipitate, rinvilio di prezzi, perdite per la classe degli agricoltori.

A tale scopo la Cassa di Risparmio ha deliberato di concedere delle sovvenzioni sul grano per un ammontare di mezzo milione e, occorrendo, anche per una cifra superiore, agli agricoltori della Provincia di Trieste; le sovvenzioni verranno fatte nella misura di quattro quinti del prezzo corrente per grani del peso specifico di 76/78 e di tre quarti del prezzo corrente per grani di peso specifico inferiore; il tasso dell'interesse sarà del 5 e mezzo per cento netto, la durata di 4 mesi salvo rinnovo da accordarsi esaminato caso per caso.

Gli agricoltori, ai quali è gradita questa forma di credito, possono rivolgersi per informazioni alla Sezione Agraria della Cassa di Risparmio a Trieste, alle filiali di Grado, Monfalcone, Postumia e Sesana, alla Casse rurali site nel territorio della nostra Provincia, nonchè alla Cattedra ambulante di agricoltura, ai Sindacati fascisti degli agricoltori e alla Federazione agraria giuliana.

**Doti della Cassa di Risparmio, per operaie povere.** La Cassa di Risparmio Triestina mette anche quest'anno in concorso due sussidi dotali di lire 1000 l'uno da conferirsi, a libera insindacabile scelta della Direzione, a due ragazze operaie o figlie di operai, nate a Trieste, di cittadinanza italiana e di illibati costumi.

Il sussidio verrà versato alle prescelte verso presentazione di regolari documenti comprovanti l'avvenuto matrimonio, che dovrà seguire non più tardi del 20 maggio 1932. Le istanze, corredate dai certificati di nascita, di cittadinanza e di buona condotta, saranno da presentarsi dal 20 corr. al 20 luglio p. v. nelle ore antimeridiane all'ufficio di segreteria della detta Cassa.

**Il Circolo Artistico al Monte Nevoso.** Il Consiglio direttivo del Circolo Artistico, ha organizzato per domenica 12 luglio una interessantissima gita sul Monte Nevoso. La gita promette fin da ora quell'esito brillante che ha sempre coronato le gite promosse dal Circolo Artistico. Le iscrizioni sono già aperte e si ricevo... ...greteria sociale.

## Il campeggio Dopolavoristico

Come annunciato, il 1.o luglio si chiudono le iscrizioni per la prima settimana del campeggio dopolavoristico di Val Trenta organizzato dal Dopolavoro portuale per tutti i dopolavoristi triestini (sette lire giornaliere, tutto compreso).

Il Comitato riceve seralmente dalle 20 alle 22 nella sede di via Ginnastica n. 18. Gli interessati si affrettino a inviare almeno la prenotazione non impegnativa, per dare così modo al Comitato di disporre in tempo utile a tutte le necessità dei partecipanti.

## Applicazione della legge italiana
### per le società di trasporti

L'Unione regionale fascista giuliana dei trasporti terrestri fa presente a tutte le Società rappresentate, che con il prossimo 1.o luglio avranno integrale applicazione nei riguardi delle società commerciali, le disposizioni della legge italiana.

Ai sensi dell'art. 39 del R. D. 4 novembre 1928, n 2325, circa l'unificazione legislativa nei territori annessi al Regno entro il 1.o luglio p. v. tutte le società commerciali, e quindi anche quelle di trasporti, già iscritte nel registro di commercio del cessato Tribunale commerciale e marittimo devono uniformare alle leggi italiane le disposizioni contenute nei rispettivi statuti. In caso contrario saranno considerate società irregolari con tutte le conseguenze di legge. Irregolari devono considerarsi ormai anche tutte quelle società che, per non esser state iscritte nel registro di commercio, non avessero già proceduto all'adempimento delle formalità prescritte dal nuovo codice per la regolare costituzione.

**Nel gruppo di azione dalmatica.** La commissione disciplinare ha ammesso al G. A. D. i signori: prof. dott. Giuseppe Mattias, cav. dott. L. Nachich, cav. Lodovico Maffei, Antonio Scotti, Marcello Zuani, Alfio Varini, Serafino Petracco, Mario Zorzenon, Giuseppe Battistella, Bruno Miotto, Remo Pappuccia, Giovanni Emmanuele, Messerotti Antonio, Oreste Inchiostri, Lucchino Verbano e Bruno Pallin. Con altra comunicazione sarà dato avviso dell'inizio della distribuzione delle tessere.

Ogni giorno feriale, dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19 alla sede della Compagnia Volontari Giuliani e Dalmati (via S. Nicolò 7) si possono ritirare le schede di adesione al Gruppo di Azione Dalmatica.

## Il saggio ginnastico di ieri
### al centro convegno di S. Giovanni

Ieri sera con un breve discorso inaugrale del sig. Renato Colonnello, presidente del Circolo «Quis contra nos?», ebbe inizio nella sala maggiore e nel giardino del circolo, festosamente addobbati, un saggio di ginnastica ritmima, recitazione ed esposizione di lavori dei Balilla, Avanguardisti e Giovani e Piccole Italiane. Purtroppo si dovette sospendere nel giardino l'esecuzione del programma e ridurlo sul palcoscenico della sala maggiore, causa la inclemenza del tempo.

Sotto la direzione del maestro Attilio Bonivento e della sua gentile signora, che si presta a confezionare costumi teatrali e non lesina nessuna fatica, venne recitato il breve dramma in due atti: «La madre dell'alpino», di Pino della Rosandra. Bellissima l'interpretazione dei vari piccoli attori, tra cui emersero: Santina Novak, nella parte di madre dell'alpino, che suscitò commozione nel folto pubblico, il Balilla Oliviero Mazzaun, nella parte di Podestà e la piccola Bianca Catalan nella parte di Lucia. Ogni fine di atto venne applaudita calorosamente. Alla recita assistette pure l'autore del lavoro, assai lodato.

Poi si passò alla ginnastica ritmica. La «Marcia delle legioni», con accompagnamento di pianoforte e coro, diretta e istruita magistralmente dalla signorina Rosina Zay, strappò i primi applausi. Ci furono inoltre esercizi di Giovani e Piccole Italiane, di progressione con i giunchi. Una squadra di Avanguardisti si distinse negli esercizi «Dux», istruita dal maestro Bonivento.

Nella palestra del Circolo fu aperta una ricca esposizione che dà un'idea della grande attività svolta nel primo anno di vita del centro convegno, che dimostra il grande attaccamento del popoloso rione di S. Giovanni all'istituzione. Notammo bellissimi cuscini dipinti, tovaglie, vestitini e tante cose utili alla famiglia. Si distinsero le Piccole e Giovani Italiane Bianca del Negro, Nives Zura, A. E. Finotto, Facchin, Gherghetta e tante altre delle quali ci sfugge il nome. La sezione cucito fu diretta dalla signorina Zay. La piacevole serata ebbe fine con il canto degli inni patriottici, inneggiando al Duce.

Tra le personalità intervenute notammo il vicepreside della Provincia comm. Chersi e la sua gentile signora, la signora Franca per il Fascio femminile, il cent. Gubbiotti, presidente rionale di Scoglietto, l'aiutante maggiore De Belli per l'O. N. B., il direttore didattico cav. Eugenio Garzolini e la consulta al completo, con a capo il sig. Renato Colonnello e signora, che animano l'istituzione non badando a fatiche e spese per il bene dei figli del Rione.

## La festa campestre
### alla C. R. B. «Edmondo De Amicis»

Domenica prossima, avrà luogo una festa campestre a favore della C. R. «E. De Amicis». Il magnifico e spazioso campo della Casa rionale sarà trasformato in un vero parco di divertimenti. Il Comitato organizzatore ha già pensato con cura minuziosa di accontentare quanti accorreranno a godere il pomeriggio e la serata nei vasti ambienti della Casa Balilla. Uno scelto jazz-band diretto dal maestro Carlo Franco concederà agli entusiasti della danza, la possibilità di far rivivere... il Carnevale; le corse dei cavalli attireranno gli appassionati del totalizzatore; il giuoco dei cerchietti, il tiro al puppazzo, una autentica chiromante, radioaudizioni perfette faranno degno contorno alla ricca pesca miracolosa dotata di oltre 4000 doni con un premio di consolazione consistente in un servizio da dessert in argento o oro. Funzionerà inoltre la posta volante.

Hanno inviato doni per la pesca miracolosa le ditte cittadine: A. Salto, De Barba, Gallico, Spagnul, Pollitzer, Arrigoni, Sanden, Samio, Pansini Matteo, F. Bernardi, Umberto Ziliotto, Sutter, Serravallo, Farmacia Benussi, Profumeria Todeschini, Struckel, Profumeria Royal, Drogheria Mazzoli, Bertogna, Novak e Cuccagna. Inoltre da egregi amici del rione pervenne un ingente numero di doni di valore, quali: «La Storia di Trieste» di A. Tamaro, in due volumi; vari servizi di liquori in argento e cristallo, una penna stilografica d'oro, un magnifico calamaio in onice con tagliacarte d'argento, quadri artistici ad olio, servizi da gelato in argento, un un'alzata da tavola in argento e vari altri servizi da caffè e frutta in porcellana e cristallo.

**La sagra di S. Pietro a Servola.** Continuano con alacrità i preparativi del Comitato feste del C. R. «L. Casciana», perchè le sagre che verranno tenute domenica 28 e lunedì 29 soddisfino in tutto le numerose coppie che accorreranno a godere le belle feste. Già si vedono ritti sul vasto piazzale i lunghi pennoni pavesati di tricolori e da una parte il palco dove prenderà posto il complesso bandistico che rallegrerà con i ballabili più moderni le danze. Il terreno verrà accuratamente preparato, il campo sarà illuminato a giorno e suonerà un complesso diretto dal m.o Flego.

**La festa del Circolo Impero.** Nei giorni 27, 28, 29 corr. si terrà al Giardino Pubblico l'annunciato «Festival del grano». Lo svariato programma comprende la pesca gastronomica, ruota della fortuna, scelti concerti radiofonici, danze all'aperto nella vasta terrazza sfarzosamente illuminata, «Ballo delle margherite»; inoltre la Compagnia Fiorello eseguirà un divertente programma di arte varia.

Domenica 28, arrivo (via Giulia, Caffè Firenze) della classica gara di marcia notturna «Coppa Pasubio»; lunedì 29 arrivo della gara ciclo-turistica e tiro a segno «Coppa Impero».

Ogni società intervenuta riceverà in premio una medaglia, e la società con maggior numero di partecipanti, ricchi premi di rappresentanza.

**Festa all'aperto del C. R. F. «Angelo Crena».** Suscita ogni giorno maggiore interesse fra gli abitanti di Rozzol in Monte la festa campestre che il Patronato femminile del «Crena» sta preparando per domenica 28 corr., e che si terrà nei giardini del Circolo, appositamente adattati. Il programma, che pubblicheremo in un prossimo numero, è ricco e vario e comprende, oltre a diversi numeri attraenti di varietà, un concerto vocale-istrumentale, per il quale l'organizzatrice prof. Macorini-Rossi si è assicurata la cooperazione della soprano Lya Calza, del baritono sig. Amedeo Goldin e del tenore cav. Domenico Ferron.

**Le feste campestri del Circolo sportivo «Trieste».** Domenica 28 e lunedì 29, dalle 16 in poi, nel giardino della trattoria Pavan (via Scuole Nuove, 7) avranno luogo le due preannunciate feste campestri del C. S. «Triseste». Il ricco programma (ballo all'aperto, giuochi di società, banda e coro) farà certamente accorrere numeroso pubblico che resterà senza dubbio soddisfatto della serate.

# Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria dell'ing. Isidoro Piani, dalla Soc. delle Corse lire 100 pro Guardia medica; dal comm. cap. Guido Cosulich lire 50 pro Ospedale di Lussinpiccolo; da Francesco e Giulia Radivo lire 20 pro Istituto Sacro Cuore; dall'ing. Umberto Macerata e consorte lire 30 pro Congr. di Carità; da Elda e prof. Aldo Luzzatto lire 25 pro Soc. lotta contro la tubercolosi; da Clelia e Alessandro Pappadopulo lire 20 pro Asilo Rittmeyer; da Laura Martinolich-Nicolich lire 20 pro Ospedale Burlo-Garofolo; dalla ditta Edoardo Breitner e figli lire 50 pro Guardia medica; da Lina e dott. Marcello Rogers lire 20 pro Ospedale Regina Elena (fondo Fabio Mann); da Corinna ed avv. Spiro Curuppi lire 30; da Gino Zanino lire 30 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Paolo Ferreri, dalla famiglia Piani lire 40 pro Chiesa B. V. delle Grazie; da Anna de Marchesetti e Bice Braidotti (Milano) lire 30 pro Soc. lotta contro la tubercolosi; da Attilio e Laura Motka lire 50 pro Asilo Rittmeyer.

Per onorare la memoria di Mario Bucchbinder-Brunetti, dalla sorella Luigia e Luigi Orvisi lire 50 pro Refezione scolastica israelitica e lire 50 pro Asilo Gentilomo; da Giacomo Lestan lire 20, da N. e D. Mancini lire 10, da Hilde Franz lire 10 pro Guardia medica; dal cav. uff. Carlo Lupetina lire 50 pro Federazione tra Commercianti (commercianti decaduti); da Amalia Schwachhofer lire 50 pro Casa di Nazareth.

Per onorare la memoria della madre del collega Snaidero, dal personale delle Arti Grafiche L. Smolars e Nipote lire 60 pro Sindacato Poligrafico (disoccupati).

Per onorare la memoria di Maria ved. Bazzo, da Anita e cav. Giorgio Gefter-Wondrich lire 20 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Aurelia Plavez, dalla famiglia avv. Vincenzo de Pangher Manzini lire 25 pro Soc. Amici dell'Infanzia.

Per onorare la memoria di Giovanni Serli-Scherl, da Teresa Schiavon Cramer lire 20 pro Colonie feriali.

Dal Comitato di assistenza scolastica della scuola elementare V. E. III, lire 1000 pro Colonie feriali fasciste.

Da N. N. lire 70 pro Congr. di Carità.

Da Emilia Molino lire 30 pro Scuola V. E. III (patronato).

Da N. N. lire 15 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Enrica Pirani, da Emilio e Luisa Schwarzkopf lire 25 pro Comunità Israelitica (comitato emigranti ebraici); dai funzionari della direzione dell'Anonima Infortuni di Milano, lire 200 pro Patronato femm. ebraico (colonie), e lire 200 pro Colonie feriali fasciste; da Massimo Michlstaedter lire 20 pro Ospedale israelitico; da Arturo Coen lire 20 pro Patronato femminile ebraico (colonie); da Massimo Michlstaedter lire 20 pro Ospitale ebraico; da Arturo Coen lire 20 pro Patronato femminile ebraico (colonie).

Per onorare la cara memoria della loro adorata madre Elisa, nel secondo anniversario della morte, dalle figlie Wanda Meyohas in Sivà e Susy Meyohas-Kenitra (Marocco): lire 75 pro Società lotta contro la tubercolosi (Dispensario), lire 75 pro Società amici dell'Infanzia, lire 75 pro Beneficenza israelitica, lire 75 pro Ospedale israelitico.

Nel primo anniversario della morte dell'amato zio Antonio Engele, dalle nipoti B. A. e N. B. lire 25 pro Asilo Rittmeyer e lire 25 pro Unione Italiana Ciechi (Sezione di Trieste).

— La elargizione pubblicata ieri, dalla maestra e dalle compagne della piccola Titi era di lire 40 anzichè di lire 20 pro Scuola Spiro Xydias (scolari poveri), e quella di Natale Merlini era di lire 10 anzichè di lire 100 pro Comitato difesa dei minorenni (Asili-famiglia).

**Concerto in piazza Unità.** Questa sera, dalle 21 alle 23 il corpo bandistico del Dopolavoro tranvie municipali, diretto dal maestro Camillo Capri, terrà in piazza Unità un concerto, svolgendo il seguente programma: 1) Nicoletti: Marcia; 2) Rossini: «La gazza ladra», sinfonia; 3) Bellini: «La Norma»; 4) Bizet: «Carmen» fantasia; 5) Lehar: «La vedova allegra» poutpourri.

# Teatri e Concerti

**Saggio musicale.** Stasera, alle 21, si terrà all'Accademia musicale triestina, il terzo saggio degli allievi dei corsi inferiori e medi delle scuole di pianoforte della prof. Mercede Gulli, della prof. Nives Gregori e della pro. Aristea Detoni-Zorzini; della scuola di violino: del prof. Franco Gulli e della scuola di violoncello: del prof. dott. Gino Zorzini, che svolgeranno un ricco programma musicale.

**Il concerto al Dopolavoro Portuale.** Questa sera, come già preannunciato, alle 20.30 il Gruppo corale Montebello, terrà in sede del Dopolavoro portuale un ricco e variato concerto vocale-istrumentale.

**Teatro Estivo «Cirillino».** Sospeso ieri causa il maltempo, l'annunciato spettacolo a prezzi popolari della rivista «Come prima... («pezo de prima») si terrà stasera alle 20.30.

## Recite di filodrammatici

**Al Teatro estivo del Dopolavoro tranviario.** La recita della commedia triestina di Antonio Pittani, «No fidarte Rosina!» che si doveva tenere iersera e sospesa causa il cattivo tempo, verrà eseguita questa sera sempre dalla Filodrammatica del Circolo Poligrafico «Morara Sacsi».

Sabato prossimo sarà tenuto un grande concerto vocale-istrumentale sostenuto dal Gruppo corale Montebello, diretto dal maestro Silvio Oherenel e del Corpo bandistico del Dopolavoro tranviario, diretto dal maestro Camillo Capri.

## Varietà e Cinema

**«Luigi... La Volpe!», parlato italiano oggi al Teatro Eden.** Nuova produzione Metro. Prezzi estivi, lire 1.

**Gran Cine Italia.** Ultimo giorno dell'eccezionale film dell'«Ufa», «Se un giorno tu vorrai...» con Lilian Harvey. Domani «Una grande avventuriera» con Lily Damita. Prima visione.

## SPETTACOLI D'OGGI

### Cinematografi:

**Nazionale.** 17: «La stella del Cinema», prod. Cines. Riv. Cines N. 10 e «I canterini etnei».
**Fenice.** 17: «Domino nero» con H. Liedtke. Prezzi estivi: lire 3, 2, 1. Ultimo giorno.
**Eden.** Prezzi estivi. Ingresso L. 1. Ore 17: «Luigi... La Volpe!» con Franco Corsaro.
**Italia.** 16.30: «Se un giorno tu vorrai...» con Lilian Harvey (Ufa).
**Regina.** 17: «Sangue e arena» con R. Valentino e Comp. Verdani-Carini.
**Reale.** 17: «Un accidente di ragazza» con Olive Borden e L. Grey.
**Massimo.** 17: «Ritorna il sole» con Norma Shearer e Lewis Stone.
**Garibaldi.** 16: «E' arrivata la squadra» con Clara Bow.
**Royal.** 15.30: «Tutti per uno», sonoro e cantato con William Boyd e Diane Ellis.
**Armonia.** 15.30: «La bella di Baltimora» con Dolores Costello e Conrad Nagel.
**Popolo.** 17: «Evangelina» con Dolores Del Rio. Dalle 20 all'aperto con varietà.
**Savoia.** 16: «L'angelo azzurro», sonoro e cantato con E. Jannings e M. Dietrich.
**Venezia.** 16: «Il ladro di Bagdad» con Douglas Fairbanks.
**Buffalo Bill.** 16: «Metropolis», dramma futurista. Orchestrina.
**Volta.** Oggi riposo. Domani: «I promessi sposi».
**Dante.** 16: «La maschera dall'occhio di vetro» con Luciano Albertini.
**«Cirillino».** 20.30: Serata a prezzi popolari. «Come prima...» e «La fanciulla di Rio».

### Trattenimenti:

**Teatro estivo Giardino Pubblico.** Dalle 20.30: Compagnia Fiorello: «La fin del mondo» e varietà. Ingresso libero.

**Una pubblicazione utile agli addetti commerciali.** L'Unione provinciale dei Sindacati fascisti del commercio ha fatto pubblicare con i tipi della Tipografia del P. N. F. e messo in vendita al prezzo modesto di 30 centesimi, il Regolamento e le disposizioni sulle ferie delle varie categorie degli addetti del commercio. La pubblicazione elenca con precisione i diritti di ciascuna categoria alle ferie estive, aggiungendovi qualche nota illustrativa. Accennato al contenuto, ogni ulteriore parola per dire l'utilità e la tempestività della pubblicazione, che sarà certo consultata dato anche il suo prezzo mitissimo, da ogni interessato, diventa inutile.

**CONSIGLI BENEFICI:**

**Per la vostra tavola**
**IDROLITINA**
**Per la vostra villeggiatura**
**IDROLITINA**
**Per i vostri viaggi**
**IDROLITINA**
**Per il vostro benessere**
**IDROLITINA**
**Per il vostro regime dietetico**
**IDROLITINA**

Spett. Ditta A. GAZZONI & C.
BOLOGNA

Ho ricevuto l'Idrolitina, l'acqua da tavola da me prediletta e che vorrei divenisse di uso generale; con essa sostituisco tutte le altre bevande.
È veramente squisita.

Dott. Prof. FABIO VITALI
Primario Ospedale Civile Venezia

La pubblicità sui giornali supera in rapidità tutte le altre forme di «réclame».

# Il preparato Zoppich e quattro denunce per contraffazione
## in una laboriosa vicenda giudiziaria

L'interessamento destato qualche tempo addietro in città per i vari episodi che contrassegnarono il caso Zoppich — l'orologiaio che, come è noto, afferma di avere scoperto uno specifico contro le malattie degli organi respiratori — ebbe, in quel tempo, uno strascico curioso e, sotto certi aspetti, ameno. Traendo argomento dalla notorietà del nome di Zoppich e delle circostanze al caso attinenti, il sig. L. pensò — secondo una denuncia presentata dallo stesso Zoppich — di approfittare della situazione mettendo in vendita, in barba alle leggi sanitarie e senza alcuna autorizzazione da parte dello Zoppich, un farmaco, denominandolo senz'altro «Cura Zoppich», garantito da certo Francesco R., il quale R. sarebbe stato poi uno dei guariti dallo Zoppich. Le boccette del farmaco — che consisteva in una miscela di mentolo, canfora, olio vegetale, ittiolo e di una soluzione di formaldeide — vennero poste in vendita a cinque lire l'una.

Naturalmente gli acquirenti non si fecero aspettare. Quanti avevano fiducia nello specifico Zoppich, ritenendo che fosse stato lui a metterlo in vendita, si affrettarono a farne acquisto. In breve la notizia che lo specifico Zoppich era stato messo in vendita si diffuse e ne venne a cognizione l'interessato, cioè lo Zoppich, il quale si affrettò a recarsi dal suo avvocato per consigliarsi in proposito. Il legale, esaminato il caso, consigliò lo Zoppich a presentare denuncia contro il farmacista, per cui i carabinieri procedettero subito agli accertamente richiesti. Della faccenda vollero interessarsi personalmente il maresciallo maggiore Paolo Manica, il brigadiere Di Lenardi nonchè il maresciallo capo cav. Viro.

### Un finto ammalato di petto

Infatti il maresciallo Manica, vestitosi in borghese e recatosi nella farmacia indicatagli, chiese, dandosi un'aria di persona sofferente, qualche farmaco che potesse giovare alla sua malferma salute.

— Sono ammalato di petto — disse il funzionario, tossendo. — Vorrei uno specifico, una medicina che mi sollevasse un po'...

— Se non è che questo...

— Sì, ho udito che loro hanno del siero Zoppich...

— Certamente: marca originale!

E la commessa, appressatasi ad una vetrina dove c'erano allineate delle fialette da 30 grammi ciascuna, ne prese una e la consegnò al maresciallo.

— Quanto è?

— Cinque lire.

— E' un po' cara...

— Ma guarisce la tubercolosi!

— Infatti è bastato il nome Zoppich per guarirmi d'incanto! — esclamò allora con voce squillante che non era certo quella di un malato di petto, e, dichiarato l'esser suo, procedette, con l'intervento del brigadiere Di Lenardi, che nel frattempo era entrato nella farmacia, al sequestro delle boccette.

La commessa, a questo cambiamento di scena, rimase senza fiato. Ed un effetto quasi identico subì il proprietario della farmacia, il quale si affrettò a dichiarare che si trattava di una diceria, che lui non vendeva boccette con specifici Zoppich, ecc.

— Ma se ne ho acquistata or ora una anch'io!

— Ma si tratta di un'altra specialità!

— Che mi fu spacciata, però, per cura Zoppich...

### L'analisi delle gocce nel fazzoletto

Poscia, approfondite le indagini, i carabinieri rilevarono che ad indurre il farmacista ad escogitare il singolare mezzo di sfruttamento del presunto specifico fosse stato l'R., il quale, non potendo procurarsi più il preparato per il divieto opposto dalle autorità, aveva cercato di trovare un surrogato che avesse le stesse supposte virtù taumaturgiche dello specifico Zoppich.

L'R., per riuscire nell'intento, s'era fatto dare dallo Zoppich alcune gocce del suo farmaco, imbevute in un fazzoletto che poi consegnò al farmacista perchè, con una breve analisi chimica, gliene preparasse uno consimile.

Da questa serie di circostanze scaturì un processo che, per l'intervento oltre che dello stesso Zoppich, di altre numerose persone, ritenutesi danneggiate da lfarmacista, assunse ben presto insolite proporzioni. La causa, iniziatasi nel maggio, si conchiuse appena ieri, nell'aula del Pretore dott. Rossi, il quale, assistito dal cancelliere Verla, diresse, con pazienza da certosino, la lunga ed ingarbugliata vicenda giudiziaria.

Imputati erano, oltre il farmacista L., il figlio suo Riccardo, di 27 anni, la dottoressa W., il fattorino Francesco R., di 39 anni. L'imputazione specifica per i primi tre accusati era quella di truffa continuata, per avere, di comune accordo, posto in vendita delle bottigliette di medicinali di 30 grammi ciascuna, al prezzo di cinque lire, facendo credere agli acquirenti trattarsi dello specifico Zoppich, dando cervellotiche istruzioni verbali sull'uso da seguirsi; l'R. era ritenuto pure responsabile di truffa continuata per avere venduto due boccette del medicinale composto nella farmacia, spacciandolo per specifico Zoppich.

Mentre i primi tre imputati erano difesi dall'avv. Robba, il quarto era assistito dagli avv. Poillucci e Neri. Lo Zoppich, invece, costituitosi parte civile contro i due L. e la dottoressa W., era patrocinato dall'avv. Kezich.

### Il cliente che fa «réclame»

Nella prima udienza il farmacista dichiarò che, venuto da lui l'R., suo vecchio cliente, lo aveva pregato di prepargli un preparato per inalazioni essendo sofferente ai polmoni. Prestatogli un farmaco, l'R., dopo qualche giorno, gli dichiarò di averlo trovato molto efficace.

— E voi vi siete allora affrettato a preparare delle altre boccette!

— Mio figlio ne preparò alcune per suggerire il lavoro.

— Il farmaco lo vendevate sotto il nome dello Zoppich?

— Macchè!

— Come va, allora, che la gente cominciò ad affluire nella vostra farmacia?

— Venuti a conoscenza del pubblico gli ottimi risultati ottenuti dall'R., la voce fece presto a propagarsi.

— La formula era quella scoperta dallo Zoppich?

— No. Si trattava di una formula esistente da anni.

— Siete stato voi a vendere le boccette?

— No. Io tengo l'amministrazione della farmacia. Della vendita dei medicinali si occupa mio figlio.

A domanda del Pretore il figlio del farmacista, confermando sostanzialmente le dichiarazioni del padre, aggiunse che, per la «réclame» fatta dall'R. gli acquirenti del farmaco s'erano fatti sempre più numerosi, per cui aveva pensato di preparare delle boccette.

— Le vendevate per specifico Zoppich?

— No.

La dottoressa W., supplente nella farmacia, venuta la sua volta, spiegò di avere venduto del farmaco per inalazioni a gente inviata dall'R.

— A quale prezzo?

— A cinque lire la boccetta.

— Vendevate le boccette col nome di Zoppich?

— No.

— Ma c'è un maresciallo dei carabinieri che le acquistò sotto questo nome!

— Mi domandò se potevo dargli un preparato per la bronchite...

### Un entusiasta del preparato

Anche l'R. si mantenne negativo, affermando di non avere venduto lo specifico in questione.

— Mi trovano in cura dello Zoppich — disse — per emotisi. Egli mi diede il suo preparato che mi fece molto bene. Tanto che, entusiasta per la scoperta veramente portentosa, inviai ben cinque memoriali al Governo per invitarlo ad interessarsi del caso. Venuto il noto divieto da parte dell'autorità di continuare la cura Zoppich, mi affrettai a recarmi dal farmacista per invitarlo a procurarmi un farmaco consimile a quello dello Zoppich. Infatti me ne diede uno che mi ristorò...

— Al punto da indurvi a procurarvi altre boccette per poi rivenderle a lire 7.50 l'una!

— Non è vero; le diedi allo stesso prezzo di farmacia.

— Che bisogno c'era di mettervi a vendere le boccette?

— Dovevo partire e per non portarle meco pensai di venderle...

— Potevate tenerle, dal momento che ne facevate la cura! Dite un po': lo Zoppich vi fece pagare le sue inalazioni?

— No, no! Mi curò sempre gratis!

Terminato il breve interrogatorio dell'R. il Pretore, tra la viva curiosità del pubblico, invitò lo Zoppich a fare le sue dichiarazioni. Lo Zoppich, alto, magro, abbronzato in viso, baffi e capelli grigi, un po' claudicante perchè ha un piede infermo, narrò che venuto a sapere del fatto si affrettò a denunciarlo.

— L'R. era uno dei vostri ammalati?

— Naturalmente. Sono stato io stesso a dargli alcune gocce del mio farmaco. Ritengo che se le fosse fatte dare appositamente per avere un campione.

— Cosa vi fa ritenere ciò?

— Perchè in cambio volle offrirmi del vino.

— In sostanza confermate la denuncia?

— Certamente.

— Continuate ancora a curare ammalati di petto?

— Ora no. Ho affidato la cura ad alcuni medici dell'interno i quali ne hanno fatto oggetto di esperimenti rigorosamente scientifici.

— Vi siete garantito contro eventuali contraffazioni?

— Certamente. La formula del mio farmaco si trova depositata presso la Accademia dei Lincei di Roma.

— La ricetta escogitata dal farmacista è conforme alla vostra?

— No, affatto. Ci sono solamente certi elementi.

— Ritenete di avere subito qualche danno?

— Danno morale, poichè la contraffazione fatta dal farmacista poteva pregiudicare la mia scoperta.

— Di che colore è il vostro specifico?

— Chiaro, limpido; mentre quello del farmacista è scuro, denso.

### Deposizioni di testi

Venne quindi interrogato quale teste il dott. Piero Veneziani, primario dell'Ospedale della Maddalena. Il teste, esaminata la ricetta del farmacista, affermò che poteva essere efficace. Il segretario del Sindacato dei farmacisti, sig. Giuseppe Basilisco, disse invece che il preparato ed il suo prezzo corrispondevano alla tariffa di Stato.

Il dibattimento sospeso allora, venne ripreso alcuni giorni più tardi con alcune dichiarazioni dello Zoppich il quale, rispondendo all'avv. Robba, disse di essere tuttora in faccende per il riconoscimento ufficiale della sua scoperta, riconoscimento che, dati i risultati finora conseguiti, non dovrebbe tardare.

L'udienza venne in gran parte assorbita dalle deposizioni delle parti lese.

Certa Giuseppina Cermez, che ebbe ad acquistare una boccetta, spiegò di essersi recata dall'R. per avere il farmaco portentoso.

— L'R. vi disse trattarsi del farmaco Zoppich?

— No. Mi ghe go domandado se el iera quel; ma lui el me ga dito de no.

— Quanto vi fece pagare il Ricci?

— Sete lire!

— Cosa stava scritto sulla boccetta?

— Iera scritto el nome de un dotor Caleari.

L'avv. Robba ritenne opportuno spiegare che il farmacista preparò lo specifico all'R. in base ad una ricetta del medico in parola.

Renato Eslan narrò di essersi recato dal farmacista per farsi dare un preparato per curare la tubercolosi.

— Chi vi mandò?

— L'avv. Godina, al quale poi consegnai la boccetta.

A questo punto il Pretore diede ordine all'ufficiale giudiziario di portare le boccette sequestrate. Però l'ufficiale giudiziario depose sul tavolo un involtino che conteneva una boccettina ripiena di un liquido incolore. Appena scortola, lo Zoppich si mise a gridare:

— No! Non questo! Questo è un campione originale!

L'avv. Kezich, prendendo le parti del suo cliente, si affrettò a rimettere la boccettina nel suo astuccio.

Un'altra parte: Isabella Blancato affermò di essersi recata nella farmacia e di avere chiesto il preparato Zoppich. Glielo diedero con le istruzioni relative all'uso.

Maddalena Bodlovich narrò:

— Son andada in farmacia a cior la cura Zoppich. La cassiera la me ga fato pagar zinque lire. Ciò, mi ghe digo, no i da gratis?

— Perchè volevate che vi dessero gratis?

— Zoppich no'l voleva mai un soldo!

### Gocce di china e noce vomica

Il barbiere Salvatore Loghissi narrò di avere avvertito lo Zoppich che nella farmacia si vendeva il suo preparato.

— Cosa vi disse lo Zoppich?

— Mandò ad acquistare delle boccette.

Francesco Sverco seppe, dallo Zoppich, che l'R. teneva delle boccette. Recatosi da lui, gli domandò se era vero. L'R. gli rispose che non aveva la cura Zoppich ma una eguale.

— E poi?

— Poi mi disse che non sarebbe stato così ingenuo come i farmacisti da farsi cogliere. Aggiunse che entro qualche giorno sarebbe stato nella possibilità di avere il preparato Zoppich.

— Quanto vi fece pagare l'R.?

— Sette lire la boccetta.

Lo Sverco aggiunse poi che l'R. prendeva le medicine sempre dall'L.

L'avv. Robba rovistando tra le boccette, facenti parte del «corpus delicti» rinvenne una fialetta contenente gocce di China e tintura di noce vomica.

— Ma questo è per provocare l'appetito!

Il maresciallo dei carabinieri Paolo Manica, rimettendosi al verbale di denuncia, spiegò che essendosi recato nella farmacia, ricevette una boccetta che la supplente colà addetta gli disse trattarsi del farmaco Zoppich.

Il maresciallo maggiore cav. Viro riferì invece sulle indagini fatte nei riguardi dell'R., confermando, in sostanza, il verbale d'accusa.

Indi, in una successiva udienza, il Pretore aprì la discussione dando la parola all'avv. Kezich, patrono di parte Civile e poi al P. M. rappresentato dall'avv. Carlini, il quale chiese per l'R. l'assoluzione per non avere commesso il fatto, l'assoluzione per l'L. per insufficienza di prove, la condanna dell'L. figlio a 5 mesi di reclusione e 1000 lire di multa e quella della W. a 2 mesi e 500 lire di multa.

### La sentenza

L'udienza è stata quindi ancora una volta rinviata per essere ripresa ieri mattina con l'arringa degli avvocati Neri e Poillucci, in difesa dell'R. e dell'avv. Robba per gli altri tre imputati.

Poscia il Pretore, vagliate minutamente tutte le circostanze di causa, ha potuto finalmente pronunciare sentenza in base alla quale ha ritenuto di assolvere l'R. e l'L. padre per non avere commesso il fatto loro addebitato. Ha condannato invece l'L. figlio e la W. ad 1 mese e 15 giorni di reclusione, a 150 lire di multa ciascuno, nonchè al pagamento in solido delle spese, tasse e danni ed al pagamento di 700 lire per spese di patrocinio di Parte Civile. Ha ammesso entrambi gli imputati al beneficio della condizionale e della non iscrizione. Ha ordinato infine la confisca delle bottiglie sequestrate ai farmacisti. La sentenza, alla cui lettura ha assistito una folla di curiosi, è stata commentata in vario modo. Tanto l'L. che la W. hanno presentato ricorso contro la sentenza.

## La sentenza della Cassazione
### nel processo Giaxa-Martinolich

ROMA, 24

Quest'oggi la Corte di Cassazione presieduta da S. E. Seganti, ha discusso ed accolto il ricorso del dott. Uros Giaxa Salvi nel processo per diffamazione e ingiurie intentato dal signor Marco U. Martinolich, armatore di Lussinpiccolo. Si ricorderà che nell'ottobre scorso la Corte d'Appello di Fiume aveva assolto il dott. Giaxa Salvi dall'imputazione di diffamazione, ma aveva confermato la sentenza del Tribunale di Pola in punto pena e spese per ingiurie.

La Corte di Cassazione, accogliendo i motivi addotti dai difensori del Giaxa, on. Dudan e avv. Escopedo, su parere conforme dello stesso Procuratore Generale, avv. Marra, ha dichiarato inammissibile il ricorso del Procuratore del Re della Corte di Fiume contro l'assoluzione per la diffamazione e ha cassato la sentenza della Corte d'Appello di Fiume in punto pena e spese, avendo ritenuto fondate le eccezioni sollevate dalla difesa, che le spese per il processo di diffamazione andavano a carico del querelante soccombente e che non vi era ingiuria continuata.

La causa per il nuovo giudizio è stata rinviata alla Corte di Trieste.

## Una fiammata d'acetilene in faccia
### per lo scoppio d'una lampada

Alcuni operai erano intenti la notte di lunedì scorso a sistemare un tronco di binario nella nuova galleria di Cossana e precisamente sulla linea Trieste-Postumia. A tale scopo gli operai si servivano di lampade ad acetilene. D'un tratto, non si sa in seguito a quale causa, una delle lampade scoppiava sprigionando una fiammata che investiva certo Giovanni Micheletti, di 35 anni, manovale ferroviario, abitante al n. 5 delle Cave Auremiane, cagionandogli ustioni di primo e secondo grado alquanto estese, alla faccia, fortunatamente non ledente gli occhi. L'infortunato, prontamente soccorso dai compagni e adagiato in un'automobile privata, proveniente da Postumia, veniva trasportato al nostro Ospedale Regina Elena i cui medici, dopo prestate le prime cure, lo hanno fatto accogliere nel reparto dermatologico, ove, secondo la prognosi, dovrà rimanere in cura quattro settimane.

## Sterpaglia che brucia

Ieri verso le 15 il Comando dei vigili al fuoco veniva informato telefonicamente che un incendio era scoppiato sul colle di Gretta nei pressi di Barcola. I vigili recatisi tosto sul posto con un carro di campagna agli ordini del vicebrigadiere Bearzi, constatavano che il fuoco, per cause ignote, si era manifestato in un vasto strato di sterpaglia di proprietà delle Ferrovie dello Stato e riuscirono in breve ad eliminare ogni pericolo.

**Acciuffato mentre tenta un borseggio.** L'appuntato della Regia Guardia di Finanza, Pino Santo Mumisteri, appartenente alla brigata di Campo Marzio, passando l'altra sera per la via Carducci, sorprendeva un tizio mentre stava per borseggiare un passante, certo Luigi Milasi. Il milite, affrontato il mariuolo e dichiaratolo in arresto, lo traduceva poi alla stazione dei carabinieri di via Crispi, ove il tizio veniva identificato per certo Domenico Ciani, di 24 anni. Dopo l'interrogatorio il Ciani veniva deferito all'autorità giudiziaria e tradotto alle carceri del Coroneo.

**Il caffè dello scolaretto.** Lo scolaretto Corrado Rossi, di 7 anni, abitante al n. 34 di via Tor S. Piero, per la tema di giungere in ritardo a scuola, ieri mattina stava per prendere in fretta il caffè, ma esso era quasi bollente e nel gesto vivace fatto dal ragazzo per rimettere la tazza sul tavolo si riversava parte del liquido sulla mano destra, in modo da riportare leggere scottature. Accompagnato dalla madre alla Guardia medica ha avuto le cure del caso ed è stato giudicato guaribile in una settimana.

## La fine tragica di uno studente
### Muore dissanguato per aver infranto un vetro

Un fatale accidente avvenuto iermattina ha troncato una fiorente esistenza, ha destato profonda pietà nel popolare rione di S. Vito: Lo studente diciottenne Guglielmo Comelli, abitante in via S. Vito N. 5, dopo aver accumulato ieri mattina su un tavolo dei libri di scuola voleva riporli nella sua piccola blibioteca ma poichè tutti gli scaffali erano già zeppi di volumi, pensò di costrurisi da solo ciò che gli abbisognava e si diè a cercare per la casa delle assiciuole e dei chiodi. Ma entrato poi nello stanzino da bagno notò che colà esisteva una specie di mensola infissa nel muro. Accostata alla parete una scaletta a piuoli, lunga circa due metri e mezzo, vi salì sopra per estrarre dal muro i ganci con cui era fissata la mensola. Faticando non poco riuscì a togliere uno dei ganci, ma a causa dello sforzo fatto, la scaletta si sbandò facendolo cadere di fianco contro la porta a vetri, in modo che il giovane sfondò con il braccio sinistro uno dei vetri. Accidente, per sè, di poco rilievo, ma fatalmente uno dei cocci acuminati del vetro infranto gli s'infisse profondamente nell'ascella recidendo vene ed arterie dimodochè la ferita che seppur vasta non era cosa eccessivamente grave, divenne essenzialmente pericolosa per la copiosissima emorragia.

Al tonfo e alle grida del poveretto accorsero i familiari che, spaventati, si affrettarono a prestare al giovane i primi soccorsi, mentre si provvedeva ad avvertire telefonicamente la Guardia medica. Poco dopo fu sul posto il sanitario di servizio che, compresa la gravità del caso, fece trasportare d'urgenza il giovane Comelli con l'autolettiga all'Ospedale Regina Elena, ove giunto fu subito trasportato nella sala operatoria ma i chirurghi constatarono che purtroppo causa il dissanguamento del ferito la scienza nulla avrebbe potuto fare per conservare la vita all'infelice. Tuttavia furono tentati tutti i mezzi, e anzi, uno zio del ferito si offrì con nobile abnegazione per la trasfusione del proprio sangue al nipote, ciò che fu fatto con la massima sollecitudine, ma fu sacrificio purtroppo vano poichè il povero giovane, che dal momento della raccapricciante disgrazia non aveva ripreso i sensi, soccombette per dissanguamento.

Lo strazio dei congiunti è indescrivibile, e una scena dolorosissima si svolse poco dopo davanti alla salma dello sventurato giovane rapito così immaturamente alla vita.

Ai funerali, che seguiranno oggi alle ore 16 e che riusciranno certo improntati a vasta partecipazione, date le larghe simpatie che lo sventurato giovane aveva saputo conquistarsi fra i condiscepoli e nella cerchia numerosa dei suoi amici, sono invitati a partecipare anche i soci dell'Associazione della vela, di cui il giovane, appassionato sportivo del mare, faceva parte.

## Una motrice deraglia in via Piccardi

Un incidente tranviario si è verificato sulla linea n. 11. Verso le 20.30 circa una vettura proveniente dal Rione del Re e diretta in Piazza G. Verdi stava imboccando la via Piccardi, quando, a causa di alcuni sassi che la pioggia aveva accumulato sul binario, dopo un forte slittamento, deragliava, cagionando un po' di spavento tra i passeggeri, per il brusco sobbalzo, ma, fortunatamente nessuna disgrazia si è avuta a lamentare fra le persone. Però, la vettura, che con le ruote anteriori era finita nel secondo binario, creava un serio ostacolo per le altre motrici, le quali, non potendo procedere, venivano ben presto abbandonate dai passeggieri che continuarono il percorso a piedi. Dopo circa mezz'ora, durante la quale tutti gli sforzi dei tranvieri per togliere l'inconveniente che aveva attirato sul posto una folla di curiosi, erano riusciti vani, giungevano sul posto, richiesti urgentemente, alcuni addetti dell'Azienda tranviaria, i quali, mediante alcune leve, riuscivano in breve tempo a rimettere la motrice sulle rotaie. Quindi la circolazione è stata ripresa.

## Un operaio ha due dita mozzate
### da un congegno meccanico

Verso le 15.30 di ieri, il meccanico Antonio Albich, di 30 anni, abitante in via Montecchi n. 9, occupato nell'officina meccanica della fabbrica di oli Gaslini, a S. Andrea, era intento a mettere in movimento una mola a smeriglio, allorchè è rimasto accidentalmente preso con la mano sinistra fra la ruota della mola e una lamiera situata nella parte superiore del macchinario. Soccorso dai compagni di lavoro l'Albich è stato poco dopo trasportato con l'autolettiga della Guardia medica all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di turno gli ha riscontrato l'amputazione traumatica delle dita anulare e mignolo. Medicato e dichiarato guaribile in due o tre settimane circa, l'infortunato è stato quindi accolto nel secondo reparto chirurgico.

## Una bimbetta smarrita

Ieri sera verso le 20.30 una donna che si dirigeva verso casa s'incontrava nei pressi di via Settefontane in una bambina di circa due anni e mezzo, che tutta piangente, stava cercando la madre. La piccina non potè dare, naturalmente, alcuna indicazione e la donna si affrettava ad accompagnarla al quarto settore dei vigili urbani e insieme al vigile Carlo Gregorini all'Alloggio popolare di via Pondares, ove fu presa in consegna dal custode. La bambina che è bionda, capelli ricciuti, indossa un vestitino bianco, calze corte e un paio di sandaletti. La madre che avrà probabilmente smarrito la piccina in seguito allo sbandarsi dei passanti per l'improvviso acquazzone temporalesco, può rivolgersi direttamente al custode del suddetto alloggio

## Evade dall'Ospedale psichiatrico
### ma è subito ripreso

Martedì scorso, viglia della festa di S. Giovanni, un ricoverato dell'Ospedale psichiatrico provinciale di Guardiella, di nome Giuseppe S., desiderando di godersi lo spettacolo dei fuochi di gioia accesi sulle colline intorno alla località e di partecipare alla festa che si andava preparando fin dalle prime ore del pomeriggio, decideva di evadere dallo stabilimento e, alle 17, venuto in possesso in modo non ancora bene accertato, di una chiave, riusciva ad aprire la porta del padiglione ove si trovava ricoverato e, sceso nel giardino, usciva dalla porta principale. Non aveva fatto però che pochi passi sulla strada che i guardiani, accortisi in tempo della fuga, riuscivano in breve a raggiungerlo. L'S., vistosi scoperto, tentava di opporre resistenza, ma veniva in breve ricondotto allo stabilimento anche per l'intervento di una pattuglia di carabinieri della stazione di Guardiella.

## L'espediente di un tizio in bolletta

La sera del 17 corrente si presentava all'Hotel da la Ville certo Vincenzo Specie, di 41 anni, da Trecenta, il quale spacciandosi per conducente d'auto al servizio di un'alta personalità, ottenne per alcuni giorni vitto e alloggio.

Ma al momento di pagare il conto, che ammontava a una somma non indifferente, il tizio dichiarava bancarotta, confessando di esser ricorso a quell'espediente per sbarcare alcuni giorni il lunario, essendo in bolletta.

Della truffa vennero informati i carabinieri della squadra investigativa che procedevano all'arresto dello Specie, il quale, dopo l'interrogatorio, veniva inviato alle carceri del Coroneo a disposizione dell'autorità giudiziaria.

**Una sassata.** Il cinquenne Lodovico Kraus, abitante in via Crosada n. 12, si trovava ieri insieme alla madre al lavatoio pubblico sito nei pressi di via Capitolina, quando, verso le 14.30, veniva colpito al capo da una pietra scagliatagli da un monello e riportava una ferita al cuoio capelluto. Accompagnato da una zia all'Ospedale Regina Elena ha avuto le medicazioni necessarie ed è stato giudicato guaribile in pochi giorni.

## Congressi, feste e convegni

**CIRCOLI RIONALI FASCISTI. «Floriano Bouzzar».** Domenica e lunedì dalle 18.30 in poi, avranno luogo due straordinari trattenimenti di danza nel vasto pattinaggio di Barcola. In tale occasione, verranno accesi durante il ballo dei fantastici fuochi di bengala.

**«Luigi Casciana».** Questa sera è sospesa la seduta della Consulta, la quale si radunerà lunedì alle 21.

Si fa viva preghiera ai soci che devono ritirare la tessera, di farlo al più presto, rivolgendosi in Segreteria tutte le sere dalle 21 in poi. Coloro che hanno chiesto di essere iscritti all'O. N. D. inviino la relativa fotografia. Domani sera alle 21 i giocatori di palla al cesto al campo della C. R. Balilla per l'allenamento. Sono aperte le iscrizioni alla Sezione podistica.

**«Mario Trevisan».** Domani sera allenamento dei pugili e dei lottatori dalle 19 alle 21. Alle 19.30 seduta della Consulta.

**Società Alpina delle Giulie.** Domani alle 20 seduta della Commissione escursioni per stabilire il programma per il trimestre luglio-settembre. Si avvertono i soci che hanno consegnato la tessera di turismo alpino per il rinnovo, oppure hanno richiesto la tessera nuova, che il documento deve essere ritirato personalmente dal richiedente alla R. Questura, Ufficio passaporti.

Domenica e lunedì, 28 e 29 corr., escursione al Rifugio «Napoleone Cozzi» (m. 2150) con salita del M. Tricorno e del m. degli Avvoltoi. Partenza sabato 27 corr. alle 14.30. Iscrizioni sino a domani alle 20. Programma dettagliato in sede.

**Circolo Impiegati Commerciali.** I pochi posti ancora disponibili per la gita turistica Tolmino-Montenero si possono ritirare ancora oggi e domani presso la Segreteria (via Galatti 20) fino alle ore 21. Stasera alle 20.30 avrà luogo la prima lezione di taglio per il secondo corso. Dalla stessa ora il solito dopocena per soci e invitati.

**Circolo «Carnaro».** La Direzione è convocata alle 21 in sede. I calciatori sono convocati pure per le 21 in sede.

**Circolo «Impero».** La Sezione escursionistica organizza per i giorni 27, 28, 29 corr. una gita sui monti Jof Fuart (m. 2666) e sul Grande Nabois (m. 2307. Il tragitto sino alle Cave del Predil verrà effettuato con una comoda autocorriera in partenza da Trieste sabato 27 alle 14. Per iscrizioni e prenotazioni seralmente in sede.

**G.E.M.M.A.** I componenti il Consiglio direttivo si trovino immancabilmente questa sera alle 19.45 al Dopolavoro provinciale.

**Gruppo Sportivo «Pasubio».** Per le 21 di questa sera sono invitati in sede di via San Francesco 16, tutti i delegati delle associazioni partecipanti alla seconda marcia notturna a squadre. Per la stessa ora sono pure comandati in sede tutti i controlli fissi e volanti, i ciclisti nonchè i cicloturisti, per la formazione delle squadre che parteciperanno alle gare del Circolo «Impero», di lunedì 29 corrente.

**Ridotto del Politeama.** Questa sera dalle 20.30 in poi, serata di danza.

## Littoria

**Delegazione provinciale Fasci femminili - Giovani Fasciste.** Tutte le Giovani Fasciste che si sono gentilmente prestate per le precedenti vendite, sono pregate di presentarsi oggi alle ore 10 nella nostra sede per urgenti comunicazioni.

SUCCESSO

Un prodotto cattivo o mediocre può avere del successo durante tre giorni, tre mesi o nella migliore delle ipotesi durante tre anni, ma un prodotto che è conosciuto in tutto il mondo da oltre cinquant'anni, che è stato provato in tutte le più importanti cliniche universitarie deve essere certamente perfetto per avere superato la critica degli uomini ed il vaglio del tempo

LACTOGEN il latte in polvere per la prima infanzia; latte purissimo contenente tutte le vitamine del latte fresco, sostituisce con ottimi risultati il latte materno

FARINA LATTEA NESTLÉ

nuovo tipo; alimento completo da usarsi durante e dopo lo svezzamento; l'aggiunta di speciali estratti vitaminici favorisce la formazione del sistema osseo

Contro la STITICHEZZA abituale e sue conseguenze: Emicranie, emorroidi, digestioni difficili, malattie di fegato, catarri intestinali e dello stomaco, congestioni cerebrali, usate le pillole

Frerichs-Maldifassi

Premiata preparazione con estratti vegetali. Non indeboliscono, non irritano gli organi digestivi: 100 anni di successo. — Rifiutate le imitazioni - Astuccio da L. 3.35, posta L. 4.35 - Milano: Farmacia Malditassi, via Meravigli, 7, e in tutte le Farmacie.

Salhumin

Rimedio insuperabile per la cura dei piedi. Efficace contro bruciori, infiammazioni, stanchezza. Rapido sollievo di dolori anche se di origine reumatica, artritica, gottosa.

Si trova in tutte le farmacie a L. 1,— il bagno

Per informazioni, preventivi di pubblicità nei principali giornali del Regno e dell'estero, rivolgersi esclusivamente all'«Unione Pubblicità Italiana, S. A.», Trieste, Piazza Goldoni 1, telefono 80-44

Parchetti

PRIMA IMPRESA PULITURA piallatura, raschiatura, lucidatura con CERINA soltanto

M. Toresella

Via Canal Piccolo 2, telefono 97-63

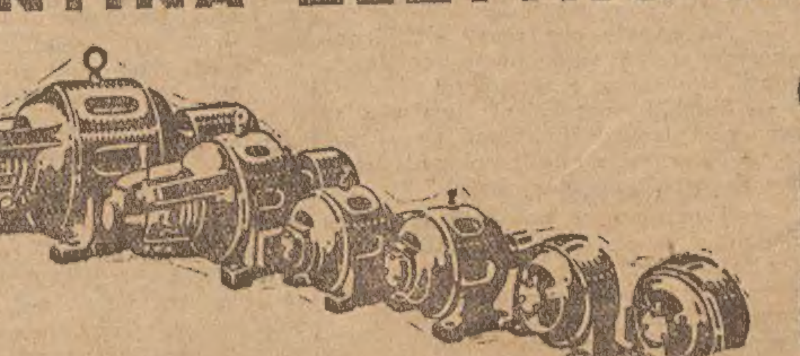
SEDE CENTRALE E STABILIMENTO TRENTO Viale Verona, 12 - Telef. 415

S.T.E.M

FILIALE MILANO Via Monte Grappa, 6 Telef. 67036

SOCIETÀ TRENTINA ELETTRO-MECCANICA

TRAS-FORMA-TORI



GENE-RATORI MOTORI

PREVENTIVI E LISTINI GRATIS A RICHIESTA

## Comunicazioni sindacali

**Sindacato provinciale rivenditori di giornali.** Stasera alle 21, è convocata l'assemblea dei soci regolarmente iscritti al Sindacato per discutere e deliberare sulla proposta del socio Faggiano circa il metodo di distribuzione degli stampati. La riunione avrà luogo nella sede sociale (via Dante 7, III p.

**Sindacati addetti industrie stampa e carta.** Per domani 26 corr., sono convocati tutti i direttori dei Sindacati fascisti impiegati aziende poligrafiche, operai aziende poligrafiche, rivenditori di giornali, fotografi ed operai cartotecnici. La riunione si terrà alle 18.30 nella sede sociale di via Dante 7, III piano. Alle ore 17.30 dello stesso giorno si convocherà il Direttorio del Sindacato tipografi dei giornali. Presiederà entrambe le riunioni l'on. ing. comm. Rodolfo Vecchini, commissario straordinario della U.P.S.F.I.

**GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il giorno 25 giugno (A. IX).** **Turno Generale:** Marinai timonieri 118, 119, 121, 122, 124; giovani coperta 35, 31, 36, 37, 38; mozzi coperta 80, 87, 88, 89, 90; mozzi coperta senza navigazione 1, 2, 3, 4, 6; ingrassatori 37, 7, 38, 49, 51; fuochisti nafta —, —, —, —, —; fuochisti 67, 72, 74, 75, 81; carbonai 52, 54, 57, 58, 59; garzoni camera 2, 4, 7, 8, 9; garzoni cucina 9, 10, 11, 12, 13; mozzi camera 2, 11, 13 14, 15; mozzi camera senza navigazione 1, 2, 3, 4, 5.
**Turno Lloyd Triestino:** Marinai timonieri 288, 241, 242, 247, 249; giovani coperta in 1.a 1, 2, 6, 7, 8; giovani coperta in 2.a 10, 11, 12, 13, 14; mozzi coperta 71, 76, 79, 81, 82; fuochisti 247, 249, 261, 251, 252; carbonai 122, 107, 124, 113, 125; mozzi macch. 1, 4, 5, 6, 8.
**Turno Cosulich Nord:** Marinai timonieri 49, 50, 51, 52, 53; giovani coperta 3, 4, 5, 6, 7; giovani coperta II 1, 2, 4, 6, 7; mozzi coperta 22, 25, 26, 27, 28; ingrassatori 11, 13, 15, 16, 17; fuochisti nafta 15, 16, 17, 18, 19; giovani macch. 24, 8, 9, 10, 11; salonieri 1.a cl. 56, 57, 58, 59, 60; salonieri 2.a cl. 74, 1, 2, 3, 4; cabinisti 2.a cl. 73, 74, 75, 76, 77; camerieri 3.a cl. 37, 4, 5, 6, 7; garzoni camera 142, 143, 144, 145, 146; mozzi camera 3, 4, 5, 7, 8; mozzi camera senza navigazione 32, 35, 40, 1, 2; garzoni cucina 4, 5, 8, 9, 10; allievi cuochi 1.a cl. 10, 11, 12, 13, 14; allievi cuochi 2.a cl. 16, 20, 22, 23, 1.
**Turno Cosulich Sud:** Salonieri 2.a cl. 1, 2, 3, 4, 5; cabinisti 2.a cl. 2, 3, 4, 5, 6; camerieri 3.a cl. 26, 27, 28, 29, 30; garzoni camera 38, 1, 2, 3, 4; garzoni cucina 3, 4, 5, 6, 7.
**Turno Nav. Libera Triestina Nord:** Marinai timonieri —, —, —, —, —; giov. coperta 1, 3, —, —, —; mozzi coperta —, —, —, —, —; fuochisti —, —, —, —, —; ingrassatori —, —, —, —, —; carbonai 6, 7, 8, —, —; camerieri 6, 9, 10, 11, 12; garzoni camera 16, 20, 21, 22, 33; mozzi camera 45, 46, 47, 49, 50; mozzi cucina 32, 26, 33, 34, 1.
**Turno Nav. Libera Triestina Sud:** Marinai timonieri 4, 5, 6, 7, 8; giovani coperta 6, 7, 8, 9, 10; mozzi coperta 10, 12, 13, 14, 15; ingrassatori 1, 2, 3, 4, —; fuochisti 84, 86, 87, 88, 1; fuochisti nafta 5, 6, —, —, —; carbonai 63, 69, 70, 71, 72; garzoni camera 34, 37, 40, 41, 42; mozzi cucina 27, 28, 29, 30, 31.
**Turno Tripcovich:** Marinai timonieri 46, 47, 48, 52, 54; giovani coperta 26, 28, 32, 1, 2; mozzi coperta 19, 21, 22, 3, —; fuochisti 3, 4, 5, 6, 7; carbonai 35, 36, 1, 3, 4; garzoni camera 1, 2, 9, 10, 11; mozzi camera 2, 3, 4, 5, 6; garzoni cucina 6, 8, 13, 16, 18.
**Turno Gerolimich:** Marinai timonieri 5, 8, 9, 11, 13; giovani coperta 3, 6, 9, 10, 11; mozzi coperta 2, 3, 5, 6, 7; fuochisti 10, 1,

**Chiamate per oggi (ore 10.30)**
**Turno Cosulich:** 1 mozzo coperta.

**BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE:** NASCITE (24 giugno 1931): Legittimi: Screiber Laura di Vittorio; Loser Edoardo di Ugo, Muggeo Nicoletta di Giuseppe. Illegittimi: maschi 2, femmine 1. Nati morti: femmine 1.

DECESSI: Pincherle in Pirani Enrichetta a. 76; Zanini Angelo a. 56; Malusà Irma a. 23; Cechetto Alfonso a. 83; Visintini in Weigel Giovanna a. 51; Laubendorf Antonio a. 79.

MATRIMONI TRASCRITTI: Boschin Mario, bracciante e Giberna Nerina, domestica; Acquafredda Valentino, manovale e Salierno Maddalena; Siard Giuseppe, falegname e Florit Ermenegilda, impiegata; Steinich Giuseppe, manovale e Codan Eugenia; Jurhan Rodolfo, calzolaio e Brandolin Bruna; Voinovich Antonio, manovale e Bosich Eufemia, giornaliera; Muran Romeo, commestibilista e Radanich Lidia; Sartori Teodoro, autogenista e Sbisà Jolanda; Massalin Luciano, impiegato comunale e Ban Giuseppina.

**Borsa di Berlino.** (Serv. priv. della Commerz & Privat Bank, Berlino:

| | 24/6 | 23/6 |
|---|---|---|
| Hamburg Amerikanische Paketfahrt A. G. | 48.375 | 49.25 |
| Deutsche Reichsbank | 139.50 | 138.50 |
| Commerz & Privat Bank | 103.— | 103.50 |
| Berliner Handels-Gesellschaft | 105.25 | 106.25 |
| Deutsche Bank & Disconto Gesellschaft | 101.875 | 102.25 |
| I. G. Farben Industrie | 135.75 | 136.— |
| Siemens & Halske | 154.50 | 152.25 |

## CORRISPONDENZA APERTA

*Madre.* Collegi per accogliere un diciassettenne? Non ne conosciamo. Questa è la età della dimissione. Per giudicare se si possa riflettere alle Scuole militari, bisogna conoscere gli studi compiuti dal giovane, le sue attitudini, le condizioni fisiche, ecc. Si rivolga alla Congregazione di carità (via Istituto 29), Ufficio protezione maternità e infanzia, portando il «curriculum vitae» del ragazzo.
*Un assiduo polese.* Il «tulipano nero» di Alessandro Dumas è stato tradotto in lingua italiana.
*Mamma.* Se si trova in quelle condizioni ed ha prodotto i necessari documenti, dovrebbe compiere nove mesi di servizio (se a ferma riducibile).
*Monfalcone 13.* Va bene come lei ha fatto: nella sabbia e al sole. Ma non crediamo che nei nostri climi le tartarughe vengano a maturazione. Per il pasto non c'è nulla da pensare: lattuga e basta.
*Un assiduo lettore.* Se suo figlio concorre alla leva nella classe 1911, ha diritto alla ferma minore di terzo grado (tre mesi). Faccia presente il caso al Municipio, Ufficio Anagrafico, Sezione Leva.
*Nuoto.* Perentin ha compiuto il percorso di 400 m. nell'allenamento collegiale di Bologna in 5'16" e 4 quinti. — *Studente 431.* Nulla ha deciso il Ministero al riguardo.
*Fior d'arancio.* Se la sposa veste di bianco col velo, lo sposo deve assolutamente indossare l'abito da cerimonia (tight). La sposa entra in chiesa al braccio di suo padre, di un fratello o di un altro parente; lo sposo dà il braccio a sua madre, o, se questa non c'è, a qualche altra signora della famiglia. Le paraninfe possono tanto precedere immediatamente, che immediatamente seguire la sposa.
*Bruno O.* Sugli argomenti da lei citati esistono pubblicazioni a prezzi diversi (dalla Biblioteca del Popolo a L. 0.80 ai manuali Hoepli a circa lire 30). E' meglio perciò ch'ella si rivolga direttamente a qualche libreria della città, dove avrà modo di scegliere fra i tanti testi esistenti, tenendo presenti le sue possibilità economiche.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla Società Editrice Italiana Roma-Trieste

# AVVISI COLLETTIVI

### Offerte di personale di servizio
*(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A*

**A. CAMERIERE,** domestiche, cuoche, bambinaie, governanti, prestaservizi, domestici offronsi. Zonta 5, primo. 42990 A
**ANZIANA** capace lavori domestici, cucinare, stirare offresi una, due persone miti pretese. Androna Riborgo 2, IV. 10213 A
**CUOCA** giovane offresi a piccola famiglia qui oppure Venezia. Cassetta 17743 A. Unione Pubblicità. 17743 A
**DOMESTICA** capace cucinare offresi. Via Valdirivo 3, portinaia. 74284 A
**DONNA** giovane, fidata, offresi prestaservizi. Alfieri 13, portineria. 42886 A
**PRESTASERVIZI** offresi per mattina. Via Cadorna 14, III, Fuser. 43005 A
**RAGAZZA** 16enne capace tutto fare, affezionata paziente bambini offresi. Ginnastica 23, III, dalle 15 alle 18. 74246 A
**RAGAZZA** offresi tutta giornata o alcune ore, ottimi attestati. Via Giulia 48, III. 74312 A
**RAGAZZA** friulana tutto fare offresi. Rivolgersi portineria via Giulia n. 21. 42981 A
**RAGAZZA** 22-enne, capace cucinare, con attestati offresi. Via E. Toti n. 15, interno. 42995 A

### Richieste di personale di servizio
*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B*

**A. CAMERIERE,** domestiche, governante persona sola, prestaservizi cercansi. Zonta 5, primo. 42989 B
**A. CAMERIERE,** cuoche, domestiche, vice madri, governanti, personale vario cercansi Trieste, alte paghe. Machiavelli 24. 74325 B
**AIUTO** cuoco o cuoca ristorante cercasi. Excelsior, Barcola. 42972 B
**CAMERIERE,** cuoche, stipendio 200 mensili; domestiche 150 cercansi. 15 posti prontissimi. Slataper 26. 42973 B
**CUOCA** e cameriera capaci, sappiano francese o inglese Brioni cerco; nonchè cameriera giovane, raccomandabile Trieste. Zeidler, Machiavelli 7. 42974 B
**CUOCA** giovane, abile, con attestati cercasi. Indirizzo Piccolo. 42975 B
**DOMESTICA** e ragazza di servizio giovane forte, con buoni attestati cercansi. Riva Nazario Sauro 22, II. 74299 B
**DOMESTICA** capace cucinare cercasi. Ruggero Manna 16, porta 10. 74295 B
**DOMESTICA** sappia cucinare cercasi. Presentarsi dalle 8 Galileo 16, I. 17854 B
**DOMESTICA** 30-enne tutto fare, cucinare cercasi prontamente. Paucich, Piccardi 32 II 74255 B
**DONNA** servizio cercasi. Procureria 6, I, porta 10, dietro Municipio. 10212 B
**DONNA** servizio per trattoria cercasi. Piazza Barbacan n. 4, I. 42336 B
**PRESTASERVIZI** dalle 7 alle 11 cercasi. Carducci 30, porta 5. 42992 B
**RAGAZZA** per bambini cercasi. Via Battisti N. 8, primo, sinistra. 17865 B
**RAGAZZA** giovane per piccola famiglia cerco. Corso Garibaldi 20, porta 6. 74323 B
**RAGAZZA** con buoni attestati per custodire bambina e lavori di casa cercasi. Indirizzo Piccolo 42955 B

### Domande d'impiego e di lavoro
*(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C*

**ACCORDATORE,** riparatore pianoforti (minimo lire dieci) offresi. Scrivere «Accordatore», Foscolo 6, porta 13. 10216 C
**ATTIVO,** serio commerciante, lunga pratica, grande competenza, referenze, ritirandosi assumerebbe anche subito gestione qualsiasi azienda, amministrazione stabili, trattazione affari diversi. Scrivere cassetta 13 D, Unione Pubblicità, Udine. 5449 C
**AVVOCATO-procuratore specialista Giustizia amministrativa, linguista, stenografo, privo mezzi esercizio indipendente, offresi socio opera e collaboratore dipendente a collega Trieste o altrove. Pretese mitissime. Offerte Cassetta 17785 C, Unione Pubblicità.** 17785 C
**CONIUGI** cercano posto portinai solo casa signorile o villa. Indirizzo Piccolo. 74251 C
**CORRISPONDENTE tedesco, inglese francese, italiano, espertissimo commercio estero impiegherebbesi primaria ditta. Cassetta 17029 C, Unione Pubblicità.** 17029 C
**DONNA** pulita con figlio 22-enne offresi come portinaia casa signorile città. Brandolin, Molingrande 9, III. 74262 C
**PENSIONATO** tecnico, lingue, disponente cauzione offresi posto di fiducia. Cassetta 17833 C, Unione Pubblicità 17833 C
**PERSONA** civile, media età, praticissima tutti lavori di casa offresi per dirigere casa oppure piccola famiglia anche per fuori. Offerte cassetta 17839 C, Unione Pubblicità. 17839 C
**RAGIONIERE** diplomato, disponendo ore libere offresi per lavori ufficio, contabilità, mitissime pretese. Cassetta 17749 C, Unione Pubblicità. 17749 C
**SIGNORINA** pratica ufficio offresi. Luigia Cecovin, S. Sabba 333, III p. 42930 C
**SIGNORINA** distinta, conoscenza lingue, pianoforte, offresi per bambini o dama compagnia. Indirizzo Piccolo. 42952 C
**SIGNORINA** offresi condurre a passeggio o bagno bambini nonchè prepara esami riparazione scuole elementari. Crispi 5, porta 11. 74321 C

**APPROFITTATE!**
**ULTIMI GIORNI**
**GRANDE OCCASIONE**
**IN**
**MODE SIGNORI**
**A**
**PREZZI FORTEMENTE RIDOTTI**
**ÖHLER**

### Lavoro a domicilio
*cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC*

**A. CAPPELLI** elegantissimi confezionansi 10; riformature 6. Covelli, Piazza Vico 2, terzo. 17862 CC
**A. MODISTA** primaria, assume ordinazioni anche berretti, turbanti ultima novità. Imbriani 12, secondo. 74280 CC
**INFERMIERA** autorizzata masseuse, recasi domicilio assistenza, massaggi, ecc. Indirizzo Piccolo. 42927 CC
**PER** tintura pelli (scarpe, poltrone, valigeria, giacche, ecc.) nonchè riparazioni borsette, rivolgersi allo specialista G. Cosutti, via Timeus 3. Garanzia, massima perfezione lavoro. Prezzi modici. 11741 CC
**PETTINATRICE** eseguisce ondulazioni di massima durata, a domicilio lire 1.50. Carducci 36, III, sinistra. 32947 CC
**SARTA** bravissima confeziona subito elegantissimi vestiti massima distinzione, 39, rimoderna a prezzi mitissimi. Zovenzoni 5, primo. 17863 CC
**SARTA** bravissima confeziona subito elegantissimi vestiti, massima distinzione, 25. Sebastiano 4, III. 17852 CC
**TAPPEZZIERE** assume qualsiasi lavoro materassi 15, riparazioni suste da 25. Genova 11, gelateria. 42993 CC

### Posti disponibili — Offerte di lavoro
*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D*

**APPRENDISTA** e mezzolavorante elettricista, cercansi. Tommasini, Diaz 6. 42993 D
**APPRENDISTA** tappezziere, cercasi. Via del Bosco 22. 32986 D
**BARBIERE** specialista signore, cercasi per dirigere importante salone lusso. Assicurasi discrezione. Offerte cassetta 17712 D Unione Pubblicità. 17712 D
**GARZONA** posto fisso, cercasi. Stireria, via Madonna del Mare 2. 74288 D
**GARZONA** onesta, cercasi. S. Zaccaria 3, I, sartoria da signora. 42945 D
**GARZONA** sarta donna, cercasi. Largo Niccolini 2, I p. 74299 D
**GARZONA** pantalonaia, cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 42939 D
**GARZONA** sarta uomo, cercasi. Riborgo 43, p. III. 42999 D
**GARZONA** parrucchiera pratica ricci, cercasi. Via Tesa n. 6. 17859 D
**GARZONE** per negozio articoli tecnici, cercasi. Via Crispi 3. 42924 D
**IMPORTANTE** azienda cerca celere, precisa dattilografa 18-20enne, di ottima famiglia per lavoro fiducia; conoscenza perfetta tedesco o francese. Inutile offrirsi senza possedere tutti requisiti richiesti. Scrivere dettagliatamente cassetta 17850 D Unione Pubblicità. 17850 D
**LAVORANTE** sarta donna cercasi. Molino a vapore 3, p. 16. 42933 D
**LAVORANTE** e mezza lavorante sarta donna, cercansi. Settefontane 10, p. 11. 74258 D
**MEZZO** lavorante pratico verniciatura a spruzzo, cercasi. Rivolgersi Boccaccio 27, I. 42984 D
**NOTISSIMA azienda cerca un magazziniere o un cassiere preferibilmente pensionati disponga congrua cauzione. Cassetta 17748 D Unione Pubblicità.** 17748 D
**OPERAIO** (uno) e apprendista elettricisti, cercansi. Presentarsi con attestati Kandler 6, spaccio vini; ore 10-11. 74305 D
**PARRUCCHIERA** capacissima, cercasi. Salone, via Udine n. 32. 74303 D
**RAGAZZA** oppure vedova, con cauzione, cercasi per appalto. Crispi 19, negozio frutta. 74286 D
**RAGAZZETTE** (due) per negozio, cercansi. Casa Confezioni Mode, via Battisti 12. 17860 D
**RAGAZZETTO** onesto, solo pomeriggio, cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 74303 D
**RAGAZZO** per panetteria assumesi. Via Ginnastica 34. 17863 D
**RAGAZZO** quattordicenne buona famiglia, cercasi prontamente. Viale Venti Settembre 17, Brunetti. 42996 D
**SIGNORINA** venditrice manifatture, cercasi. Presentarsi dalle ore 10 in poi. Indirizzo Piccolo. 10217 D
**SIGNORINA** bella presenza, conoscenza tedesco, disposta viaggiare provincia, cercasi. Machiavelli 24. 74316 D
**SIGNORINA** praticante, conoscenza italiano, tedesco, sloveno, dattilografa, cercasi prontamente. Cassetta 17837 D Unione Pubblicità. 17837 D
**SIGNORINE** bella presenza, cercansi per formazione numero ballo. Epifani, Chiaia 232, Napoli. 5443 D
**VENDITRICE** brava, con pratica, cercasi. Casa Confezioni Mode, via Battisti n. 12. 17860 D

### Camere mobiliate e pensioni private Richieste
*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E*

**MATRIMONIALE,** salotto, cercano distinti coniugi soli. Preferibile vista mare. Cassetta 17838 E, Unione Pubblicità. 17838 E
**STANZA** e vitto per mese luglio, possibilmente centro, desidera distinto. Cassetta 17865 E Unione Pubblicità. 17865 E

### Camere mobiliate e pensioni private Offerte
*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F*

**A. A. A. CAMERA** elegantissima, mobiliata, soleggiata, eventualmente salotto affittasi. Visitare 9-17, piazza Borsa 14, II. 74297 F
**A. A. A. MOBILIATA** pulitissima, affittasi. Giulia 14, porta 14. 74291 F
**A. A. CAMERINO** affittasi, esclusi nomini Artisti 3, porta 19. 74295 F
**A. A. ELEGANTE** affittasi 1 o 2 distinti, bagno, vitto. S. Nicolò 12, II, porta 5. 42957 F
**A. A. LUSSUOSA,** ingresso scale, casa nuova, centro, affittasi una, due distintissime. Indirizzo al Piccolo. 74300 F
**A. A. MOBILIATA** affittasi, eventualmente vitto. Torrebianca 29, terzo. 42955 F
**A. A. MOBILIATA** pulitissima, una eventualmente due persone, affittasi. Felice Venezian 7, III, sinistra. 10214 F
**A. CAMERINO** massima pulizia, vitto, offro signorine. Battisti 7, terzo. 17964 F
**A. MATRIMONIALE** pulita, uso cucina, affittasi. Via Bramante 11, IV, destra. 42946F
**A. MATRIMONIALE,** comodo cucina, affittasi a distinti coniugi. Indirizzo al Piccolo. 74317 F
**A. MATRIMONIALE** eventualmente cucina affittasi paraggi Stazione Centrale. Ruggero Manna 22, I. 42915 F
**A. MOBILIATA** elegante, ingresso libero, affittasi distinto. Imbriani 7, scala II, porta 17. 74301 F
**A. MOBILIATA** bella, pulitissima, affittasi distinto. Zovenzoni 4, II, sinistra. 42982 F
**A. MOBILIATA** elegante, ingresso scale, affittasi distinto. Gatteri 24, I. 42926 F
**A. MOBILIATA** pulitissima, affittasi a due amici. Palladio 2, porta 5. 74245 F
**A. STANZETTA** bene mobiliata, affittasi. Foscolo N. 30, Lupieri. 74267 F
**CAMERA** vuota, ingresso libero, affittasi. Via Giulia 92, II. 42934 F
**CAMERA** matrimoniale, vuota, mobiliata, volendo cucina, affittasi. Imbriani 7, I, scala seconda, porta 12. 42948 F
**CAMERA** matrimoniale, comodo cucina, oppure amici. Piazza tra i Rivi 6, II, Roiano. 74296 F
**CAMERA** vicinanze Stazione affittasi, 1-2 distinti. Rittmeyer 12, III, sinistra. 17853 F
**CAMERA** grande, ariosa, affittasi prontamente a distinto signore. Via Tor S. Piero 2 porta 24, vicino Stazione. 17844 F
**CAMERA** pulitissima, elegante, cura vestiario, affittasi. Piccolomini 6, porta 11. 74253 F
**CAMERA** mobiliata affittasi. Via Vittoria Colonna 8, porta 2. 74287 F
**CAMERA** mobiliata affittasi. Via Battisti 33, II, porta 8. 42919 F
**CAMERINO** affittasi. Via Piccardi 2, porta 2. 42913 F
**CAMERINO** mobiliato, arieggiato, affittasi prezzo mite. Istituto 31, II, sinistra. 74242 F
**COMPAGNA** stanza cerca signora sola, volendo comodo cucina. Indirizzo Piccolo. 42917 F
**MATRIMONIALE** elegantissima uso cucina, salotto, bagno, affittansi, eventualmente persona sola. Aleardi 5, porta 8. 42970 F
**MOBILIATA** bella, pulita, affittasi 1.o luglio distinta persona seria. Visitare ore 10-14 e 18-20. XXX Ottobre 15, I, porta 6. 74302 F
**MOBILIATA** affittasi 1-2 distinte persone. Vasari 4, porta 7. 17851 F
**MOBILIATA** bellissima, vitto, affittasi. Ariosto 2, porta 26, IV presso Stazione. 74328 F
**MOBILIATA,** ingresso libero, uno, due distinti, o vuota affittasi Torrebianca 21, porta 11. 43000 F
**MOBILIATA** signorile, unico subinquilino, affittasi. Ruggero Manna 20, I. 42942 F
**MOBILIATA** pulita affittasi prontamente, Piazza Leonardo Vinci 2, I, destra. 42988 F
**MOBILIATA** pulitissima, soleggiata, volendo vitto, affittasi. Alfieri 4, porta 10. 42987 F
**MOBILIATA** bella, ariosa, uso bagno, vitto, affittasi. S. Francesco 34, porta 7. 74311 F
**MOBILIATA** bellissima, posizione quieta, fresca, affittasi. Università 10, porta 2. 42920 F
**MOBILIATA** grande, soleggiata, massima pulizia, affittasi distinto. Crispi 5, porta 11. 74320 F
**MOBILIATA** soleggiata, cura vestiario, affittasi. Madonna Mare 2, p. 18. 10215 F
**MOBILIATA** grande, tranquilla, pulita, affittasi unico distinto subinquilino. Valdirivo 33, IV. 42949 F
**STANZA** mobiliata, massima pulizia, affittasi distinto serio impiegato stabile. Machiavelli 10, II, sinistra. 74219 F
**STANZA** bellissima, indipendente, presso persona sola, affittasi. Indirizzo Piccolo. 17855 F
**STANZA** vuota, comodo cucina, giardino affittasi. Fulvio Testi 5, I, sinistra (San Michele). 74327 F
**STANZA** mobiliata, ariosa, ingresso libero, affittasi. Scussa 7, porta 18. 42919 F
**STANZA** mobiliata, comodo cucina, affittasi. Androna C. Colombo 7, IV, porta 26. 42921 F
**STANZA** mobiliata o vuota, libera, affittasi. Tiziano 9, mezzanino, sinistra, Benvenuti. 42943 F
**STANZE** (due) vuote con uso cucina, affittansi. Cereria 6, I, sinistra. 43161 F
**STANZE** matrimoniali, salotto, compreso vitto, luce, 300 mensili affittansi 1.o luglio, pensionati, forestieri o signorine. Centro. Riborgo 33, I, destra. 42963 F
**STANZETTA** bella, chiara, pulitissima, affittasi distinto. Zovenzoni 4, II, sinistra. 42983 F
**STANZETTA** vuota, affittasi. Tiziano 4, III, porta 9. 74261 F

### Istruzione
*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G*

**A. A. INGLESE,** francese, tedesco, spagnolo, ecc. Berlitz-School, Ponterosso, telef. 71-21. 1750 G
**DATTILOGRAFIA:** prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia. Gatteri 12. 74252 G
**DIPLOMATA** Istituto Commerciale impartisce lezioni allievi scuola elementari e avviamento. Indirizzo Piccolo. 42956 G
**INGLESE,** tedesco, francese, metodo speciale accelerato. Pronuncia garantita. Data la grande affluenza ai corsi estivi (lire 15 mensili) aperti nel giugno, e la necessità di aprire nuovi corsi, si accettano iscrizioni irrevocabilmente sino il 30 corr. Corso V. E. III N. 2, II. 17669 G
**VIOLINO** «Dodici» (mensili) prestando istrumento (senza cauzione). Traversale Bosco 6. 10216 G

### Oggetti rinvenuti - smarriti
*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H*

**CAGNA** lupa risponde Diana smarrita lunedì sera. Ricevesi mancia portandola Molinari. Ghirlandaio 9. 42923 H

### Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini
*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I*

**A. A. QUARTIERI** 2-3 stanze, cucina, accessori, affittansi, Caffè Adriatico. 74319 I
**A. A. QUARTIERI** adatto sposi, mobiliati, camera, cucina: altro camere 2, camerette, cucina, comfort 90-100 mensili, affittansi prontamente. Raffineria 9, trattoria. 10219 I
**A. QUARTIERE** vuoto, tre stanze, cucina, affittasi. S. Michele 24, calzolaio. 9810 I
**APPARTAMENTI** (due), 4-5 stanze, massimo conforto, calefazione, ascensore, box per automobile, affittasi 1.o luglio, Salita Promontorio. Rivolgersi Mazzini 15, mezz. 17726 I
**APPARTAMENTI** lussuosi, tre stanze, stanzino, bagno completo, affittansi. Giulia 31, III. 74306 I
**APPARTAMENTI** città, Roiano affittansi, Gaspare Weis, via Mazzini 9, I. Orario 11-12 e 17-18. 99198 I
**APPARTAMENTINO** adatto sposi, matrimoniale, salotto e cucina con marmi, nuovissimo, affittasi causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 42965 I
**APPARTAMENTO** vastissimo, adatto specialmente uso pensione, circolo sociale, ecc. affittasi, via Rismondo. Rivolgersi via Mazzini 15, mezzanino, ore 15-19. 17731 I
**APPARTAMENTO** 6 stanze, accessori, 6300 annue, affittasi. Lazzaretto 13. 17727 I
**APPARTAMENTO** soleggiato, signorile, tre stanze bagno, riscaldamento, ascensore affittasi. Revere 1. 74007 I
**APPARTAMENTO** 5 stanze, accessori affittasi. Via Commerciale 7. 17723 I
**APPARTAMENTO** bellissimo, soleggiato, 4 stanze, cucina, camerini bagno, comfort, due poggioli, affittasi. Visitare pomeriggio. Salita Trenovia 6. 42997 I
**APPARTAMENTO** signorile, soleggiato, tre camere, bagno, camerino, cucina, tutto sul davanti, affittasi. Crispi 42. 74318 I
**APPARTAMENTO** signorile, 5 stanze grandi, bagno arredato, cucina, affittasi prontamente in via Carducci. Indirizzo Piccolo. 42960 I
**APPARTAMENTO** 4 stanze, accessori, due ingressi, affittasi prontamente. Corso Vitt. Em. 39, II. 42973 I
**APPARTAMENTO** 4 camere, anticamera, 2 camerini, cucina, terrazza, poggiuolo, affittasi 1.o luglio. Corso Garibaldi 4, I, rivolgersi II piano. 42951 I
**CAMERE** (due), cucina, con uso giardino, scambiansi con camera, camerino, cucina. Indirizzo Piccolo. 42918 I
**CASETTA** due stanze, cucina, cameretta, stalla, stalletta, campagna, affittasi Amministrazione Finzi. Paduina 9 (dalle 15.30 alle 17.30). 74009 I
**LOCALE** 4 fori in facciata, affittasi annue 3400. Piazza Vico 2. 17725 I
**LOCALE** angolo 6 vetrine divisioni, affittasi lire 5600. Vasari 20. 74005 I
**LOCALE** tre fori, stanzino, uso garage, latteria affittasi. Commerciale 33. 74006 I
**LOCALE** uso caffè o ristorante affittasi per 1.o luglio. Piazza Ospitale ex Caffè Italia. 74260 I
**MAGAZZINO** molto vasto, prezzo minimo, affittasi. Via Boccaccio 11. 17720 I
**MAGAZZINO** 3 fori, metri 100, affittasi prontamente. Belpoggio 2. 17722 I
**NEGOZIO** due fori in facciata, affittasi prontamente annue 3600. Foscolo 3. 17728 I
**NEGOZIO** tre fori in facciata, molto alto, vasto retrolocale, affittasi. Via Milano N. 18. 17730 I
**NEGOZIO** centralissimo, arredato affittasi prezzo irrisorio. Rivolgersi portiere Rossini 12. 42941 I
**PARTE** appartamento signorile, vuoto, Portici Chiozza, affittasi. Indirizzo Piccolo. 74248 I
**QUARTIERE: 4 stanze, bagno, cucina, camera servitù, luce, acqua, gas affitto lire 5500 affittasi 1.o luglio a. c. Via Carducci 10, II. Visitare 4-5 pom.** 42969 I
**QUARTIERE** 4 camere, cucina, rimesso nuovo, centrale affittasi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 74310 I
**QUARTIERE** due camere, cucina, 200 mensili affittasi prontamente. Foscolo 26. 74309 I
**QUARTIERE** (Roiano) due stanze, cucina e ripostiglio, comfort affittasi. Apiari 13 A, portinaia. 74294 I
**QUARTIERE** mobiliato, camera, cucina affittasi. Indirizzo al Piccolo. 74273 I
**QUARTIERE** due camere, cucina affittasi primo luglio. Via Bosco 6, primo, sinistra. 74277 I
**QUARTIERINI,** campagnette, affitto 60, grandi, ville, stanze, affittansi. Slataper 26. 42977 I
**QUARTIERINO** vuoto, camera, cucina, affittasi due persone, lire 95 mensili, centro, luce. Indirizzo Piccolo. 42931 I
**SCRITTOIO,** tre grandi stanze, una piccola, archivio affittasi. Via Machiavelli 3, I, destra. 42935 I
**STANZE** due, ingresso sulle scale, per ufficio affittansi. Via Machiavelli 19, I piano, destra, porta 4. 42957 I
**STANZE** (due) ripostiglio, cucina, 160 mensili affittasi subito. Visitare 10-13—19-20. Regina Elena 11, mezzanino. 74240 I

### Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini
*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L*

**APPARTAMENTO** camera cucina, oppure due camere cucina, centro, cercano sposi per fine giugno. Offerta Casella 17744 L, Unione Pubblicità. 17744 L
**APPARTAMENTO** vuoto tre camere, cucina, servizi, cerco primo agosto. Indifferente centro, periferia. Indicare località, prezzo. Capitano Diricco, 23.o Artiglieria campagna. 74249 L
**CASETTA** 5-6 vani, con orticello, cercasi in affitto pressi Scorcola, Roiano. Cassetta 17830 Unione Pubblicità. 17830 L
**CASETTA** con campagna, 4-5 vani, cercasi in affitto. Indirizzo Piccolo. 42197 L
**QUARTIERE** quattro camere, accessori, cercasi fine settembre. Offerte Cassetta N. 17841 L Unione Pubblicità. 17841 L

### Vendite d'occasione
*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M*

**A. ALCUNI** cappelli signora, modelli lire 18, occasionissima, vende modista. Imbriani 12, secondo. 74282 M
**APPARECCHIO** ingrandimento fotografico completo di condensatori 22 cm. e obiettivo, vendesi. Via Rossini 14, porta 8, ore 8-10 74269 M
**BAGNO** completo compreso bidet, lavandino, quasi nuovo, vendesi causa trasloco; esclusi rivenditori. Visitare 15-17, Coroneo 21, quarto. 74265 M
**BANCHI,** ordigni falegname, vendonsi anche pezzi singoli. Pietà 13, dalle 9-12, dalle 14-18. 42940 M
**BOLLITORE** con tre fiamme vendesi. Via Ginnastica N. 56, p. 6. 74243 M
**CARRETTO** quattro ruote, buono stato, vendesi. Indirizzo Piccolo. 42976 M
**CARROZZELLA** bambini, seggiolino 180, solo mattina, vendesi. Ireneo 3, porta 9. 42950 M
**CASSAFORTE** grande, quasi nuova, vendesi. Consolato Americano, via Genova 9; visitare giornalmente ore 9-12. 42932 M
**CONSERVATORE** gelati, completo, tre fori vendesi. Corso Garibaldi 28, terzo. 42923 M
**FONOGRAFI** Columbia, pagamento lire 35 mensili. Punzo, Carducci 10. 16950 M
**FORNELLO** gas tre fiamme, bagno completo usato, ghiacciaia piccola, colapiatti zincato, passeggio e carrozzella bambini, fornimento ferri stiro a gas, diversi modiglioni legno, grammofono Apollo nuovo, vendonsi in giornata. Via Giustinelli 3, porta 6. 74273 M
**GRAMMOFONO** valigia perfetto, fortissimo vendesi prezzo d'occasione. Valdirivo 42, portineria. 17857 M
**GRAMMOFONO** valigia nuovo, doppia molla, occasione, vendesi. Solitario 3, p. 14.
**MACCHINA** scrivere con tavolino 400, anche portatile, vende, scambia Müller, Ireneo Croce sei. 74274 M
**OBBIETTIVO** Zeiss 1:4 F. 205, con otturatore vendesi, occasione. Via Rossini 14, porta 8, ore 8-10. 74270 M
**REGISTRATORE** Cassa National, Krupp, Hallwood, Americain, vende occasione Müller, Ireneo Croce sei. 74275 M
**SCANSIE** per negozio vendonsi. Corso Garibaldi 25, portinaio. 74266 M
**TORCHIO-**copialettere nuovo, con relativo tavolino, solidissimo, vendesi. Indirizzo Piccolo. 74314 M
**VETRINA** grande per banco commestibili vendesi prezzo irrisorio. Jasbitz, San Michele 23. 74256 M

### Acquisti d'occasione
*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N*

**CASSA** controllo «National» acquisterei, occasione. Offerte Cassetta 17712 N Unione Pubblicità. 17712 N

### Acquisti, vendite mobili e pianoforti
*cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— NN*

**A A A A A. ALLA** ben conosciuta Mutua Artigiana troverete mobili più solidi, prezzi ridottissimi. Carducci 17. 74324 NN
**A A A A. MOBILI** Steiner, nessun lusso locali ma mobili garantiti; prezzi fuori concorrenza. Visitate! Confrontate! Maurizio Steiner, via Geppa 15. 718 NN
**A A. CAMERA** matrimoniale, quasi nuova, vendesi occasione. Esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 17834 NN
**A A. CAMERE** matrimoniali extraforti 1200, porte intere 1700; altre lussuose, prezzi incredibili. Türk, Battisti 12. 1000 NN
**AA. MOBILI** camere letto matrimoniali lire 1100 poi; sale pranzo vero mogano 1975, cucine lire 735. Confrontate. Punzo, Carducci 10. 16950 NN
**A. ACQUISTATE** direttamente nella fabbrica specializzata camere matrimoniali. Risparmio denaro, merce garantita, 650 in poi! Fabbrica mobili via Palladio 5, angolo Rossetti. 74263 NN
**A. PRIMA** d'acquistare mobili, visitate il deposito P. Colautti, via Gatteri 19, dove troverete la massima convenienza, anche facilitazioni pagamento. 42944 NN
**ATTACCAPANNI** moderno, con specchio, vendo. Corso Garibaldi 29, p. 6. 74322 NN
**CAMERA** pranzo, seminuova, vendesi. Via Rapicio N. 5, porta 21. 42938 NN
**CAMERA** matrimoniale, cucina, vendonsi; assumonsi ordinazioni riparazioni. Via Udine 28, falegname. 42959 NN
**CAMERA** pranzo lussuosa, e piano, vera occasione, vendonsi. XX Settembre 9, III. 74285 NN
**CAMERA** pranzo, solidissima, quasi nuova, vendesi occasione. Navali 35, p. 3. 43002 NN
**CAMERA** pranzo, moderna, lussuosa, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 43001 NN
**CAMERA** matrimoniale, scura, vendesi; dalle 10 in poi. Ginnastica 1. 74326 NN
**CAMERA** letto, camere pranzo, cucina, vendonsi prezzi occasione causa immediato trasloco. Battisti 11, III, destra; visitare dalle 10-12. 17856 NN
**CUCINA,** macchina parchetti, vendonsi occasione. Gatteri 7, III, destra. 74307 NN
**CUCINA** modello straordinario, nuova, ordinata, vendesi causa trasferimento. Solitario 2, primo, sinistra. 10218 NN
**CUCINA** moderna, attaccapanni, anche singoli pezzi, vendonsi. Parini 2, magazzino. 74283 NN
**CUCINE:** Lavorazione bellissima, non comune, vendonsi. Assumonsi pure ordinazioni. Falegnameria: Rossetti 37. 42979 NN
**IMPALCATO** (tavolaccio) invetriate ufficio, diversi armadi, vendonsi. Sugar e C., Coroneo 9. 74097 NN
**LETTI,** armadioni, suste, vendonsi occasione. Corso Garibaldi 33, I, sin. 42966 NN
**LETTI** 2, completi, tavoli, sedie, canapè, specchio, armadi, vendo occasione. Via Lavatoio 5, I, Donda. 42954 NN
**LETTI** due, ferro, con suste, cercansi prontamente. Offerte in giornata. Cassetta 17843 NN Unione Pubblicità. 17843 NN
**LETTO** bianco completo nuovo, 150, cucina 250, vendonsi. Toti 9, carbonaio. 42937 NN
**MATRIMONIALE,** materassi lana, 25 pezzi, mobilio diverso, vendonsi tutto 1500 trattabili. Indirizzo Piccolo. 74241 NN
**MATRIMONIALE,** salotto, cucina con marmi, vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 42964 NN
**MOBILI** ufficio, ottime condizioni, vendonsi. Via Coroneo 21, III; dalle 11-12 e dalle 17 alle 19. 74247 NN
**OTTOMANE,** suste, materassi, vendonsi; assumonsi ordinazioni, riparazioni. Ginnastica N. 15, tappezziere. 42925 NN
**PIANINI,** pianoforti mondiali Bechstein, Hoffmann, Stingls, Glaser, Schultze: assortimento, vendonsi, scambi, facilitazioni. Pagnacco, Corso Garibaldi 13, tel. 79-67.
**PIANINO** nuovo, garantito, 3 pedali, vendesi prezzo convenientissimo. S. Francesco N. 22, I. 42939 NN
**PIANOFORTE** mezzacoda, nero, buonissimo stato, vendesi 1800. Scussa 8, Pecar. 42971 NN
**PRIMA** d'acquistare mobili visitate il deposito Montagnari, via Crispi 39, dove troverete la massima convenienza. 42948 NN
**RINASCIMENTO:** magnifico studio scolpito, altro occasione, vendonsi. Falegnameria via Rossetti 37 42980 NN
**SALA** pranzo nuova vendesi occasionissima. Venti Settembre 25, ore 10-12. 74079 NN
**SCRIVANIA** con piano rovesciabile per custodia macchina scrivere, vendesi occasione in giornata. Negozio Motociclette, Commerciale 7. 42968 NN
**STANZA** pranzo, credenza, tavolo crociera, sei sedie, vendonsi occasione. Magazzino, Lavatoio 3. 74259 NN
**STANZA** pranzo noce, vendesi. Rossetti 44. 74268 NN

### Commercio ed industria
*cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O*

**A. ORO,** argento, dentiere, brillanti, compero pagando bene, assortimento regali cresima a prezzi convenienti. Oreficeria Stermin, via Mazzini 43. 11127 O

### Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori
*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P*

**ESPERTO** viaggiatore trentenne, viaggerebbe seria ditta qualunque articolo. Scrivere: Pegorer Eugenio, Bologna. 74254 P
**RAPPRESENTANTI** cerco ovunque, vendita sapone lire 100 quintale. Saponifera Villafranca d'Asti. 14347 P

### Automobili, biciclette e sports
*cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q*

**A NOLEGGIANSI** vetture di lusso per cresime, sposalizi e gite. Garage Europa, Galatti 11, telef. 66-96. 74292 Q
**ANSALDO** 4 C. S. piena efficienza, 6 posti vendesi causa partenza 5000 trattabili, anche condizioni pagamento. Indirizzo Piccolo. 42994 Q
**CAMION** 18 P rimesso gommato nuovo, affarone, vendesi 2800. Molingrande 20, macelleria. 74250 Q
**FIAT** 501 torpedo freni anteriori ultima serie vendesi occasione. Garage Diatto. Lazzaretto vecchio 24. 74279 Q
**GUZZI** brillante vincitrice della Trieste Opicina turismo, pronte consegne ultimi modelli. Visitare Agenzia S. Lazzaro 17. 74313 Q
**MOTOCARROZZELLA** 5 cavalli vendo, scambio preziosi. Indirizzo Piccolo. 74298 Q
**509** torpedo 4 porte, berlina Weymann, berlina metallica, coupè Royal, vendonsi. Negrin, telefono 9419. 42929 Q
**521** berlina corta, berlina 6 posti divisorio. Lambda VI ballon, 503 berlina occasione vendonsi. Negrin, Ghega 6. 42930 Q

### Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie
*cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R*

**A** persona seria desiderosa crearsi posizione, cediamo prontamente negozio avviato con arredamento e merce, situato piazza centralissima, condizioni pagamento favorevolissime. Cassetta 17801 R Unione Pubblicità. 17801 R
**AMMINISTRAZIONE** stabili assume esperto professionista. Referenze, garanzie. Indirizzo Piccolo. 99199 R
**BOTTEGHINO** frutta, erbaggi, centro, avviatissimo vendesi. Indirizzo Piccolo. 17861 R
**DISPONIBILI** 150.000 prima ipoteca stabile città, esclusi mediatori. Offerte Cassetta 17831 R Unione Pubblicità. 17831 R
**DITTA** frutta secche, salumi, conserve alimentari, rappresentanze, fondata 1902, cerca socio capitalista collaboratore, eventualmente vendesi. Tessera postale 191457 fermo posta. 74244 R
**NEGOZIO** lusso frutta, erbaggi, vini, generi diversi, posizione centrale, ottimo lavoro, vendesi prezzo occasione causa altri impegni. Indirizzo Piccolo. 74272 R
**OFFICINA** fabbro vendesi. Via Madonna del Mare 18. 74276 R
**PASTICCERIA-**bottiglieria avviata, centro, vendesi. Prezzo da convenirsi. Rivolgersi S. Francesco 16, magazzino. 74290 R
**PER** sfruttamento concessione commerciale Venezia Giulia di accreditata conoscintissima industria germanica, cerchiamo capacissimo amministratore con capitale non inferiore lire 60.000, stipendio 1000 mensili e cointeressenza. Offerte Cassetta 17835 R Unione Pubblicità. 17835 R
**STUDIO** fotografico posizione centrica vendesi buone condizioni, causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 74304 R
**8000** lire cercansi per 8 giorni, garanzia, buon interesse. Offerte Cassetta 17842 R Unione Pubblicità. 17842 R
**10.000** o 20.000 urgenti, massime garanzie, buon interesse. Cassetta 17829 R Unione Pubblicità. 17829 R

### Acquisti e vendite di case e terreni
*cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— S*

**CASA,** casetta, fondo (centro) rendita 10.000 vendo 62.000. Indirizzo Piccolo. 74264 S
**VILLA** incantevole Barcola-Faro, 2 appartamenti, comfort, vasto giardino, vendo occasione; facilitazioni pagamento. Telefonare 25-177. 42958 S
**VILLINI** casette con giardino terreni qualsiasi posizione, tenute agricole provincia assume vendita Agenzia Costa. S. Caterina 9. 74331 S

### Alberghi e stazioni climatiche
*cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— T*

**ALBERGO** Alle Alpi, Ampezzo Carnico, bella vista, con terrazza tutta ombreggiata, pensione con alloggio, lire 16. Proprietario Ragher Giuseppe. 74234 T
**ALBERGO** Martinis, Ovaro. Pensione completa lire 16, trattamento familiare, cucina alla casalinga, sala da pranzo, bagno, water, automezzo. 1054 T
**CAMPOROSSO** presso Tarvisio, altitudine 810, affittasi villa mobiliata, 10 ambienti, veranda, bagno, lire 4000 tre mesi. Scrivere Cassetta 9 Z Unione Pubblicità Udine. 5440 T
**CAMERE** mobiliate 1-2 appigiona (eventualmente pensione completa) vedova distinta. Gorizia, via Alvarez 20, Massenbüchler. 74257 T
**SAN** Nicolò, villino 3 stanze, camerino, accessori, comodità spiaggia, affittasi signorile prezzo modico. Società ba[illegible] S. Nicolò. 741[illegible]
**STREMBO,** Val Rendena (Tren[illegible] dine 714, posizione saluberrim[illegible] bergo con 30 camere, rinomat[illegible] fre pensione giornaliera lire [illegible] Wodniak Pietro, Strembo.
**VILLEGGIATURA** prossimità [illegible] posizione, alcune camere di[illegible] dirizzo Piccolo.

### Matrimoniali
*cent. 70 la parola. Minimo [illegible]*

**ILLIBATA** 36.enne, povera, o[illegible] saia, sposerebbe operaio seri[illegible] sicura. Cassetta 17836 U Unione [illegible]

### Diversi
*cent. 70 la parola. Minim[illegible]*

**A RATE** da lire 5 a lire 10[illegible] stiario, telerie, calzature ec[illegible] mann, piazza S. Giovanni 3. [illegible] glietto informativo gratis.
**AVVOCATO-**procuratore, speci[illegible] zia amministrativa, colto, li[illegible] nografo, privo mezzi esercizio [illegible] te, offresi socio opera o colla[illegible] pendente, a collega Trieste o [illegible] tese mitissime. Offerte Casset[illegible] Unione Pubblicità.
**OSTETRICA** Emerschitz Sbaizer[illegible] ta autorizzata accoglimento gest[illegible] fort moderno, assistenza medi[illegible] giornaliera lire 20. Farneto 10 [illegible] prolungata) villa propria, telef[illegible] bano n. 85-23.
**SCARAFAGGI** (bacoli) distrug[illegible] tissima polvere insetticida p[illegible] nazione. Cillia, via Roma 20.

---

Gli Ufficiali ed i funzionari della R. Capitaneria di Porto di Trieste annunciano la dolorosa perdita del loro amato comandante

## col. comm. Giuseppe Ferraris

deceduto improvvisamente la sera del 24 volgente.

---

**RINGRAZIAMENTO**

Esprimiamo i sensi della nostra più viva riconoscenza a tutti i parenti, amici e conoscenti che si associarono al nostro immenso dolore, onorando in vario modo la memoria dei nostri amati

## GIUSEPPE CUMIN e GIACOMO ALESSIO

tragicamente periti nella sciagura del Viale Regina Elena.
Sentiti ringraziamenti porgiamo all'ill.mo Podestà sen. Pitacco, al Vicepodestà comm. Bellazzi, al comm. dott. Remigio Tamaro, alla Direzione delle Aziende Comunali col presidente cav. uff. Lucatelli, a tutto il personale delle stesse, al corpo bandistico del Dopolavoro Tranviario nonchè a tutti i numerosissimi cittadini che parteciparono alle onoranze funebri.
Un grazie ancora alle persone che, serbando l'anonimo, con gentile atto vollero deporre una corona di fiori sul luogo della sciagura.

**FAMIGLIE CUMIN e ALESSIO**

---

✚

Ieri dopo breve malattia si spense serenamente all'età d'anni 83 il nostro amatissimo

## ALFONSO CECCHETTO

lasciando nel più profondo dolore la figlia **TINA in DOBAUSCHEK** il figlio **ANTONIO** (assente), il genero **GASTONE,** e tutti gli altri parenti che accasciati ne dànno il triste annuncio a quanti lo conobbero.
I funerali del caro Estinto seguiranno giovedì 25 corr., alle ore 17.30, partendo dalla cappella dell'Ospitale Regina Elena.
Trieste, 24 giugno 1931-IX.

Prem. Nuova Impresa, via della Zonta N. 5.

---

**RINGRAZIAMENTO**

Le sottoscritte a nome dell'inconsolabile padre **MARIO BERTINI** e della sorellina **LICIA,** ringraziano sentitamente tutte le gentili persone che in varie guise vollero onorare l'amatissimo loro

## Mario

ed in special modo l'O. N. Balilla, il R. Istituto Tecnico «L. da Vinci» e l'Azienda Comunale Gas ed Elettricità.
Famiglie: **PECILE, MAURO e BUFFA.**

---

# *Jetta, ti porto via!*

36

*Proprietà letteraria*
*Riproduzione vietata*
*Flavia Steno*

Attese una protesta che non venne. Allora interrogò:
— Dimmi tu, Jetta. Adesso che sai tutto, vuoi ancora essere mia? Accetti di venir via con me?
Vi fu un istante di silenzio, poi, lenta, piana, con una sfumatura di accoramento nell'accento, la voce della donna parlò:
— Lusardi, io penso debba essere, questa, l'ora della verità.
— Senza dubbio.
— Abbiamo già troppo mentito.
Il giovane trasalì.
— Non fraintendetemi. Forse non siamo stati noi a volerlo, ma le circostanze.
— Per me, sì.
— E anche per me, Lusardi. Io ero sincera, ieri sera, venendo da voi. Sapevo perfettamente quali sentimenti nutrivate per me. E, forse, non tanto il desiderio di fare una rappresaglia contro Sandro mi ha spinta a venirvi a cercare, quanto il bisogno di mettermi sotto la protezione di un uomo del cui amore mi sentivo sicura.
Le mani di Lusardi strinsero le sue:
— Jetta, lasciatemi dire che di questa vostra stima io non mi sono reso indegno.
— No, amico mio, no. Voi foste, con me, perfetto. Il mio contegno avrebbe autorizzato un uomo meno delicato di voi ad abusare dell'occasione.
— Ahimè! — sospirò Lusardi — forse è vero che chi osa vince. A questa ora...
— A quest'ora — lo interruppe Jetta — io non vi sarei riconoscente come invece vi sono.
— Ma sapete che cosa significano queste parole? quale atroce condanna per il mio amore contengono?
— Perchè? perchè vi dico che vi sono riconoscente di avermi risparmiata? e che c'entra questo col sentimento che il vostro amore mi ispira?
— Il mio amore non può accettare che un ricambio d'amore, Jetta.
Ella sorrise.
— Prima di ieri — disse — accettava molto meno.
— Perchè vi credeva felice.
— E appena non lo sono stata più, avete visto: ho pensato a voi!
— Come a uno strumento facile della vostra vendetta ch'era ancora dettata da una disperazione d'amore!
Così esatta era quella interpretazione del gesto che aveva compiuto che Jetta no[illegible] smentirla.
— Tanto vero che, mentre io avevo creduto d'essere riuscito a conquistarvi, è bastata una notte per farvi rientrare in voi stessa e per farvi riprendere.
Soggiunse, con una malinconia dove era anche un riflesso di rancore:
— Se non vi fosse accaduto l'incidente che vi ha portato in Questura, io non avrei forse più saputo niente di voi.
Che cosa rispondere a quelle osservazioni ch'erano un preciso atto d'accusa?
Jetta trovò nella propria femminilità l'espressione più rispondente al momento. Passando una mano nei capelli di Lusardi, sempre accoccolato ai suoi piedi come un bimbo, disse:
— Vi chiedo scusa.
Egli scrollò il capo.
— Non si chiede scusa di non poter amare.
— Ma io vi voglio bene, Lusardi, tanto bene. L'ho sentito stanotte, quando, sola, ho riflettuto alle vostre parole, alla vostra offerta di darmi tutta la vostra vita. Fu lo scrupolo di non potervi offrire, in cambio, un sentimento che fosse degno del vostro sacrificio che mi decise a fuggire!
Una stanchezza enorme era, adesso, nello spirito di Lusardi e appariva anche sul suo viso. Sentiva l'inutilità della lotta e sentiva altresì l'impossibilità di vincere, dentro di sè, quel suo povero amore destinato a rimanere solitario e tormentoso. Il suo spirito, lucidissimo, parlava al suo cuore e ai suoi sensi il linguaggio della ragione: consigliava la rinuncia, diceva la necessità della liberazione.
Ma Jetta gli era vicina: egli la sentiva nel sangue; doveva fare uno sforzo per non stendere le braccia e stringersela al cuore.
— E ora — domandò — che faremo?
La realtà fu immediatamente in mezzo a essi e parve dividerli a un tratto. Non era più possibile, dopo quella spiegazione, illudersi nel sogno di riunire in una sola le loro vite.
— Che faremo? — ripetè Jetta. — La risposta è facile per voi... Nulla è mutato nella vostra esistenza.
— Ma e voi, e voi, Jetta? Dove volete andare? dove potrete andare?
— Io — ella disse sorridendo con le labbra ma con una malinconia tragica nello sguardo e nella voce — io, non conto. Sono morta!
— Non scherzate, per carità! Ascoltatemi, invece: restate qui.
— Lo sapete bene che non è possibile.
— Perchè? che cosa si oppone? Accettate la mia ospitalità come foste davvero la cugina di Brianza che Domenico vi crede.
Sorrise, Lusardi, quasi a togliere ogni importanza alla proposta.
— Nessuno saprà nulla. Uscirete nella mia automobile chiusa, in ore diverse da quelle che vi farebbero correre il rischio di incontrarvi con gente che vi conosce. In casa mia non viene nessuno.
— I malati.
— No. Non vengono qui. Accettate la mia ospitalità. Organizzerete la vostra vita come vi piacerà. Io vi prometto di considerarvi una sorella. Volete?
Non rispose subito Jetta. Pareva riflettere. Rifletteva infatti ma non alla proposta di Lusardi che avrebbe accettata senz'altro se... se dentro il suo cuore non fosse sorta, sentita adesso soltanto, ma certo presente fin da quando ella aveva appreso dal giornale la sua orrenda avventura, la curiosità di sapere quale fosse, adesso, lo stato di animo di suo marito.
Aveva sofferto molto, Sandro, della sua morte? Ed era a conoscenza della sua consapevolezza del tradimento? Aveva rimorso, ora, d'averla ingannata oppure... oppure, considerava la sua morte come una liberazione e si preparava a vivere con più ampia libertà la sua vita d'amante con Luisella Arienti?
Sapere, sapere tutto quello!
Soltanto la risposta che quelle domande avrebbero avuto poteva determinare la sua risoluzione nuova. Certo, se davvero Sandro amava quella Arienti e considerava la perdita della moglie come una liberazione, Jetta avrebbe cercato di rifarsi una vita magari accettando la proposta di Lusardi che le lasciava intera la libertà di orientare propositi e sentimenti. Chissà che, nella vicinanza delicata e sicura, l'amore di lui non avesse finito col vincerla?

*(Continua)*